9 771592 169000 20711

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 121 - NUMERO 161
GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2002
€ 0,90

Nuovo attacco al segretario della Cgil, ma porta aperta per la trattativa sul Welfare: «Lo inviterei anche a cena»

Berlusconi: «Cofferati è benvenuto»

Addio al posto fisso anche nel pubblico impiego. Una manovra da 12 miliardi di euro

I ministri che fanno il gioco del Cinese

di Giuliano Cazzola

Se non vuole dissipare rapidamente il credito politico derivatogli dal Patto per l'Italia, Berlusconi deve ordinare ai suoi ministri di tacere. Nei giorni scorsi, è toccato a Gianfranco Fini «interpretare» (dopo che Cofferati ci aveva «campato» un giorno intero) le dichiarazioni di Maroni sulla partecipazione della Cgil ai prossimi confronti. Poi è stata la volta di Antonio Marzano le cui dichiarazioni sulla portata della revisione dell'articolo 18, ancorchè prive di qualunque fondamento, hanno finito per creare non poche difficoltà ai gruppi dirigenti di Cisl e Uil e per tenere le prime pagine dei quotidiani, come se nel negoziato su una materia delicata al pari della nitroglicerina fossero intervenuti dei trucchi, degli accordi segreti dei quali non si era voluto parlare.

Si direbbe quasi che tra alcuni esponenti della Casa delle libertà e Sergio Cofferati vi sia un'alleanza segreta e che i primi siano sempre disponibili a «lavorare per il re di Prussia»; fino al punto di venire in aiuto di Cofferati quando ve ne sia l'occorrenza, anche a costo di rappresentare se stessi alla stregua della caricatura tratteggiata dalla polemica politica degli avversari.

Le posizioni del Cinese stanno creando un'evidente situazione di imbarazzo all'interno del Centrosinistra e dei Ds, i cui dirigenti più avveduti non intendono «regalare Cisl e Uil a Berlusconi», nè farsi trascinare nella guerra senza quartiere dichiarata dal segretario della Cgil al governo. Eppure, ormai quotidianamente, qualche ministro commette un errore tale da indurre i partiti dell'opposizione a fare quadrato intorno alla Cgil. Intanto, c'è qualcuno che pensa al futuro delle relazioni industriali?

● Segue a pagina 3

ROMA «Cofferati? E' sempre il benvenuto quando ci sono delle trattative in corso»: lo ha affermato il presidente del Consiglio dalla ribalta del Maurizio Costanzo Show aggiungendo «Cofferati l'inviterei non solo al tavolo negoziale ma anche a tavola, a pranzo, cena...». «In ogni caso - ha concluso Berlusconi - il segretario della Cgil, anche se non ha sottoscritto il Patto sul lavoro, se vorrà venire ai tavoli di trattativa, sarà sempre il benvenuto». Aldilà del tono ammiccante, Berlusconi non ha mancato però di attaccare Cofferati affermando che con il suo atteggiamento negoziale non fa il bene dei lavoratori.

Prime indiscrezioni intanto sul Documento di programmazione economica e finanziaria: tra l'altro si prevede l'addio al posto fisso nel pubblico impiego attraverso assunzioni improntate a una maggiore flessibilità, rafforzando il part-time, il telelavoro e il lavoro «in affitto».

E nonostante tutti i dinieghi finora espressi dal governo, il viceministro per l'Economia Baldassarri ha annunciato ieri la necessità di una manovra da 12 miliardi di euro per far fronte ai promessi sgravi fiscali.

● Alle pagine 2-3

Silvio Berlusconi durante la registrazione del «Maurizio Costanzo Show» di ieri sera.

Il Cavaliere esterna a tutto campo: dalle prostitute alle materie d'insegnamento

«Inglese in prima elementare»

ROMA «Via dalle strade le prostitute e guerra a chi fa la tratta delle bianche»; ma «via dall'Italia» anche «gli immigrati clandestini che vengono non per lavorare ma per ingrossare le file della criminalità. Gli immigrati regolari sono invece una risorsa»: lo ha affermato il premier Berlusconi nelle sue esternazioni a tutto campo diffuse dal Costanzo Show. Nel sottolineare che nel 2003 la sicurezza sarà uno dei temi fondamentali dell'azione di governo, Berlusconi ha anche espresso l'intenzione di combattere il fenomeno dei venditori abusivi e chi li rifornisce di merci «taroccate».

Passando alla scuola, Berlusconi ha anche annunciato l'introduzione da settembre dello studio dell'inglese fin dalla prima elementare».

● A pagina 2

Tondo gli chiede di intervenire sull'Ungheria

Finisce sul tavolo del premier la guerra del Tocai

GORIZIA I viticoltori del Friuli Venezia Giulia si appellano al presidente del Consiglio. Chiedono l'impegno personale di Berlusconi in difesa del Tocai friulano dopo l'atteggiamento di chiusura dimostrato dall'Ungheria nei confronti di una soluzione del contenzioso sulla denominazione d'origine. Una lettera in questo senso è stata sottoscritta dal presidente della Regione Renzo Tondo su invito del commissario dell'Ersa Pinat ed è stata inviata al premier.

In occasione dell'incontro goriziano, il presidente Tondo è stato anche informato della determinazione dei produttori regionali di ricorrere alla Corte di giustizia europea. In ballo, come noto, il mantenimento sulle etichette delle bottiglie prodotte in regione della denominazione del vitigno Tocai friulano, denominazione che dal 2007 - secondo gli affrettati accordi del 1992 - sarà vietata in quanto l'Ungheria rivendica l'esclusiva della denominazione. Sembrava che il paziente lavoro tecnico e diplomatico effettuato nei mesi scorsi potesse dare risultati concreti. Invece l'altro giorno nella riunione a Budapest tra la delegazione italiana e quella magiara, c'è stato il voltafaccia ungherese.

● A pagina 9

Roberto Covaz

Fondi europei per farfalle e orsi del Carso

LUBIANA *La Commissione europea ha stanziato 72 milioni di euro per la tutela dell'ambiente nei Balcani, tra cui per i progetti di tutela, in Slovenia, in favore dell'orso bruno e delle farfalle del Carso. I fondi saranno utilizzati per creare un ambiente amico per gli orsi bruni, costruendo recinzioni dove i boschi confinano con strade, e per finanziare i servizi di assistenza e addestrare gli esperti per riportare nei boschi gli animali che spesso si spingono vicino ai centri abitati. Il secondo programma prevede la salvaguardia di sette diversi esemplari di farfalle del Carso e di cinque specie di anfibi.*

Sì della Camera, il nuovo codice al Senato. Poi via alle anticipazioni

Auto con fari accesi di giorno E presto i cartelli in dialetto

La Cassazione: pensione Inps ai sieropositivi

ROMA Pensione di invalidità dall'Inps per i sieropositivi. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso di una donna fiorentina di 35 anni malata di Aids in fase avanzata e costretta a sottoporsi quotidianamente a trattamento farmacologico.

Secondo l'Alta Corte, l'infezione è da considerarsi «invalidante» non solo per «l'indebolimento che produce e per la necessità quotidiana di assumere farmaci», ma anche per gli effetti che si ripercuotono sulla psiche.

● A pagina 5

Nuovo codice: sempre fari accesi sulle strade extraurbane.

ROMA Arriva il federalismo anche nella segnaletica stradale di tipo turistico, novità frutto di un ordine del giorno recepito dal decreto che anticipa le nuove norme per il codice della strada, approvato ieri dalla Camera e che ora passano al Senato. La possibilità di utilizzare il dialetto era stata chiesta dalla Lega. Per quanto riguarda il codice delle strada, la novità principale è l'obbligo di viaggiare con i fari anabbaglianti accesi anche di giorno su autostrade e principali strade extraurbane. L'uso del telefonino viene consentito solo attraverso il "viva voce" o l'auricolare.

● A pagina 5

Allarme del Laboratorio di biologia marina per gli affioramenti sempre più massicci: un disastro ambientale

Il Golfo di Trieste assediato dalle mucillagini

Bagni proibiti se non cambia il tempo. Una nuova alga produce muco

TRIESTE E' sempre più allarme mucillagini. Senza l'arrivo di un temporale o un'improbabile rispuntare della bora, il mare di Trieste, nelle prossime ore, potrebbe cambiare colore, diventando un'opaca marea di colore giallo e marrone, inagibile per la balneazione, per la pesca, per i turisti. La previsione è di Paola Del Negro, vicedirettore del Laboratorio di biologia marina. Le mucillagini - spiega - coprono quasi per intero gli strati marini più bassi e stanno salendo in superficie. Da Muggia a Sistiana si profila un disastro sotto il profilo ambientale.

Nelle prossime ore il mare potrebbe diventare un'opaca superficie di colore giallo e marrone

Purtroppo, sottolineano al Laboratorio di biologia marina, Trieste e il suo golfo rappresentano storicamente un punto d'arrivo per tutte le acque dell'Adriatico. Di conseguenza, in questi giorni si sta assistendo non soltanto al proliferare delle mucillagini sui fondali di questo mare ma anche all'arrivo di quelle che hanno prosperato sul litorale sloveno e su quello croato.

Trieste insomma sta fungendo da pattumiera marina raccogliendo le mucillagini in sospensione nelle acque dell'Adriatico. Con un'aggravante locale - precisa la Del Negro - che vede prosperare attualmente due tipologie di mucillagini. Accanto a quelle tradizionali, in queste settimane si sono diffuse anche delle alghe in grado di produrre muco, così da creare un unico ammasso di sostanze gelatinose.

● A pagina 12

Ugo Salvini

Le mucillagini stringono il mare da Muggia a Sistiana: qui la Costa dei Barbari. (Sterle)

Trieste: un austriaco va via senza pagare. Il ragazzo sedicenne «recuperato» due giorni dopo dalla madre

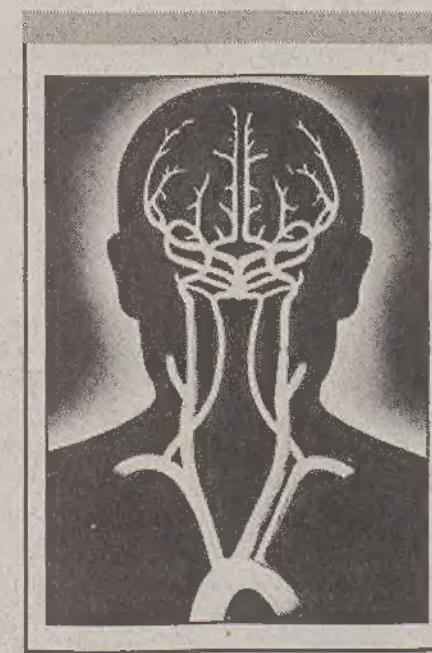
Il figlio in pegno per il conto dell'hotel

TRIESTE Un ragazzino austriaco di 16 anni è stato lasciato dal padre in pegno al portiere dell'albergo il cui conto non era in grado di onorare. Al momento di pagare la stanza, l'uomo ha infatti detto al portiere: «Vado a casa a Villaco a prendere i soldi. Qualche ora e sono di ritorno. In pegno le lascio mio figlio».

L'incredibile vicenda ha finto per mobilitare la polizia triestina, il consolato austriaco a Trieste, la gendarmeria d'oltralpe, la casa dello studente sloveno dove il giovane è stato temporaneamente ospitato e alcuni triestini che si sono presi per alcuni momenti cura di lui, gli hanno permesso di dare l'allarme e di tornarsene alla fine a casa assieme alla mamma dopo 36 ore di abbandono.

L'austriaco aveva passato qualche giorno a Trieste assieme a due figli pernottando all'Hotel Istria di via Timeus. Quando se n'è andato con il figlio più piccolo, l'altro è rimasto a Trieste con in carico alcune valigie: da un pub vicino all'albergo lo hanno visto aggirarsi a lungo lì intorno disperato, così è scattato l'allarme.

● A pagina 12

Silvio Maranzana

L'annuncio a Tokyo: «Cloneremo uomini per farli immortali»

Saranno dieci o venti le copie, dicono alla «Clonaid», legata a una setta esoterica

● A pagina 6

Il presidente del Consiglio, al «Costanzo Show», apre a sorpresa al leader sindacale e poi annuncia: «Il ministro degli Esteri ai primi di agosto»

Berlusconi invita a cena Cofferati: «Parliamoci»

«Dopo tre anni se non avremo 400-500 mila posti di lavoro in più cambieremo l'accordo sull'articolo 18»

ROMA Silvio Berlusconi apre a Sergio Cofferati, dopo la rottura sul patto per il lavoro, con un invito formale a cena. È messaggio chiaro per il leader della Cgil nei confronti del quale il premier, parlando ieri al Maurizio Costanzo Show, sembra aver cambiato completamente tipo di approccio, senz'altro più morbido e conciliante, sia pur continuando a non nascondere le critiche, soprattutto per quanto riguarda il ruolo assunto dal suo sindacato «non di difesa dei lavoratori ma di prospettiva politica». Una prospettiva alla quale il leader sindacale punterebbe, secondo il presidente del Consiglio, cercando di svolgere un ruolo di «primo attore» su posizioni «estremiste».

Detto questo Berlusconi non ha dubbi, Cofferati ha «sense of humor, è simpatico, gradevole ed intelligente». E ritiene che possa essere «sempre il benvenuto» alle trattative con il governo, anche se «a rigor di logica» sarebbe più corretta la partecipazione, su certi temi, solo da parte di chi ha firmato gli accordi. Insomma, il presidente del Consiglio auspica che il rapporto tra governo e Cgil non si chiuda con «un no definitivo». «Non arrivo ancora a credere davvero che la cosa finisca qui e che Cofferati si voglia mostrare a tutti i costi come un signor no».

Berlusconi spegne anche l'incendio sulla nuova versione dell'articolo 18. «Dopo tre anni di pratica di questo accordo temporaneo - ha detto - ci siederemo di nuova al tavolo e vedremo se avremo raggiunto il fine che ci siamo dati, cioè creare 400-500 mila posti di lavoro in più consentendo alle aziende di diventare più solide e forti; se questo non succederà cambieremo l'accordo». Parole che dovrebbero chiudere la polemica innescata dalle affermazioni, poi rettificate, del ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, secondo il quale la deroga all'articolo 18 sarebbe «a vita» per lavoratori assunti oltre la soglia dei 15 dipendenti. Ipotesi smentita ieri anche dal sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi. «Ha ragione Pezzotta - ha detto il braccio destro di Maroni - il destinatario della deroga all'articolo 18 è l'azienda, non i singoli lavoratori». E - secondo il ministro Roberto Maroni - non vi sarebbe nessun problema interpretativo: «È scritto tutto nell'articolo 18. Basta leggerlo», ha detto.

Il premier Berlusconi inaugura a sorpresa con Cofferati la politica del sorriso.

Il programma per la riforma del ministero degli Esteri è «ormai pronto», il nuovo ministro sarà nominato entro «i primi di agosto» (non è escluso che sia un tecnico) ha annunciato ancora il presidente del Consiglio-ministro degli Esteri ad interim Silvio Berlusconi nel corso del suo intervento al Maurizio Costanzo Show.

In questa sede il premier ha tracciato un bilancio della sua esperienza agli Esteri dicendosi «particolarmente soddisfatto» per il lavoro svolto alla Farnesina dove «abbiamo operato con idee chiare» partendo da una situazione «in cui l'Italia contava poco nei tavoli internazionali» a causa del suo «grande male: 57 governi in 50 anni». Ora, ha sottolineato Berlusconi, abbiamo una «grande opportunità: portare avanti una politica estera che faccia valere l'Italia sul piano internazionale per quello che il Paese veramente è».

Ma è soprattutto sul successore di Renato Ruggiero alla guida della Farnesina che è concentrata l'attenzione. Il premier non ha voluto rispondere a Costanzo quando questi gli ha chiesto se sarà nominato un tecnico o un politico. Una non risposta che lascia però la porta più che aperta all'ipotesi del tecnico, per la quale in Parlamento circolavano con insistenza tre nomi: l'attuale segretario generale del ministero Giuseppe Baldocci, il consigliere diplomatico del premier, Gianni Castellaneta, e il rappresentante italiano presso l'Ue, Umberto Vattani.

Il percorso per arrivare all'investitura del nuovo ministro è comunque ormai tracciato. Il 24 luglio Berlusconi, come ha spiegato lui stesso dal palco del Teatro Parioli, presenterà agli ambasciatori italiani nel mondo, riuniti in conclave a Roma, il programma della riforma del ministero che è «ormai pronto». Ed entro i primi di agosto procederà alla nomina di colui che «sarà responsabile dell'applicazione e della realizzazione della riforma» destinata a «aggiungere alle missioni della nostra diplomazia quella di sostenere i nostri prodotti e le nostre imprese, il 'made in Italy', nel mondo».

GIUDICI DI SINISTRA: PREVITI NON MOLLA

ROMA Cesare Previti non si arrende. E di fronte al rifiuto del presidente di magistratura democratica, Livio Pepino, di fornirgli gli elenchi degli iscritti alla corrente di sinistra della magistratura italiana, scrive una nuova, durissima lettera a Pepino, accusandolo di mistificare la realtà. Nella missiva Previti ribadisce la convinzione che una serie di articoli pubblicati sulla rivista di Magistratura democratica costituiscano una «gravissima invasione di campo», «un'ingerenza, oltretutto smaccatamente di parte e colpevolista» nei processi che lo riguardano. E torna a ripetere che i giudici della corrente hanno una pregiudiziale colpevolista nei suoi confronti, e che è dunque suo diritto conoscerne i nomi e eventualmente chiederne l'allontanamento dai processi che lo riguardano. Nella lettera, Previti non usa mezzi termini. «Magistratura democratica, attraverso il bimestrale di riferimento Questione giustizia, esprime inequivocabilmente giudizi di colpevolezza nei miei confronti: non devo fare altro che prenderne atto».

IL CAPO DELLO STATO

Unione Europea e politica interna nell'intervento da Bratislava

Ciampi: sì al dialogo, no alla contrapposizione

ROMA Il dialogo, anche se sfocia in un'aspra dialettica, è il metodo corretto per affrontare le controversie internazionali e dirimere le polemiche interne. Il presidente Carlo Azeglio Ciampi interviene nel confronto scaturito dalla firma del Patto per l'Italia tra il governo da una parte e la Cgil guidata da Sergio Cofferati dall'altra. Incalzato dai giornalisti, durante la visita a Bratislava, evita però ogni riferimento diretto ai protagonisti della vicenda. «Come sapete quando sono all'estero non parlo dell'Italia» rammenta il capo dello Stato pur soffermandosi sull'importanza di un principio cardine delle relazioni diplomatiche e dei rapporti politici. «Io - spiega Ciampi - rimango sempre sostenitore del dialogo, che è un concetto che si estende a tutto, interno ed estero».

Dopo l'accenno alla questione scottante della riforma del mercato del lavoro, l'attenzione si sposta sul tema della costruzione europea in vista del processo di allargamento ai Paesi dell'Est e della riforma delle principali istituzioni comunitarie. «Anche a questo proposito è implicita la capacità di un dialogo e di una dialettica, anche dura, tra chi la pensa in maniera diversa, ma che deve mirare ad un esito positivo, costruttivo» sottolinea il presidente. Se la concertazione può rivelarsi come il metodo utile per venire a capo di ogni questione, è importante che abbia uno sbocco positivo evitando di ridursi a una contrapposizione sterile.

Ciampi con il Presidente slovacco Schuster.

La storia recente dell'Unione fornisce l'esempio più classico puntualmente citato dal capo dello Stato: «L'Europa a Quindici è stata capace di prendere una decisione per mettere in comune la sovranità monetaria, accettata all'inizio soltanto da undici Paesi».

All'università di Bratislava, Ciampi ha ricevuto dal rettore Devinsky l'onorificenza della Gran Medaglia d'Oro nel corso di una cerimonia alla presenza del Presidente della Repubblica slovacca Rudolf Schuster.

An. Pen.

Cofferati, Fassino e D'Alema faccia a faccia per due ore e mezzo. Toni più distesi dopo le polemiche dei giorni scorsi

Cgil-Ds: disinnescata la mina del referendum

Cancellate le preoccupazioni della Quercia di schierarsi subito contro Cisl e Uil

Disgelo nei Ds. Fassino e D'Alema nella sede della Cgil hanno parlato a tutto campo.

ROMA Due ore e mezzo di confronto e, alla fine, facce più distese e meno buie dell'inizio. Poco dopo le 15, una folta delegazione Ds è entrata nel salone del primo piano della confederazione di Corso d'Italia per un faccia a faccia tra il maggior partito della sinistra e il maggior sindacato italiano.

Cofferati, vestito di blu con il quadratino rosso, simbolo della Cgil, all'occhiello della giacca, ha fatto gli onori di casa (la delegazione ds si è seduta tutta sui banchi di sinistra dell'emiciclo) e ha lasciato che il suo delfino Gugliemo Epifani introducesse la riunione. Gli argomenti sono stati tanti. Esiste una deriva istituzionale, di cui questo Patto è simbolo, ha esordito Epifani. In secondo luogo la strategia economica sottintesa mette a rischio i conti pubblici e, firmare, significa farsi complici dei futuri deficit nell'erario. In terzo luogo, la redistribuzione del reddito avverrà in modo iniquo, perché gli sconti fiscali verranno precisati anno per anno in trattative che non saranno facili ma che si può prevedere fin d'ora come andranno a finire. Inoltre, il governo ha sotteso al Patto una implicita approvazione a tutto il programma del Centrodestra, non solo sul fronte del mercato del lavoro, e per la durata dell'intera legislatura, perché di questa portata è la mole degli interventi richiesti.

Infine, la modifica dell'articolo 18, oltre che essere in spregio alle «sensibilità» sindacali, comporterà un doppio regime contrattuale, da una parte coloro che vengono assunti ora e che non avranno neanche alla fine dei tre anni la difesa dello Statuto, dall'altra quelli che sono stati assunti prima.

Ma l'ombra che è gravata sulla riunione e che ha inasprito i toni polemici, è stata la raccolta delle firme per il referendum. A questo punto qualche previsione ha spazzato via le preoccupazioni dei Ds di doversi schierare subito contro la Cisl e la Uil. A settembre, è stato rilevato, bisogna, per legge, depositare le firme, ma non si potranno depositare perché a settembre la modifica all'articolo 18 non sarà stata varata. Quindi niente referendum nel 2003. Forse nel 2004, ma ci sono le elezioni amministrative e non è detto che il governo fissi il referendum entro quell'anno. Insomma, inutile scaldarsi per una data lontana.

Fassino che all'uscita ha definito la riunione «di grande interesse» e ha ribadito che in Parlamento ci sarà una dura opposizione ai contenuti del Patto, ha rilevato la necessità di allargare consensi e alleanze, perché bisogna anche «vincere». Massimo D'Alema ha ammesso che nelle «preoccupazioni della Cgil ci sono molti elementi veri», ma ha esortato a ricucire i fronti sindacali, in attesa che le molte contraddizioni del Patto emergano in modo inesorabile.

Antonella Fantò

Il leader della Margherita ribadisce che difendere la confederazione rossa non significa stare contro gli altri sindacati

E Rutelli fa il pompiere con Pezzotta

ROMA Nella giornata clou delle consultazioni di Sergio Cofferati, Francesco Rutelli incontra il leader della Uil, Savino Pezzotta, per ribadire che stare con la Cgil non può voler dire in alcun modo stare contro la Cisl e la Uil. Il leader della Margherita, che per sè ha ritagliato il ruolo di pontiere dell'unità sindacale, reputa poi fondamentale il riconoscimento della autonomia reciproca del sindacato e della politica. «L'autonomia - dice - è un pilastro della democrazia. Guai al Paese in cui politica e sindacato si illudano di essere una cinghia di trasmissiome l'una dell'altro o viceversa».

Parole d'oro per Savino Pezzotta, che in questa fase delicata apprezza il riconoscimento di libertà di iniziativa per il sindacato, che vede come un nulla osta alla deliberata scelta di Cisl e Uil di non firmare il controverso «Patto per l'Italia». L'invito all'unità sindacale che arriva dal coordinatore dell'Ulivo, intanto, resta sospeso e Pezzotta fa sapere invece alla Cgil che «deve darsi una calmata, abbassare i toni», perchè tornare al dialogo «al momento è difficile», anche se non si dispera per il futuro.

Cisl e Uil si organizzano: non intendono lasciare il campo libero a Cofferati e annunciano a loro volta i loro micro-calendari di consultazioni con le forze di opposizione per i prossimi giorni. Anche Pezzotta e Angeletti, dopo Cofferati, sentono l'esigenza di avviare una riflessione con il Centrosinistra (domani tocca a Rutelli, Boselli e Mastella incontrare la Uil) e intendono capitalizzare il sostegno che oggi arriva loro persino dal segretario della Quercia, Fassino, (e sul quale Massimo D'Alema si riconosce in toto).

Rutelli e Pezzotta avviano un primo confronto su due temi considerati centrali: il Mezzogiorno e lo Statuto dei nuovi lavori dell'Ulivo. «Si possono e si devono fare battaglie a difesa dei diritti che ci sono - chiosa alla fine Rutelli - ma le battaglie del futuro sono quelle sui diritti che non hanno ancòra rappresentanza, e per i quali servono leggi, strumenti di tutela. Questo è il compito di un riformismo moderno. E noi speriamo che il sindacato possa tornare al più presto unito per fare la sua parte».

Cofferati e Pezzotta sono però divisi anche dai gusti alimentari. Al gelato, infatti, il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, preferisce un tazzina di caffè. L'incontro tra il leader della Margherita e il segretario della Cgil, infatti, era stato raffreddato da un gelato. Ma la stessa offerta avanzata ieri dal padrone di casa Rutelli non è stata accettata dal leader cislino. «Io - ha detto Pezzotta - preferisco un caffè e un bicchiere d'acqua.

La questione del referendum annunciato dalla Cgil non è stata invece affrontata. Lo hanno confermato sia il segretario generale della Confederazione, Savino Pezzotta, sia il leader del partito, Francesco Rutelli. «Se ne parlerà quando il problema si porrà», si è limitato a dire Rutelli.

IL SILVIO-SHOW ALLA MOVIOLA

Il premier-pensiero: via le prostitute, inglese in prima elementare

ROMA Al «Berlusconi show» il conduttore con i baffi di Canale 5, il popolare Maurizio Costanzo, viene letteralmente travolto: il premier come un fiume in piena vuota il sacco un po' su tutto. E rivela uno dopo l'altro alcuni capisaldi del suo programma. Ecco, minuto per minuto, come cambierà l'Italia.

VIA LE PROSTITUTE

Il prossimo anno la sicurezza sarà uno dei temi fondamentali dell'azione di governo. Partendo da questo presupposto, il premier annuncia che i reati sono calati del 10% in un anno. Promette soprattutto un maggiore impegno per combattere la prostituzione. «Cominceremo con la liberazione delle strade dalle prostitute e combatteremo i protagonisti della tratta delle bianche». Ma non è finita. Il governo è deciso a cacciare i venditori abusivi che stanno per strada e annuncia il «pugno di ferro» anche contro le centrali che forniscono prodotti taroccati.

INGLESE FIN DA BAMBINI

«Spero che già dal prossimo anno scolastico partano i corsi d'inglese per i ragazzi in tutte le aule italiane. Probabilmente cominceremo dalla prima elementare, ne ho parlato con la Moratti». Il presidente del Consiglio fa capire che il governo su questo punto è deciso ad andare avanti: «Abbiamo avuto incontri con i protagonisti della televisione pubblica, con Rai Educational. Stiamo lavorando a questo fine. I nostri ragazzi» scandisce il premier «devono uscire dalla scuola parlando inglese in modo fluente».

CRISI IDRICA: «INDEGNO!»

Altro nodo affrontato quello della crisi idrica che attanaglia le regioni di sud: «Stiamo lavorando attivamente con la Regione Sicilia - ha detto - perchè è indegno per un paese moderno che oggi ai cittadini non forniamo 300 litri di acqua al giorno». L'intera questione rappresenta comunque - ha concluso - «un problema annoso di difficile soluzione» reso ancor più complicato dai ritardi delle opere pubbliche accumulati dai recenti governi.

SICUREZZA

Archiviato il caso Scajola, tutte le forze politiche devono lavorare insieme per rendere più efficace la lotta al terrorismo. Annunciate le prossime iniziative contro la micro-criminalità: oltre alle prostitute il giro di vite riguarderà anche i clandestini che alimentano il traffico della droga.

TASSE E FINANZA CREATIVA

Dieci e lode a Giulio Tremonti definito «un ottimo ministro» che «non fa finanza creativa» come denunciato dall'Unione europea. Malgrado il buco di 16,5 miliardi di euro (32mila miliardi di vecchie lire) è riuscito a fare una Finanziaria senza aumentare le imposte.

«LAVORIAMO TUTTI INSIEME»

«Quando si tratta di lotta alla criminalità, al terrorismo, alla povertà, e di creare più posti di lavoro, e di far crescere l'economia non c'è destra centro o sinistra, bisogna lavorare tutti insieme».

VACANZE DI LAVORO

A turno i ministri saranno convocati in Sardegna e dovranno presentarsi davanti al presidente del Consiglio con «i compiti delle vacanze già fatti».

el.m.

DPEF Presentato il piano con il quale l'esecutivo cerca di contenere le spese. Sul mercato le quote dello Stato in Seat e Telecom, per l'Eni si vedrà

Governo: manovra da 12 miliardi, tornano le mutue

Ritoccato dallo 0,5 allo 0,3% il rapporto deficit-Pil per il 2004. Taglio di tasse per 7,5 miliardi

ROMA La presentazione in Parlamento del Documento di programmazione economica, illustrato ieri sera dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ha messo in luce alcune novità e una serie di aggiustamenti. In particolare l'ultima stesura ha fatto scendere dallo 0,5% allo 0,3% il rapporto deficit-pil, anche per non urtare la sensibilità di Bruxelles che non perde giorno, lo ha fatto anche ieri il commissario Pedro Solbes, per richiamare l'Italia al rispetto degli impegni sottoscritti con il patto di stabilità. Sempre sul piano dei numeri è stata sostanzialmente cifrata l'entità della prossima legge Finanziaria che si aggirerà intorno ai 12 miliardi di euro, circa 25 mila miliardi delle vecchie lire, pari a un punto percentuale del pil. Una cifrà che dovrà servire a far decollare la riforma del fisco che dovrebbe assorbire circa 7,5 miliardi di euro per ridurre le aliquote di Irpef, Irpeg e Irap.

Ma al di là dei numeri sfogliando il testo approdato in Parlamento emergono una serie di indirizzi sui principali nodi di spesa, come sanità, pensioni, pubblico impiego nonchè nuove stime sugli incassi delle privatizzazioni.

Sanità. La novità più forte riguarda un ripristino delle vecchie mutue private da affiancare al sistema sanitario nazionale che dovrebbe portare a una riduzione delle spese a carico dello Stato. Una misura che si affianca alla revisione del prontuario farmaceutico e ad altri interventi mirati alla riduzione dei consumi di medicinali. Parallelamente si punterà a un recupero di efficienza e produttività delle strutture pubbliche.

La sede di Milano di Telecom. Lo Stato cederà le quote di azioni ancora detenute.

Previdenza. Per ora non sono indicati interventi precisi che dovranno comunque essere concordati con i sindacati, ma a causa «di uno chock demografico senza precedenti» si dovrà procedere a un ripensamento profondo dell' attuale sistema. I due caposaldi del Governo restano l'innalzamento dell'età pensionabile e lo sviluppo della previdenza integrativa e dei fondi pensione.

Pubblico impiego. Riduzione del turn-over, maggior ricorso al part-time al telelavoro e al lavoro in affitto e una maggior mobilitàdei dirigenti anche verso il settore privato sono le principali armi cui il Governo vuole ricorrere per ridurre le spese.

Privatizzazioni. Il Governo conta di incassare 20 miliardi di euro nei prossimi 18 mesi piazzando sul mercato le partecipazioni che ancora detiene in Telecom, Seat e altre società mentre per quanto riguarda Alitalia ed Enel non si scenderà sotto il 30%. Escluse per ora dalla lista Eni e Finmeccanica. Dopo lo stop di Eurostat alle cartolarizzazioni è però scomparso dal Dpef ogni accenno agli introiti futuri provenienti dalla vendita di immobili.

Sull'onda della diffusione dei contenuti del Dpef, lo scenario economico-finanziario del Paese è stato al centro di varie puntualizzazioni che hanno visto impegnato in prima persona il ministro delle Finanze Giulio Tremonti. «Il Dpef incorpora il patto stipulato venerdì scorso. «Quel patto - ha detto Tremonti - definisce lo spirito politico del Dpef». Nel 1993, ha osservato, il patto sociale servì a centrare l'obiettivo dell'euro. Questo patto, invece, «serve a realizzare la seconda fase del processo di integrazione dell'unione monetaria europea».

È un obiettivo «raggiungibile e realistico» l'inflazione all'1,4% nel 2003, ha soggiunto Tremonti. «Visto l'andamento del rapporto euro-dollaro e l'azione avviata dal Governo l'obiettivo si può raggiungere». Le critiche per i dati previsionali forniti per il 2002 «sono infondate»: Tremonti ha ricordato che all' Ecofin erano state presentate due coppie di cifre: crescita a 2,3% con indebitamento netto dello 0,5% e, come seconda ipotesi, in uno scenario meno ottimistico, crescita all'1,2% con indebitamento netto dell'1,1%.

p.t.

NUOVO SCANDALO: BORSA USA A PICCO

MILANO Altro che Bush: la borsa americana ieri era in attesa di novità sul fronte aziendale, e inaspettamente è venuta la sorpresa positiva legata al rialzo del rating su Cisco Systems da parte di Merrill Lynch. Indici di conseguenza subito su in apertura, con il titolo del leader nel networking per le tlc che schizzava del 6%. Ma dopo pochi minuti, la maledizione che sembra essersi abbattuta su Corporate America faceva un'altra vittima, in questo caso Qwest Communications, sul conto della quale è stata avviata un' inchiesta penale.

Resta il fatto che il titolo Qwest è andato giù a picco, fino a perdere anche il 37%, a 1,64 dollari e dando origine a una corrente di vendite su tutto il listino. Alla fine Wall Street ha siglato il terzo calo successivo. L'indice Dow Jones è sceso del 3,11%, a 8.813,50 punti mentre lo Standard & Poor's 500 è regredito del 3,40% a 920,47 punti. In declino anche il Nasdaq che ha ceduto il 2,54%, a 1.346,01 punti.

DPEF Maggior ricorso al part-time. In arrivo il lavoro in affitto

Anche nel pubblico impiego la parola d'ordine è flessibilità

ROMA Addio al posto fisso. Per le nuove assunzioni di impiegati pubblici il governo punta a modalità più flessibili di accesso al lavoro. Prevede così a rafforzare il part-time (che è già utilizzato) ma anche il telelavoro e il lavoro «in affitto», due modalità finora previste solo in pochi casi e in via sperimentale. È quanto prevede il capitolo del Dpef che delinea la politica economica per i prossimi anni e che prevede tra l'altro di favorire la mobilità dei dirigenti pubblici da e verso il settore privato.

«Nel settore del pubblico impiego - è scritto nel Dpef - il governo si propone di rafforzare, nell'ambito delle politiche di programmazione delle assunzioni, i modelli flessibilità di accesso alla pubblica amministrazione, quali part-time, tele-lavoro e lavoro interinale».

Nel quadro della riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni «e della più ampia applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale - prosegue il Dpef - verranno risolti i problemi conseguenti alle eccedenze e all' applicazione degli istituti di mobilità ». Come previsto dalla legge di riforma, inoltre, il governo incentiverà «la mobilità della dirigenza pubblica da e verso il settore privato, tra pubbliche amministrazioni e all' interno delle amministrazioni di appartenenza».

Pubblico impiego da ripensare.

«È sconcertante il comportamento del Governo e del ministro dell'Economia», secondo Gianfranco Morgando (Margherita), membro della commissione Bilancio della Camera. Infatti, spiega il parlamentare in una nota, «non era mai successo nella storia parlamentare che il testo del Dpef arrivasse alla disponibilità dei deputati nemmeno dodici ore prima dell'audizione del ministro in commissione».

L'esecutivo, secondo Morgando, «in tutta evidenza nasconde le sue difficoltà e l'impossibilità di presentare un quadro coerente e definito sottraendo tutto il tempo che può al confronto in Parlamento. C'è da chiedersi, infatti - prosegue la nota - quale confronto paritario si possa realizzare questa sera, visto che abbiamo avuto solo una manciata di ore a disposizione per leggere il testo. Tutto ciò attesta, per l'ennesima volta, lo scarso rispetto che questo Governo e questa maggioranza hanno per il Parlamento».

Il Dpef presentato dal governo «è un documento ambizioso, perchè presuppone la riduzione della pressione fiscale e una riduzione del disavanzo pubblico, elementi che a loro volta impongono un taglio della spesa pubblica». Così il presidente della Marzotto ed ex direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta. «Credo - ha continuato Cipolletta - che sia importante capire dove questo taglio della spesa pubblica avverrà. Perchè è questa l'unica garanzia per avere un abbassamento delle tasse». Interrogato sui tempi nei quali si potranno vedere gli effetti dei provvedimenti, Cipolletta ha risposto che «bisognerà aspettare la finanziaria. Ma il Dpef ha aperto la speranza di un taglio della spesa pubblica».

Il Dpef e la sanità

Politiche economiche

Contenimento della spesa attraverso la riduzione del consumo sanitario pro-capite, una maggiore efficienza del servizio pubblico e il coordinamento tra le Regioni

Invecchiamento

E' prevedibile un **aumento delle cure a lungo termine** rispetto alle cure per malattie "acute"

Innovazione

Aggiornamento del personale che consenta nuove forme di intervento, anche a distanza **(telemedicina)**

Mutue private

Rafforzare le prestazioni con l'introduzione **in via sperimentale** di strumenti assimilabili alle mutue

Farmaci

Riforma del prontuario attraverso **nuove classificazioni dei medicinali rimborsabili** e favore per le mini-confezioni contenenti le dosi strettamente necessarie alle cure

Monitoraggi

Controlli sull'effettiva erogazione dei **Lea (livelli essenziali di assistenza)**, anche con **l'intensificazione dell'attività dei Nas** e l'adeguamento del Nucleo dei Carabinieri della Salute

ANSA-CENTIMETRI

DPEF Il ripristino del vecchio modello assistenziale servirà a trovare nuove risorse. Saranno rivisti i prezzi e le confezioni dei farmaci

Sirchia: «Nella sanità nessun cittadino di serie B»

Per opposizione, medici e consumatori l'obiettivo è smantellare il sistema nazionale

ROMA È un ritorno annunciato: le mutue serviranno a trovare nuove risorse per una sanità sempre più esangue. Tutto è ancora da sperimentare, ha spiegato il ministro della Salute Girolamo Sirchia, spiegando cosa si intende nel capitolo del Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef). Si partirà dall'assistenza socio-sanitaria, persone affette da gravi malattie e anziani non autosufficienti e nessuno, assicura Sirchia, «uscirà dal servizio sanitario nazionale». Il modello a cui si guarda è quello tedesco ma nonostante le rassicurazioni l'arrivo delle mutue suscita gravi preoccupazioni come quella del sindacato maggiormente rappresentativo dei medici di famiglia Fimmg che parla, senza mezzi termini, della fine del servizio pubblico. Per il suo segretario Mario Falconi si tratta anche di un modello anti economico perchè, spiega «ad uscire dal Ssn sono coloro che già non utilizzano i servizi ma che lo sostengono».

Anche l'ex ministro Rosy

Il ministro Sirchia

Bindi non rinuncia ad una bordata alla proposta contenuta del Dpef: «è una prospettiva disastrosa per i cittadini e per gli anziani, alla quale ci opporremo con tutto l'Ulivo». Ma Sirchia tenta di rassicurare gli oppositori spiegando che il servizio pubblico resterà intatto: «è solo una ricerca, sperimentale, di nuove risorse».

Per l'assistenza socio sanitaria ci sono a disposizione 13 mila miliardi di vecchie lire contro i 30 mila necessari. Il modello a cui si guarda è quello tedesco e le mutue saranno gestite dalle Regioni, o da una categoria o ancora da un sindacato, ma di certo, «ci vorrà qualche anno per farle funzionare».

Ma per la sanità la rivoluzione non riguarderà solo le mutue: il Dpef dà il via ad una rete più stretta di controlli nella sanità, nei conti ma anche nella qualità dei servizi.

Sarà poi rivisto il sistema dei prezzi dei farmaci e del prontuario dei medicinali a carico del servizio sanitario nazionale. Nuove mini-confezioni dei medicinali arriveranno in farmacia per evitare gli sprechi. Conterranno la dose strettamente necessaria per curarsi. Anche i Nas sono chiamati ad intensificare la propria attività attraverso l'adeguamento del Nucleo dei Carabinieri della Salute.

Contro il progetto del Governo di reintrodurre le mutue è insorto il Movimento Consumatori che esprime aspre critiche. «Il Servizio Sanitario Nazionale italiano - afferma il Movimento - è uno dei sistemi di assistenza più equi e migliori del mondo. Voler affiancare questo sistema con sistemi privati è il primo passo per lo smantellamento di un servizio che, pur con le sue pecche e le sue inefficienze, garantisce un livello di assistenza universale e capillare su tutto il territorio nazionale». «Questo - continua il comunicato - è il primo passo di una intenzione già palesata, fin dal suo esordio, dall'attuale Governo. Il Movimento Consumatori esprime tutta la sua più profonda e smisurata indignazione per una scelta assai discutibile e così poco velata nelle intenzioni finali: distruggere il servizio pubblico a tutto vantaggio di aziende private!».

TAGLI ALLA RICERCA: L'ULIVO DA' BATTAGLIA

ROMA L'Ulivo scende in campo contro i tagli all'Università e alla ricerca scientifica e annuncia «una battaglia immediata contro il documento di programmazione economica e in autunno contro la Finanziaria». L'annuncio è stato dato in una conferenza stampa (intitolata «Università e ricerca, dove non c'è letizia) svoltasi al Senato con la partecipazione dei leader Francesco Rutelli e Piero Fassino, l'ex ministro per l'Università e la Ricerca Luigi Berlinguer, la senatrice a vita e Nobel Rita Levi Montalcini e l'astronauta Umberto Guidoni. La situazione della ricerca, ha detto Rutelli, riflette la linea di questo governo che «a un anno dall'insediamento non ha una linea strategica sulle vere priorità che incidono ful futuro del Paese. Con un abracadabra sulla manovra economica, il governo si è illuso di uscire dai momenti di difficoltà con misure tampone«. Per quanto riguarda la ricerca, ha proseguito Rutelli, il problema è che »si sta tornando indietro, mentre non si vede l'aumento degli investimenti privati che possano compensare quelli scarsi da parte pubblica. Il governo ha abbandonato al loro destino sanità, scuola e ricerca: in tal modo impoverisce il nostro futuro». Anche Fassino ha espresso »preoccupazione e inquietudine per la sottovalutazione che il documento di programmazione economica fa delle attività di ricerca e sviluppo.

DALLA PRIMA PAGINA

I ministri che fanno il gioco del Cinese

Sinceramente ci auguriamo che abbia ragione Massimo D'Alema quando afferma che la rottura tra le confederazioni storiche non è un atto irreparabile. Ma se le cose non dovessero normalizzarsi in breve tempo (cosa succederà nei posti di lavoro?) diventerà inevitabile metter mano alle regole. Nel campo dei rapporti sindacali vi è una norma fondamentale: come affrontare e risolvere il nodo della rappresentanza e della rappresentatività in un contesto di piena libertà sindacale.

In sostanza, si tratta di definire le procedure e gli strumenti attraverso i quali dei soggetti sindacali, liberamente costituiti come associazioni private, rappresentative solo dei loro rispettivi iscritti, siano abilitati a stipulare contratti e patti validi per tutti i lavoratori. Una questione di rilievo, disciplinata dall'articolo 39 della Costituzione repubblicana, rimasto, per diverse ragioni, inapplicato.

Non è casuale, però, che si torni a parlare di tale problema ogni volta che vi sono difficoltà — in senso trasversale — nei rapporti tra le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali. I governi degli anni '50 si posero più volte l'obiettivo di attuare i criteri indicati nell'articolo 39 senza mai riuscire a determinare un consenso sufficiente (Cisl e Uil erano contrarie, la Cgil favorevole ma solo in via di principio, perchè contrastò nel merito tutti i progetti presentati).

Poi, nei decenni dell' unità d'azione e del patto di reciproco riconoscimento tra Cgil, Cisl e Uil e Confindustria — intorno al quale ruotava tutto il sistema delle relazioni contrattuali — si ritenne che il problema fosse risolto da sè e che l'impianto costituzionale fosse un arnese inservibile e superato dalla evoluzione dei fatti. Negli ultimi tempi, il problema si è riproposto, sia perchè Cgil, Cisl e Uil non erano più in grado — specie in alcuni settori — di rappresentare l'intero universo del lavoro dipendente, sia perchè i loro rapporti iniziavano a deteriorarsi. Il tema venne affrontato nella passata legislatura nell'ambito del disegno di legge sulle rappresentanze sindacali (Rsu), ma le perplessità insorte, anche all'interno della maggioranza di allora, su taluni aspetti di quel provvedimento ne impedirono l'approvazione.

Il fatto è che l'articolo 39 è una specie di convitato di pietra: ogni regolazione non conforme ai principi che vi sono sanciti è passibile di censura costituzionale. Perchè allora non mettersi di buzzo buono e pensare ad una sua attuazione? Basterebbe una legge ordinaria: in pochi mesi, quindi, potrebbero essere sistemati diversi problemi. Innanzi tutto, l'obbligo della registrazione e la concessione della personalità giuridica ai sindacati garantirebbero certamente una maggiore trasparenza nell'interesse di tutti. Sarebbe risolta, inoltre, in un sol colpo, il problema della rappresentatività e quello dell'estensione erga omnes dei contratti collettivi.

Infatti, l'articolo 39 prevede che gli accordi stipulati da delegazioni costituite unitariamente in proporzione agli iscritti abbiano efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie di riferimento.

Insomma, una disposizione migliore del dettato dell'articolo 39 non è ancora stata trovata.

Giuliano Cazzola

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 10 luglio 2002 è stata di 51.250 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

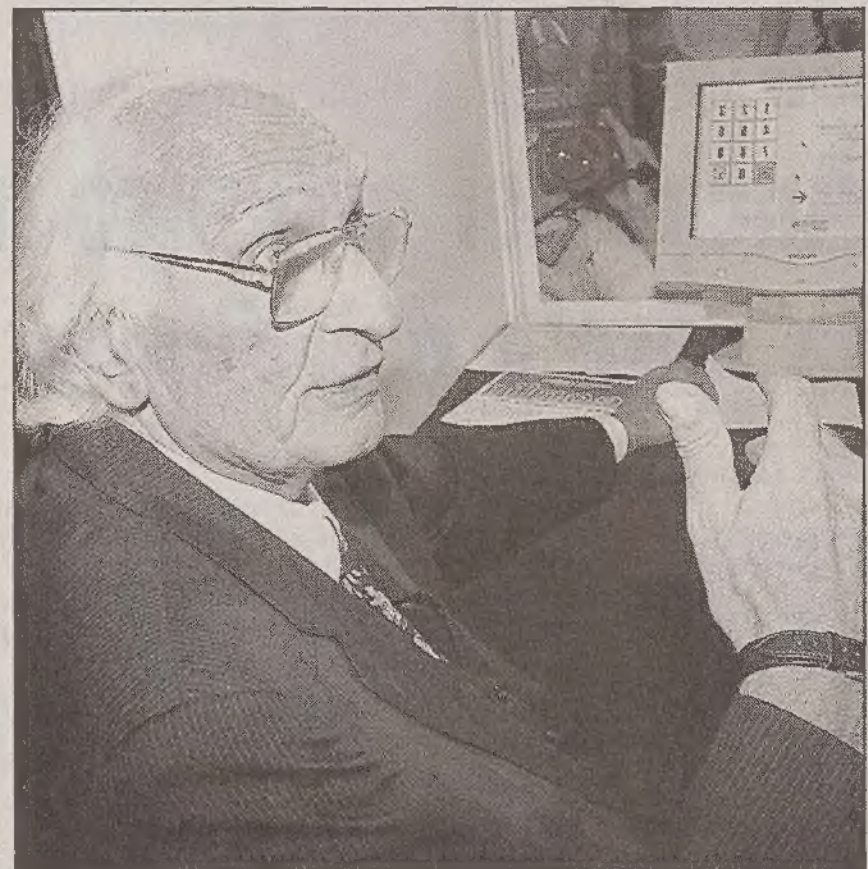
La sovrapposizione degli impegni parlamentari fa slittare a lunedì la riunione della giunta delle elezioni. Il leader radicale è pronto a smettere di bere

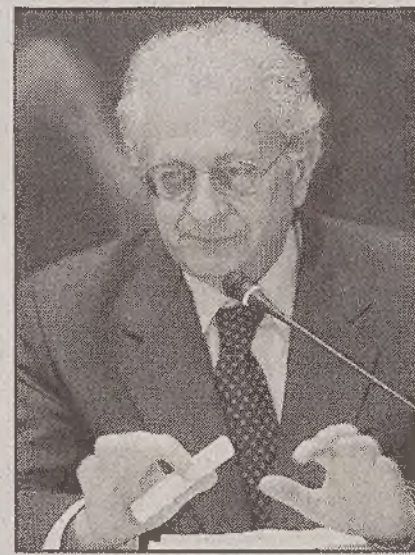
Seggi vacanti, altro stop. Pannella torna al digiuno

Fumata nera anche per il Csm. La Quercia punta su Luigi Berlinguer. Il suo collegio in eredità a Di Pietro

ROMA Doppia fumata nera in Parlamento per Csm e seggi fantasma. Marco Pannella ha già ripreso lo sciopero della fame, interrotto per 36 ore ma non quello della sete. Il leader radicale ha rinviato la decisione a oggi quando le Camere torneranno a riunirsi per sciogliere il nodo dell'elezione degli otto membri laici del Consiglio superiore della magistratura.

Slitta invece a lunedì (ieri erano tutti impegnati con il Csm) la riunione della Giunta per le elezioni che deve decidere se e come ripartire i 13 scranni restati vacanti dopo le ultime elezioni politiche per le troppe liste civetta schierate dalla Casa delle libertà.

Maggioranza e opposizione avrebbero fatto qualche passo avanti per risolvere un caso che si trascina da un anno esatto. «L'obiettivo che mi ha confermato anche il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini è che lunedì sia il giorno ultimo per definire la questione dei seggi vacanti», spiega Antonello Soro, presidente della Giunta per le elezioni. Il parlamentare della Margherita è convinto che i tre giorni in più saranno utili per il lavoro di «reciproca persuasione» in atto tra i partiti per sciogliere una questione di scarsa rilevanza esterna ma di enorme importanza per le istituzioni, come sottolineato dalla battaglia di Pannella. Al momento non c'è una soluzione prevalente tra quelle prospettate sin qui. Soro però ostenta un cauto ottimismo perchè le posizioni tra maggioranza e opposizioni sono meno distanti di un anno fa. E lancia un appello a tutti i partiti per «un atteggiamento meno legato ad interessi di parte».

Csm e seggi vacanti, due fumate nere. E Pannella digiuna.

E nonostante Pannella, è finita con una fumata nera anche la vicenda del Csm. Un nuovo scrutinio, il terzo, avrà luogo oggi alle 13,30. L'Ulivo ha ieri scelto e votato i suoi candidati mentre la maggioranza, non avendo ancora trovato l'intesa sui suoi, ha dato indicazione ai parlamentari di votare scheda bianca. Michele Saponara, di Forza Italia, ha ribadito che la Casa delle libertà non rinuncia alla carica di vicepresidente del Csm ma non ha escluso convergenze sul nome di Virginio Rognoni, il candidato della Margherita, in quanto «persona veramente affidabile». Nella Cdl per ora l'unica candidatura esplicita è quella dell'Udc che punta sull'avvocato Antonio Marotta.

Luigi Berlinguer

Molto diversa è la questione nel Centrosinistra. I Ds puntano su Luigi Berlinguer, ex rettore dell'Università di Siena ed ex ministro della Pubblica istruzione. L'eventuale nomina di Berlinguer al Csm inoltre potrebbe riportare in Parlamento Antonio Di Pietro. La Quercia starebbe infatti pensando di offrire all'ex pm di Mani pulite il collegio di Pisa che Berlinguer lascerebbe vacante.

La voce è stata diffusa ieri da ambienti della Margherita ma ha trovato conferme tra i Ds dove c'è anche chi vorrebbe offrire a Sergio Cofferati la candidatura. Il segretario della Cgil non sarebbe però affatto interessato alla proposta. Antonio Di Pietro, rintracciato in Mongolia dove è in missione per il Parlamento europeo, è caduto dalle nuvole. «Nessuno me ne ha parlato», ha detto, rinviando la decisione al suo rientro in Italia. Decisamente contrario a «cedere» il seggio di Pisa a Di Pietro è Vannino Chiti, coordinatore della segreteria Ds ed ex presidente della regione Toscana. «Se Berlinguer verrà eletto al Csm si dovrà ripartire dagli accordi fatti che vedevano attribuito quel collegio alla Quercia. In ogni caso ci dovrà essere un forte coinvolgimento del territorio». La Quercia non è disposta a un nuovo sacrificio dopo il Mugello.

a.g.

Menia nella commissione bicamerale su Mitrokhin

Dopo la Telekom - Serbia anche la commissione bicamerale d'inchiesta Mitrokhin si appresta, a breve, a iniziare la sua attività. Ecco un quadro riassuntivo dei componenti la commissione d'inchiesta, fra i quali c'è Roberto Menia di An. **Deputati:** Adornato, Cicchitto, Fallica, Napoli, Saponara, Sterpa (Forza Italia); Fragalà, Gamba, Menia (An); Mongiello (Udc); Stucchi (Lega nord); Albonetti, Bielli, Chiaromonte, Quartiani (Ds); Duilio, Molinari, Papini (Margherita); Diliberto (Pdci); Giordano (Prc). **Senatori:** Bettamio, Falcier, Guzzanti, Lauro, Malan (Forza Italia); Mugnai, Pace, Palombo (An); Ciccanti, Eufemi (Udc); Stiffoni (Lega nord); Angius, Garraffa, Gasbarri, Maconi (Ds); Cavallaro, Dato (Margherita); Marini (Sdi); Zancan (Verdi); Andreotti (gruppo per le Autonomie).

IL CASO

Il direttore Di Bella insorge contro l'idea del vice Bracalini

Un telegiornale tutto lombardo E al Tg3 scoppia la polemica

ROMA Un tg federalista. Targato Milano. Non connotato solo da una scritta alle spalle del conduttore, ma proprio un nuovo sistema di produzione, così da togliere a Roma il monopolio dell'informazione e fare un giornalismo «nuovo», meno burocratico e meno legato ai partiti. Queste le intenzioni del vicedirettore Tg3 Romano Bracalini, che ha avanzato la sua proposta di «telegiornale federalista» all'interno di un piano più ampio di Rai federalista sostenuto dalla Lega e dal capogruppo del Carroccio in Commissione di Vigilanza, Davide Caparini. Bracalini («mai sentito nominare» ha detto Gasparri) era già stato al centro di polemiche per uno speciale sulla kermesse della Lega nord a Pontida andato in onda su Rai2, che aveva suscitato le ire del suo diretto superiore, il direttore del Tg3 Antonio Di Bella. Ma questa volta, sulla storia del tg federalista, Di Bella è insorto, irritato da una proposta ideata e messa a punto, a sua insaputa, dal vice. Così Di Bella non si è fermato allo sfogo puro e semplice con le agenzie di stampa. Ha preso carta e penna e ha scritto al presidente della Rai Antonio Baldassarre.

Antonio Di Bella

«Ho scritto al presidente Baldassarre una lettera che fa seguito ad altre inviate in questi giorni al direttore generale Agostino Saccà per chiedere che il Cda prenda posizione sui diritti del direttore e sulle competenze del direttore - ha spiegato Di Bella -. Questo perchè Bracalini fa sempre riferimento a quello che lui definisce, ritengo in buona fede, un mandato del consiglio di amministrazione». Ma la polemica non è finita qui. Nata ai vertici del telegiornale della terza rete Rai, ha scatenato contrapposizioni anche sul fronte politico. «Il contratto giornalistico parla chiaro - ha attaccato Paolo Gentiloni, responsabile informazione della Margherita -, non conosco la versione padana del contratto, ma quella italiana prevede la responsabilità dei direttori di testata sulle scelte editoriali ed organizzative». Giuseppe Giulietti, dei Ds, ironizza: «Non facciamo gli ipocriti, la spiegazione è che Bossi sta chiedendo a Berlusconi il rispetto di un accordo politico preciso, che prevede un pò di redattori capo nelle sedi regionali del nord Italia». A difendere Bracalini ci pensa uno dei «padri ideologici» della Tv federalista, il capogruppo dei leghisti in Commissione di Vigilanza Rai, Davide Caparini: «Il direttore del Tg3 Di Bella non deve sentirsi scavalcato dal suo vicedirettore, che si sta prodigando molto per migliorare il prodotto». E poi: «Credo che il Cda Rai debba semplicemente specificare le competenze di Bracalini che ha avuto il mandato nel piano editoriale dello stesso Di Bella di sovraintendere alla redazione di Milano. Vedo in questo progetto una chance in più per Raitre di accrescere i suoi ascoltatori, togliendoli a Mediaset». Ma il presidente della Commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli non ci sta e conclude: «Non credo che si arriverà a una scomposizione della produzione televisiva e a una frammentazione che di fatto liquidi la tv generalista».

Elisabetta Martorelli

TERRORISMO Allarme dei Servizi nella relazione semestrale che verrà presentata in Parlamento

«San Pietro nel mirino di Bin Laden»

In Italia alleanze trasversali, tra gli obiettivi anche Venezia

ROMA Al Qaeda pronta a colpire in Italia e nel resto dell'Occidente, e non solo contro obiettivi americani. Con armi e alleanze di tutti i tipi. Incroci consueti e torbidi nel mondo dell'eversione di destra e di sinistra ma anche legami solidi con le grandi cosche criminali, italiane e transnazionali, e con la grande finanza internazionale. In più, non c'è solo Al Qaeda. Le Farc colombiane, gruppo terroristico-criminale emergente, hanno completamente cancellato e sostituito i cartelli della droga, Calì e Medellin, impadronendosi del traffico della cocaina e utilizzandola, come l'eroina per i talebani, come moneta di scambio per le armi convenzionali e di distruzione di massa, nucleari, chimiche e batteriologiche. Questo leggeremo, a fine luglio o al massimo all'inizio di agosto, nella relazione semestrale al Parlamento sull'attività dei servizi segreti relativa al primo semestre 2002.

Un intero capitolo della relazione, a quanto si sa, sarà dedicato alla formazione terroristica di Osama Bin Laden. «E che altro dovremmo scrivere?», si chiede uno degli analisti dei servizi, niente nomi e gradi, incaricato di mettere insieme sei mesi di relazioni, rapporti, documenti tutti coperti dal più rigoroso segreto. Il peso del panorama internazionale, nella relazione, diventa sempre più ampio.

Non che il terrorismo interno non rappresenti più una minaccia. Brigate rosse da una parte, insieme con l'universo delle sigle orientate a costituire il Partito comunista combattente, ed eversione di destra dall'altra continuano a essere in cima alle preoccupazioni dei servizi. Il lavoro di intelligence, ripreso con vigore dopo gli omicidi di Massimo D'Antona, tre anni fa, e di Marco Biagi, nel marzo scorso, non da ancora i frutti sperati. La conseguenza si vede nella lentezza delle indagini delle procure.

Torna in Italia lo spettro di Osama.

Sulla base di sollecitazioni internazionali, la vera emergenza sembra essere comunque quella del terrorismo islamico. Il timore è di un risveglio pilotato delle decine di cellule «in sonno», anche nel nostro Paese, che Bin Laden potrebbe mobilitare da un momento all'altro. Ecco perché si rispolverano vecchi rapporti delle Digos, come quello pubblicato l'altro giorno dal Corriere della Sera, su progetti di attentati firmati terrorismo islamico contro obiettivi simbolici come il Vaticano e Venezia. Non c'è procura, in Italia, che non abbia almeno un fascicolo aperto sul terrorismo islamico. Un'enorme mole di materiale che viene rispulciato dagli analisti del Sisde alla ricerca di collegamenti che potrebbero essere riattivati.

Con qualche novità, come quella emersa di recente nel corso di un'audizione del superprocuratore Pier Luigi Vigna di fronte alla commissione parlamentare Antimafia. Il terrorismo islamico, oltre che dei traffici di droga, armi e di essere umani, si sarebbe appropriato anche del mercato grigio delle sigarette di contrabbando. Gli americani sono convinti che la distribuzione fuori monopolio delle sigarette sia finita nelle mani di Al Qaeda. Le procure pugliesi non hanno per ora riscontri, ma li stanno cercando.

Per ora si sa che il traffico è controllato dagli albanesi, molti provenienti dalle fila dell'Uck, l'esercito di liberazione degli albanesi del Kosovo in parte passato alla clandestinità.

Lucia Visca

BIOTERRORISMO La Cia lancia l'allarme in Turchia dove sarebbe stata portata una sostanza che contagia attraverso la pelle

Paura per crema tossica sulle maniglie

VAIOLO

NEW YORK Prosegue negli Stati Uniti la vaccinazione di massa (mezzo milione di persone) contro il vaiolo. Dopo l'antrace - rimasto un mistero - ci si concentra sul bioterrorismo e sui suoi pericoli se vi fosse un attacco militare di Washington contro Saddam Hussein. C'è un fiorire di accordi per la sicurezza di cieli e mari come quello firmato con l'Olanda per le navi che partono da Rotterdam alla volta degli Usa.

ANKARA La caccia al terrore si trasforma ancora una volta in caccia all'untore. La Turchia è in allarme per una sostanza tossica di natura chimica o biologica introdotta nel Paese sotto forma di una crema da spalmare sulle maniglie delle porte degli edifici: la soffiata arriva dalla Cia, che l'ha immediatamente girata alla polizia turca, la quale a sua volta ha già aumentato la sorveglianza dei possibili obiettivi, ovviamente ambasciate e uffici governativi.

Ce n'è abbastanza per generare una psicosi di manzoniana memoria. In tempi come questi ogni minaccia è certamente da prendere in considerazione, ma un allarme del genere rischia più che altro di creare panico ingiustificato.

La mortifera lozione sarebbe stata inviata nel Paese via corriere da un uomo di origine georgiana, tal Abu Atiya, a un referente noto come Musab - trattasi, secondo alcuni, del terrorista Abu Tasiir - e ad altri complici in Georgia, Afghanistan e Arabia Saudita per essere usata e spalmata tra una ventina di giorni.

Fermo restando che è assolutamente giusto non sottovalutare il benché minimo pericolo, si impone comunque una riflessione: è vero che le vie del terrore sono infinite, ma appare improbabile che Al Qaeda e affini utilizzino una cremina come arma contro l'Occidente, e per giunta proprio mentre metà delle persone si accinge a usare un'altra crema, quella solare.

L'incubo del terrorismo fa già paura così, non abbiamo bisogno di altri brutti sogni.

Approvato alla Camera il decreto legge che anticipa alcune norme del codice della strada destinato a entrare in vigore dal primo gennaio del prossimo anno

Fari accesi anche di giorno e cartelli in dialetto

Pene severe per chi alza troppo il gomito, cellulari sì ma solo con il «viva voce» o l'auricolare

ROMA Fari accesi sempre su autostrade e extraurbane principali ossia tutte quelle a doppia corsia con spartitraffico invalicabile come superstrade e tangenziali: è la misura più nota e più controversa contenuta nel decreto che anticipa l'entrata in vigore di alcune norme del codice della strada (che scatterà col primo gennaio del prossimo anno) e che introduce anche alcune regole nuove. Pene severe per chi contravviene, soprattutto per chi alza troppo il gomito: il tasso alcolico consentito scende infatti da 0,8 grammi per litro a 0,5 grammi per litro. Per chi viene sorpreso alla guida ubriaco è previsto l'arresto fino a un mese, un'ammenda che può raggiungere i due milioni e mezzo di vecchie lire e la sospensione della patente da 15 giorni a tre mesi. Se ad alzare troppo il gomito è stato poi un autista di bus o un camionista alla guida di un Tir che pesa oltre tre tonnellate e mezzo potrebbe scattare anche la revoca della patente. Ieri il ministro Lunardi ha voluto ribadire che, per quanto riguarda la patente a punti, non sono previsti sconti per tassisti e camionisti. Ma vediamo punto per punto le principali novità.

FARI Chi guida ciclomotori e motocicli dovrà tenere accesi i fari anabbaglianti e le luci di posizione in qualsiasi condizione di marcia. Gli automobilisti invece dovranno accendere luci di posizione, anabbaglianti, luci della targa in autostrada o su tangenziali e superstrade.

TELEFONINO È consentito usare il telefonino in macchina oltre che col «viva voce» anche con l'auricolare.

TASSO ALCOLICO Giro di vite per la guida in stato di ebbrezza: il tasso alcolico consentito scende da 0,8 grammi per litro a 0,5 grammi per litro.

AUTOVELOX La polizia stradale potrà utilizzare o istallare su autostrade e extraurbane principali «dispositivi tecnici o mezzi tecnici di controllo del traffico per il rilevamento a distanza delle violazioni» di cui viene data informazione agli automobilisti. Il governo avrebbe voluto cancellare il riferimento all'informazione paventando un aumento del contenzioso davanti ai giudici di pace per le multe contestate ma la commissione ha dato parere negativo ad un emendamento. Spetterà al prefetto, insieme alla polizia stradale, individuare quelle strade dove per ragioni di pendenza, di morfologia, di traffico non è possibile fermare una automobile senza creare pericolo per gli automobilisti o gli stessi agenti o senza bloccare la circolazione. E dove quindi si potrà utilizzare l'autovelox.

PRIVACY Dovrà essere rispettata la privacy: la violazione dovrà essere documentata con sistemi fotografici o di ripresa video che consentano di accertare anche in tempi successivi le modalità di svolgimento dei fatti i dati di immatricolazione del veicolo e il responsabile della circolazione. Nel caso di rilevazione automatica senza intervento degli agenti gli strumenti dovranno essere omologati. Nessun obbligo infine di contestazione immediata delle multe.

SEGNALETICA IN DIALETTO I nomi delle località saranno scritti ancora in italiano, ma ben presto verranno tradotti anche nel dialetto locale. Così accanto all'abituale Bergamo leggeremo anche «Berghen» e vicino o sotto la scritta Napoli ci sarà il più folcloristico «Napule». Arriva il federalismo anche nella segnaletica stradale di tipo turistico, novità frutto di un ordine del giorno al decreto che introduce le nuove norme per il codice. Ma non è un provvedimento immediato.

MOTORINI IN CRISI

È stata un fuoco di paglia la ripresa del mercato degli scooter fino a 50 cc che si è verificata in maggio (+12,7%) per effetto dei contributi concessi dallo Stato fin dall'inizio di marzo. Lo sottolinea il Centro Studi Promotor di Bologna, il quale rileva che in giugno si registra una flessione del 15,07%. Ciò, nonostante che dal monitoraggio condotto dal Centro Studi Promotor nel quadro della sua inchiesta congiunturale mensile sul mercato della moto in giugno si sia ulteriormente estesa la quota delle case che hanno iniziato a riconoscere ai clienti i contributi del Ministero dell'Ambiente per l'acquisto dei cinquantini, quota che ha toccato l'86%. E nonostante sia salita pure all'86% la percentuale di cinquantini venduti col riconoscimento del contributo. Il risultato di giugno fa sì che il bilancio del primo semestre si chiuda con una contrazione del 12%.

Allarmanti dati di una ricerca sul traffico dei minori: ogni anno 6 mila bambini nelle mani della criminalità

Passa a Nordest la tratta dei baby schiavi

Diventano vittime di sfruttamento sessuale e lavoro coatto

ROMA Sono almeno 6 mila i bambini, tra i 12 e 16 anni, che ogni anno partono dall' Europa dell'est per un viaggio organizzato da parte di bande criminali. Per la maggior parte arrivano in Italia e poi da qui ancora verso altre città europee, sempre secondo le esigenze delle organizzazioni criminali. Alla maggior parte delle bambine spetta la prostituzione: non più sulle strade, ma lontano dagli occhi della gente, nascoste in appartamenti e club privati. Ai maschietti, quando non condividono la stessa sorte delle loro coetanee, tocca lavoro in regime di schiavitù, accattonaggio o ancora, il ruolo di insospettabile di corrieri della droga. Ai più «fortunati» la sorte riserva le adozioni illegali. Gli altri sono destinati al traffico d'organi.

I dati e le rotte di questi viaggi della disperazione sono il risultato della ricerca «Il traffico di minori: piccoli schiavi senza frontiere», condotta da Terre des Hommes in collaborazione con Fondazione internazionale Lelio Basso, Save the Children Italia e Associazione Parsec. La ricerca le cui aree di indagine sono state in particolare Italia, Albania e Romania, verrà presentata ufficialmente a Roma. Sarà anche un'occasione, ricorda Terre des Hommes, per chiedere ancora una volta alle istituzioni un intervento parlamentare urgente per una legge italiana, coerente con quelle internazionali, che tuteli i bambini dallo sfruttamento sessuale e si preoccupi anche della fase di recupero per coloro che riescono a tirarsi fuori dal giro.

Lo sfruttamento sessuale è l'aspetto maggiormente indagato dalla ricerca dalla quale si evincono alcuni meccanismi che muovono le organizzazioni criminali. Le baby-prostitute, che garantiscono ai loro protettori profitti immensi, sono costrette a «lavorare» in alberghi, appartamenti, club privati. Non sono più messe sul marciapiede perchè sarebbero troppo esposte a controlli da parte delle forze dell'ordine. Le bambine diventano pendolari del sesso, costrette a spostarsi continuamente per limitare i rischi di essere scoperte. Passano in continuazione da una capitale europea all'altra con passaporti falsi per non essere individuate. Il loro soggiorno in una città non dura mai più di due o tre settimane. Secondo i dati di Terre des Hommes i più scaltri nel gestire il giro della prostituzione in genere, e anche quella minorile, sono gli albanesi.

«L'Italia - si legge nel rapporto - è punto d'approdo, e di smistamento verso l'Europa, di migliaia di bambine albanesi, moldave, romene, bulgare, ucraine, africane e cinesi vendute dai genitori, rapite o adescate dalle bande criminali con la falsa promessa di una vita migliore. In realtà una volta arrivate a destinazione le minori sono private dei diritti umani e i fondamentali come l'identità, la salute, la famiglia e l'educazione».Il rapporto ha individuato nel Triveneto - entroterra tra Padova e Venezia - la base operativa e di smistamento delle baby prostitute. Qui si concentra il 20% dei minori sfruttati sessualmente contro il 5% delle altre città italiane. Ma il primato del ricambio si registra tra Modena e Rimini dove arrivano ogni mese 83 nuove piccole schiave del sesso.

LONDRA

Quasi due milioni di euro per la Venere del Guercino

LONDRA Asta record a Londra. Iera alla casa d'aste Sotheby's il quadro «La toletta di Venere» del Guercino è stato venduto per 1.716.550 euro, e nel corso dell'asta «La strage degli innocenti del Rubens» è stato battuto per 79,2 milioni di euro.

IN BREVE

L'episodio a Roma. Aveva lavorato in Sardegna

Aggredito, magistrato spara e mette in fuga due banditi Indagini su «Barbagia rossa»

ROMA Un magistrato, consigliere della corte di Cassazione, Enrico Altieri, è stato aggredito da due uomini l'altra notte a Roma mentre faceva ritorno all'albergo in cui alloggia. Il magistrato, che è anche consulente del ministero delle Politiche agricole, è riuscito a mettere in fuga gli aggressori sparando due colpi di pistola in aria. L'aggressione è avvenuta nel quartiere Aurelio. I due uomini, a volto scoperto, lo hanno affrontato sbattendolo contro il muro. Altieri ha reagito estraendo l'arma che porta con sè, alla cui vista gli aggressori si sono allontanati. Per rendere più efficace la sua difesa, il magistrato ha sparato due colpi in aria mentre i due uomini erano in fuga. Altieri ha descritto uno degli aggressori come una persona di circa 40 anni con uno spiccato accento barbaricino. Proprio in Sardegna Altieri, una quindicina di anni fa, quando era sostituto procuratore, si era occupato di frange della criminalità organizzata approdate poi al terrorismo e considerate vicine a «Barbagia rossa». Una delle piste seguite da investigatori ed inquirenti romani del pool antiterrorismo che indagano sull'aggressione sarebbe proprio questa. Nel 1982 Enrico Altieri, all' epoca sostituto procuratore della repubblica di Cagliari, denunciò di essere sfuggito a un agguato rivendicato da sedicenti Brigate rosse.

Violenta sparatoria in una palazzina romana: ucciso un giovane, due fermati dalla polizia

ROMA In una violenta sparatoria, avvenuta ieri sera a Roma in una palazzina di via Casilina all'altezza della borgata Finocchio, è morto un giovane pregiudicato, Pierluigi Proia di 23 anni. Un altro ragazzo è rimasto ferito ad una gamba. Gli agenti della Squadra Mobile hanno fermato due ragazzi che abitano al terzo piano della palazzina e nel cui appartamento è stata trovata una pistola mentre un fucile è stato recuperato all'interno di un balcone. La sparatoria è avvenuta probabilmente per motivi legati a un vecchio debito.

Data di scadenza sulle confezioni di pasta fresca I Verdi scendono in campo accanto alla Confartigianato

ROMA Per «tutelare la qualità della gastronomia italiana» Verdi prendono le parti di Confartigianato e Federconsumatori, e chiedono il ripristino della data di scadenza obbligatoria a cinque giorni per la pasta fresca veduta sfusa, termine abrogato con l'articolo 36 della legge 1 marzo 2002, n.39. Promotrice e prima firmataria dell'emendamento alla legge comunitaria 2002 è Loredana De Pretis, senatrice del gruppo dell'Ulivo e membro della Commissione agricoltura e alimentazione di Palazzo Madama.

Muore soffocato da una fetta di carpaccio Inutile ogni tentativo di rianimarlo

NOVARA Un uomo di 49 anni, Oriano Moretto, di Cameri, nel novarese, è morto soffocato da una fetta di carpaccio. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi, ma la notizie è stata diffusa soltanto ieri. Oriano Moretto stava mangiando un piatto di carpaccio quando il boccone gli è andato di traverso e si è soffocato; la moglie ha dato l' allarme, sono accorsi i vicini, ma il poveretto stava diventando sempre più cianotico. È stato dato l' allarme ma i sanitari del «118» non sono riusciti a rianimarlo.

LA SENTENZA L'Alta Corte ha dato ragione a una donna fiorentina di 35 anni costretta a sottoporsi ogni giorno al trattamento farmacologico

La Cassazione: pensioni dell'Inps ai malati di Aids

Invocata l'«invalidità etica» provocata dall'infezione e riconosciuti i problemi psichici

ROMA Pensione di invalidità per i sieropositivi. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso di una donna fiorentina di 35 anni, Patrizia A., malata di Aids in fase avanzata e costretta a sottoporsi quotidianamente a trattamento farmacologico. Secondo l'Alta Corte, l'infezione è da considerarsi «invalidante» non solo per «l'indebolimento che produce e per la necessità quotidiana di assumere farmaci», ma anche per gli effetti che si ripercuotono sulla psiche.

Nel maggio del 1996, Patrizia A. - la cui infezione era già in fase avanzata - aveva cercato di ottenere dall'Inps l'assegno ordinario di invalidità, ma le era stato negato sia in primo sia in secondo grado. Secondo il Tribunale di Firenze, la donna non presentava manifestazioni cliniche da immunodeficienza, ben tollerando le cure antivirali che le venivano praticate.

Insomma, per i giudici «non vi era una riduzione della capacità lavorativa nella misura di legge, nè tanto meno vi era traccia di «invalidità etica». I giudici di piazza Cavour, invece, non sono stati d'accordo: l'infezione da Hiv può dare diritto all'«invalidità etica», ossia quella patologia psichica che generalmente comporta la consapevolezza di essere affetto da malattia con prognosi letale, anche se si reagisce bene alle cure.

La famosa foto-scandalo di Oliviero Toscani sull'Aids.

Dunque, ad avviso dei magistrati di legittimità, quando l'Inps valuta le richieste di pensione di invalidità deve considerare l'impatto psichico che questa malattia produce su chi sa di esserne stato contagiato. «Una sentenza positiva, finalmente si riconoscono i problemi psichici che l'Aids comporta - commenta l'immunologo Fernando Aiuti -, dovuti non solo a danni organici-neurologici, ma soprattutto alla discriminazione di cui sono vittime i sieropositivi«. Per il virologo italiano Stefano Vella, presidente dell'International Aids Society, la sentenza »è giusta e appropriata per questo caso, ma non valida in generale per tutti i pazienti sieropositivi. Soprattutto perchè il progresso della scienza va verso un futuro con cure sempe più tollerabili ed efficaci a lungo termine, quindi meno pesanti per il fisico e la psiche dei malati».

e.m.

AMORE A 50 ANNI

Perde la testa per una cubana La madre: perizia psichiatrica

GENOVA Sarà una perizia psichiatrica a stabilire se un genovese ultracinquantenne, innamorato di una cubana di 22 anni, ha la capacità di contrarre il matrimonio.

Lo ha stabilito il giudice Paolo Martinelli, presidente della sezione famiglia del tribunale civile di Genova dopo che la madre dell' uomo, assistita dagli avvocati Isabella Cocito e Antonella Profumo, è riuscita a far sospendere le pubblicazioni di matrimonio già avviate.

Il giudice ha ascoltato le parti e, successivamente, ha disposto la perizia che dovrebbe essere depositata ai primi di ottobre. Nel frattempo l' ufficiale di stato civile ha avuto il divieto, per il momento, di trascrivere un eventuale matrimonio che riguardi il genovese innamorato dell' esotica ed avvenente cubana.

L' uomo lavora ed appartiene ad una famiglia benestante che risiede in un quartiere elegante di Genova. Aveva conosciuto la giovane straniera, già madre di due figli, durante una vacanza a Cuba. Successivamente si era recato altre volte nell' isola caraibica, e alla fine, aveva deciso di sposarla conducendola con sè in Italia munita di un visto turistico. Quando la madre di oltre 80 anni, è venuta casualmente a conoscenza che il figlio stava per sposarsi con la giovane, si è rivolta ai due legali ed è riuscita a far emettere un' ordinanza sospensiva di matrimonio sostenendo che il figlio è affetto da un lieve ritardo mentale.

L' uomo, pare comunque ben intenzionato a convolare a giuste nozze con la sua bella che si è rivolta all' avvocato Enrico Bottaro. «La legge - ha spiegato l' avvocato Cocito - prevede che in certi casi si può ravvisare l' incapacità di una persona a contrarre il matrimonio. A farlo eventualmente sospendere possono intervenire genitori, ascendenti e collaterali entro il terzo grado».

Un bella donna cubana.

Secondo le previsioni il centro storico di Venezia è destinato a finire sott'acqua. Pericoli anche in Croazia

L'Alto Adriatico si alza, coste a rischio

ATENE Il centro storico di Venezia sommerso un giorno sì e uno no dall'acqua alta; mare sopra i livelli di guardia nel delta del Po e in Maremma; falde acquifere di Puglia e Sicilia compromesse per le infiltrazioni di acqua marina; colture tipiche, dall'ulivo al granturco, a rischio estinzione al sud. Questi alcuni degli effetti che l'innalzamento del livello del Mediterraneo, causato dal riscaldamento globale (si parla di 45-50 centimetri al 2100, 15-20 al 2030), avrà sull'Italia.

A indicarli è uno studio finanziato dal ministero dell' Ambiente e realizzato dalla Columbia University, in collaborazione con alcuni istituti scientifici italiani, presentato ieri ad Atene nell'ambito della Conferenza Euromediterranea sull'ambiente. Si tratta degli ultimi dati di un programma di osservazione, avviato nel 1994, e finalizzato alla valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici nella regione. L'indagine si è avvalsa anche di rilevamenti satellitari fatti dalla Nasa.

«La regione mediterranea è una delle aree più vulnerabili ai cambiamenti climatici - ha detto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - e queste minacce sfidano e impegnano i nostri paesi ad una vigorosa iniziativa per proteggere l'ambiente e ridurre i rischi. L'Italia è già impegnata a sviluppare progetti di cooperazione finalizzati in particolare alla protezione delle risorse idriche, alla lotta contro la desertificazione, allo sviluppo delle foreste, alla protezione delle coste».

L'Italia, secondo l'analisi della Columbia University, è uno dei paesi mediterranei più minacciati dall'innalzamento dei livelli del mare. L'area maggiormente critica è quella dell'alto Adriatico, che va dal Tagliamento al delta del Po. L'aumento del livello del mare di 15-20 centimetri previsto per il 2030, porterà ad un pericoloso aumento del fenomeno dell'acqua alta a Venezia. In autunno, episodi di marea sopra il metro si potrebbero verificare con una frequenza pari ad un giorno su due. Anche le coste della Croazia sono arischio: a Cres Lolinj l'accresciuta salinizzazione del lago Vrana comporta un aumento del rischio di incendi boschivi.

Da Tokyo arriva un annuncio choc: la società Clonaid, legata alla setta dei Realiani, dichiara di essere sul punto di «duplicare» i suoi clienti

Clonazione di gruppo per raggiungere l'immortalità

Venti esseri umani sottoposti all'esperimento. Ma gli esperti sono perplessi: «E' solo una trovata pubblicitaria»

TOKYO Annuncio-choc ieri a Tokyo della società Clonaid, legata alla setta dei Raeliani: «Stiamo clonando da 10 a 20 clienti che vogliono raggiungere così l'immortalità», ha detto il vice presidente della Clonaid Thomas Kaeinzig. L'annuncio è stato fatto in una conferenza stampa a Tokyo a margine della prima «Esposizione internazionale Bio», in corso nella capitale giapponese con la partecipazione di 250 espositori giapponesi e stranieri dell'industria farmaceutica «Du Pont et Roche Diagnostic». Kaeinzig ha rivelato che una «cinquantina di madri surrogate» hanno accettato di partecipare all' operazione di clonazione «i cui risultati saranno resi noti tra qualche mese».

Il vice presidente della Clonaid ha mostrato anche l'apparecchio «RMX 2010», basato sul «sistema di fusione cellulare embrionica» in grado di sviluppare un embrione umano fino allo stadio della blastogenesi. L'apparechio, somigliante ad una batteria di automobile, è fabbricato da una società sudcoreana, costituita due mesi fa e affiliata alla Clonaid. «La cifra 2010 indica la data entro cui la clonazione umana diverrà una pratica comune», ha spiegato un responsabile della società sudcoreana.

Kaeinzig, svizzero e membro della setta dei raeliani, ha comunque rifiutato di rivelare a che stadio è esattamente arrivata l'operazione di clonazione in corso. La setta è stata fondata da un ex giornalista francese, Claude Vorilhon, che si fa chiamare dai seguaci «Rael», residente attualmente in Canada, nel Quebec, e convinto che la clonazione permetterà agli esseri umani di raggiungere la vita eterna.

Ma dall'Italia arriva la prima doccia fredda. Il genetista Bruno Dalla Piccola non è affatto convinto dell' affidabilità dell'annuncio shock giunto da Tokyo. Per l'esperto tutto va infatti dimostrato ma resta il forte sospetto che dietro a questa notizia ci sia solo una ricerca di pubblicità per aiutare la setta a trovare nuovi adepti. «I raeliani - ha spiegato - hanno sempre proposto la clonazione dell'uomo. Il primo esperimento di Dolly è avvenuto utilizzando stimoli elettrici, e quindi anche il meccanismo annunciato potrebbe rientrare fra quelli effettivamente utilizzabili». Ma, ha aggiunto Dalla Piccola, «un conto è arrivare allo stadio della blastogenesi e un conto è arrivare alla nascita di un uomo». Per il genetista «restano poi tante riserve su questi personaggi e non si sa bene come e dove siano riusciti nel loro intento. Un esperimento di grande rilevanza scientifica va sempre pubblicato - ha concluso - perchè altrimenti annunci come questi hanno solo l'aria di bufala a fini pubblicitari per trovare nuovi adepti».

Il procedimento della clonazione umana

La clonazione per via embrionale

1. cellula uovo — Viene eliminato il patrimonio genetico dell'ovocita — 23 cromosomi
2. Viene prelevato il nucleo da una cellula donatrice e immesso nell'ovocita che avrà così un nuovo patrimonio genetico (DNA del donatore) — cellula del donatore — cellula uovo 46 cromosomi

Questo momento è equivalente al concepimento. Ora, non appena trova al suo interno il DNA completo, la cellula inizia il suo sviluppo, secondo meccanismi ancora sconosciuti. Fase di segmentazione (primi 10-14 giorni di sviluppo)

3. zigote — morula — disco embrionale o massa cellulare interna — liquido — 12° giorno-blastula o blastocisti (circa un migliaio di cellule)

Impieghi nella cura di malattie

- **Cervello** • Alzheimer • Parkinson
- **Occhi** Tessuto della cornea e retina
- **Pelle** Trapianti per ustioni
- **Cuore** Malattie del cuore
- **Reni** Recupero degli organi danneggiati
- **Fegato** Lotta contro l'epatite

Questa pratica medica metterà fine al rigetto da parte dell'organismo al trapianto di organi e potrebbe arrivare a curare il cancro

ANSA-CENTIMETRI

Thomas Kaeinzig, della società Clonaid.

Non sarà ibernato Ted Williams, mito del baseball

WASHINGTON Sembra poter trovare finalmente pace Ted Williams, il mito del baseball americano, morto per un attacco cardiaco a 83 anni venerdì scorso. La saga della salma dell'uomo, finita davanti al giudice, starebbe per finire: la figlia del giocatore, Barbara Joyce Williams Ferrell ha dimostrato che il padre aveva espresso nel suo testamento il desiderio di essere cremato e che le sue ceneri fossero sparse al largo delle isole Keys in Florida. Oggi l'avvocato della figlia, porterà davanti al giudice il testamento per ottenere che la salma del campione venga effettivamente cremata.

Il fratello di lei, John Henry, dopo il funerale in forma privata, in Florida, aveva invece trasferito il cadavere a Scottsdale, in Arizona, al Centro di criogenetica «Alcor Life Extension Foundation», per preservare il cadavere del padre e magari, accusa la sorella, venderne il Dna. Il centro, specializzato nell' ibernazione dei cadaveri non ha confermato di avere ricevuto il cadavere del campione, ma ha smentito la possibilità di vendere il Dna dei propri cadaveri. Il figlio di Williams, secondo la sorella, coltiverebbe la speranza che, un giorno, la salma possa essere «resuscitata» o, magari, duplicata per clonazione: per riempire gli stadi di cloni del padre.

Il disegno di Michelangelo ritrovato.

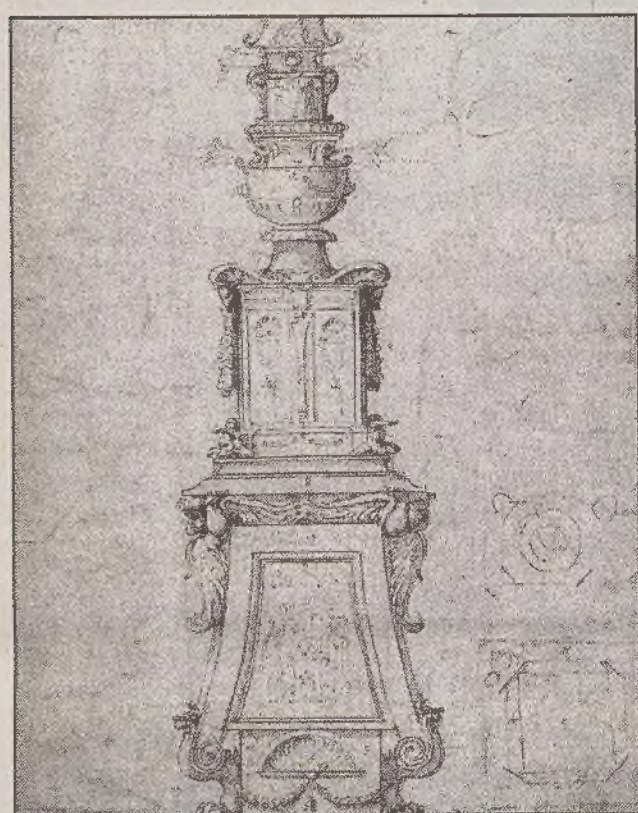
Uno storico dell'arte ha fatto la scoperta rovistando tra vecchie scatole al Cooper Hewitt di New York. L'immagine, inedita, raffigura un candelabro

Disegno di Michelangelo nella soffitta di un museo

NEW YORK Michelangelo in soffitta: non capita tutti i giorni. Ma è capitato a uno storico dell'arte scozzese rovistando tra vecchie scatole di disegni al museo Cooper Hewitt di New York. «È stato come riconoscere un amico per strada, o mia moglie al tavolo della colazione», ha raccontato Sir Timothy Clifford, il direttore delle National Galleries of Scotland a Edimburgo. Ed è il secondo Michelangelo che spunta per caso tra il cemento di Manhattan: sei anni fa una storica dell'arte americana, Kathleen Weil Garris, aveva attribuito al maestro italiano un cupido di marmo conservato in un cortile di un palazzo a Fifth Avenue, a una ventina di isolati a sud di Cooper Hewitt. Il disegno michelangiolesco - 42 centimetri di altezza, 25 di larghezza - raffigura un candelabro: era conservato in scatoloni assieme ad altri dello stesso soggetto ed è sorprendente che per decenni sia passato inosservato allo spulcio degli esperti in una città che si considera la capitale della storia dell'arte in America, se non del mondo. La scoperta risale ad aprile - Sir Timothy era in vacanza a Manhattan - ma solo adesso Cooper Hewitt l'ha resa di dominio pubblico: secondo gli addetti ai lavori, il candelabro su un piedistallo ornato reca tutti gli elementi tipici del vocabolario architettonico di Michelangelo: «Potrebbe essere un bozzetto per le Tombe Medicee a Firenze», ha suggerito Clifford. A suo giudizio il candelabro è parte di un menorah, ma altri esperti non sono del suo stesso avviso.

Quanto all'attribuzione a Michelangelo, è pressochè unanime su entrambe le sponde dell'Atlantico: George Goldner, responsabile della sezione disegni del Metropolitan Museum di New York, lo ha definito «autentico e di grande importanza».

L'uomo è più vecchio di 3 milioni di anni

ROMA La nascita del più antico rappresentante della famiglia umana potrebbe spostarsi indietro nel tempo di circa tre milioni di anni rispetto al più vecchio antenato oggi conosciuto. È quanto discende dalla scoperta di un cranio umano risalente a sei o sette milioni di anni fa avvenuta in Ciad e illustrata nell'articolo principale di «Nature». I più antichi resti umani conosciuti finora risalivano a 3,5 milioni di anni fa ed erano stati scoperti nel 2000 nella regione nord-orientale dell'Etiopia; i fossili risalivano ad un'epoca considerata fino ad allora il regno esclusivo degli animali preistorici e molto più antica di quella dei resti di «Lucy» scoperti in Tanzania oltre 40 anni fa e che all'epoca cambiarono radicalmente la visione degli scienziati di tutto il mondo su questo tema. Battezzato «Toumai» (è il nome dato ai bambini che nascono alla fine della stagione secca) il reperto è stato scoperto da un team internazionale composto da paleoantropologi francesi e ciadiani.

Ultimatum della Santa Sede a sette donne di fede cattolica ordinate sacerdote il 29 giugno

Il Vaticano scomunica le donne-prete

«L'investitura non è valida, pentitevi, è un'offesa alla Chiesa»

CITTÀ DEL VATICANO Si pentano e riconoscano entro il 22 luglio la «nullita» degli ordini ricevuti, oppure saranno scomunicate le sette donne cattoliche di diverse nazionalità che il 29 giugno sono state «ordinate» prete da un vescovo scismatico. Lo chiede un «monitum» della Congregazione per la dottrina della fede. Il documento del dicastero vaticano guidato dal cardinale Joseph Ratzinger, in neppure una pagina di testo, intima di tornare sulla via indicata dal magistero cattolico a Christine Mayr-Lumetzeberger, Adelinde Theresia Roitinger, Gisela Forster, Iris Mueller, Ida Raming, Pia Brunner e Angela White, che il 29 giugno, sulla motonave fluviale Ms Passau in navigazione lungo il Danubio sono state «ordinate» dall'arcivescovo argentino Romulo Braschi, della «Chiesa cattolica apostolica carismatica di Gesù Re».

Il monitum pubblicato ieri dal Vaticano si propone di «orientare la coscienza dei fedeli e di dissipare ogni dubbio su questa materia» richiamando quanto il Papa ha scritto nella lettera apostolica Ordinatio sacerdotalis: «la Chiesa non ha in alcun modo facoltà di conferire alle donne l'ordinazione sacerdotale e questa sentenza deve essere tenuta in modo definitivo da tutti i fedeli della Chiesa».

«L'avvenuta "ordinazione sacerdotale" - afferma il "monitum" a proposito della cerimonia sul Danubio - è la simulazione di un sacramento e perciò invalida e nulla e costituisce un grave delitto contro la divina costituzione della Chiesa», inoltre «poichè il vescovo "ordinante" appartiene ad una comunità scismatica, si tratta di una grave offesa contro l'unità della Chiesa». Infine, per la Congregazione, «nuoce alla giusta promozione della donna, che occupa un posto peculiare, specifico e insostituibile nella Chiesa e nella società».

Per tutti questi motivi, richiamando il canone 1347, comma 1 del Codice di diritto canonico, la Congregazione «ammonisce formalmente» le donne del fatto che «incorreranno nella scomunica riservata alla Santa Sede se, entro il 22 luglio 2002» non riconosceranno «la 'nullità degli 'ordini ricevuti da un vescovo scismatico e in contrasto con la dottrina definitiva della Chiesa» e se non si dichiareranno «pentite», chiedendo perdono «per lo scandalo causato ai fedeli».

Le donne sono quattro tedesche, due austriache e una statunitense e una di loro, Gisela Forster, dopo il rito aveva dichiarato alla agenzia austriaca Apa che nessuno aveva intenzione di provocare uno scisma.

PORNO ROSA

Ciondolini a forma di pene, vibratori parlanti, creme dell'amore, «vernici» commestibili al gusto di banana ma soprattutto biancheria intima femminile osè. A Londra impazza la moda del porno-shop al femminile. Gli scaffali dell' elegante catena di sex-shop britannica Ann Summers non sono mai stati così ben forniti: sono le colonne portanti di un nuovo impero multimiliardario del porno «soft», con clientela per lo più femminile.

IN BREVE

L'ultimo amore di Stephanie è il maggiordomo del padre

Stefania di Monaco

PARIGI Nella vita sentimentale Stephanie corre veloce: a marzo l'irrequieta principessa di Monaco ha piantato in asso il domatore d'elefanti svizzero Franco Knie e adesso si è tuffata nelle braccia del brizzolato maggiordomo di papà. Una love story benedetta da Ranieri, secondo le indiscrezioni raccolte dalla rivista francese «Point de Vue»: il principe, in cattive condizioni di salute, «conosce le qualità» del suo maitre d'hotel, Richard Lucas..

Locuste killer invadono i campi della Puglia Lo sciame distrugge tutto ciò che incontra

MILANO Uno sciame di voraci cavallette si sta abbattendo sui pascoli della Murgia. Non bastava l'emergenza acqua che da sola sta mettendo in ginocchio agricoltura e allevamento pugliesi. Ad aggravare la situazione ora ci pensano milioni di locuste predatrici della specie Eupholidoptera chabrieri bimucronata. Velocissime, dotate di ali ridotte e zampe lunghissime, creano un agglomerato scuro e minaccioso di oltre 500 metri quadrati che si sposta a 20 chilometri orari, distruggendo tutto ciò che incontra al suo passaggio.

Berlino in tilt per una serie di violenti nubifragi: cinque morti, allagamenti, trasporti bloccati

BERLINO Dopo 48 di caldo eccezionale, violente tempeste si sono abbattute sul nord della Germania, provocando almeno 5 morti. Bloccata la linea ferroviaria tra Berlino e Amburgo, chiuso l'aeroporto Tegel della capitale. Non si contano gli allagamenti. In crisi i servizi pubblici a Berlino, con venti fino a 150 km/h che hanno sradicato decine di alberi. Almeno due bambini in gita sono morti su un isola del lago Wannsee nella capitale mentre una donna ha perso la vita quando un albero si è schiantato sulla sua auto.

Dopo la sconfitta elettorale di Gorizia e alcune defezioni eccellenti, i berlusconiani tentano di ritrovare l'unità interna. Ma nel partito l'atmosfera è tesissima

Forza Italia alla resa dei conti: due riunioni in 24 ore

Nel pomeriggio di scena il gruppo consiliare allargato, domani a Gradisca confronto con i deputati

L'INTERVISTA

Il segretario del Carroccio gela gli alleati pronti a trattare

La Lega boccia l'intesa bipartisan «Illy non rappresenta nessuno»

Zoppolato: «Basta parlare di legge elettorale. A questo punto decideranno i cittadini con il referendum. La verità è che il Tatarellum fa paura all'Ulivo»

TRIESTE La Lega Nord chiude la porta in faccia a quanti, sia nella Casa delle libertà sia nell'Ulivo, stanno lavorando a un eventuale modifica «post-referendaria» della legge elettorale. E lo fa con una secca presa di posizione del segretario regionale, quel Beppino Zoppolato che ultimamente era sembrato invece disponibile a una qualche forma di trattativa con l'opposizione.

«Quanto dice Riccardo Illy - spiega, tanto per essere chiaro - non conta proprio nulla».

In che senso, scusi?

Illy non rappresenta nessuno. Non siede in Consiglio regionale, non ha un partito di riferimento, tanto che in Parlamento siede nel Gruppo misto, sostiene il fronte referendario ma non fa formalmente parte nemmeno del Comitato promotore. Infine non è ancora il candidato presidente dell'Ulivo. Insomma: parla per se stesso. E quindi non è un interlocutore né per la Lega né per nessun altro. Semmai, dovrebbero farsi avanti i partiti di minoranza...

Però è vero che le formazioni del Centrosinistra sembrano anch'esse propense a considerare la correzione del Tatarellum...

Io penso invece che sia ormai inutile continuare a parlare di legge elettorale: adesso noi della maggioranza abbiamo cose più importanti da fare. È finito il tempo delle chiacchiere: avanti con il referendum. Decideranno i cittadini se nel 2003 si voterà con il Tatarellum oppure con una buona legge che è stata approvata da 41 consiglieri regionali su 60.

Eppure almeno Forza Italia è ormai convinta della necessità di trovare un'intesa bipartisan.

Sarà. Quelli di Forza Italia non me ne hanno mai parlato. Anzi: io ho un documento firmato da tutti gli appartenenti alla Cdl nel quale si sottolinea esplicitamente che non sono previste leggi elettorali diverse da quella approvata in marzo.

E An cosa dice?

An fa parte della coalizione, quindi è tenuta a rispettare la parola data.

Perché sembra che tutti (a questo punto tranne voi, Rc e autonomisti) vogliano riaprire la questione?

Lo so io il perché. La verità è che il Tatarellum fa paura soprattutto ai partiti dell'Ulivo.

O bella. E come mai?

Per tre motivi. 1) Sanno che il Tatarellum saccheggerà la montagna. 2) Temono che nel listino finisca un corposo gruppo di amici di Illy. 3) Sono consapevoli che la lista Illy farà scomparire la Margherita e ridimensionerà i Ds.

Scusi sa, ma è proprio Illy che ha detto che il Tatarellum potrebbe essere cambiato e ha citato, come prima correzione, la scomparsa del listino da cui, secondo lei, trarrebbe tanto giovamento...

Fino alla scorsa settimana Illy era di un'altra opinione. E adesso cambia idea. Come mai? Credo non voglia più il listino perché si è reso conto che, nella lotta furibonda che si scatenerebbe tra i partiti dell'Ulivo per piazzare più gente possibile nell'elenco «blindato», la coalizione che lo sorregge andrebbe in frantumi. E poi, chi l'ha detto che Illy sarà il candidato presidente del Centrosinistra?

Veramente tutto lo lascia pensare...

Invece, se i sondaggi che ora lo danno nettamente perdente non cambieranno in fretta, vedrete che alla fine l'onorevole Illy si tirerà indietro, proprio come ha già fatto nel '98 quando sembrava dovesse essere il leader del progetto delle Autonomie e della lista dei sindaci.

Tornando alla Cdl, in conclusione ci pare che sulla legge elettorale le posizioni siano, diciamo così, variegate.

Invece no. Nella Cdl regna una grande armonia, almeno a livello di vertici regionali. Io stesso non mi arrocco in assoluto dietro un'opinione precostituita...

Allora è possibilista?

Possibilista sì, su qualsiasi cosa che possa portare beneficio alla gente. Però dico che me ne frego di quello che possono proporci Illy oppure i Ds. Se proprio ci sarà qualcosa da cambiare possiamo farlo anche da soli. Altro che intesa bipartisan: c'è già una maggioranza per questo.

Beppino Zoppolato (Lega)

Alberto Bollis

Le difficoltà interne del Ccd, che rendono problematica la sua costituzione in gruppo autonomo, allontanano la possibile staffetta Ariis-Gottardo

TRIESTE Cosa bolle dentro Forza Italia? E, soprattutto, chi sta tirando le fila? Dopo mesi di marcia a vista, il partito sta infatti dimostrando un insolito attivismo. Sono previste due riunioni in neanche 24 ore: decisamente troppe per non pensare a qualche mossa imminente dei berlusconiani. Roma, non è un mistero, è preoccupata dell'andamento preso dalle cose in Friuli Venezia Giulia, dopo la sconfitta di Gorizia, la perdita di qualche pezzo (**Gabriele Renzulli** a Udine, **Piergiorgio Luccarini** proprio l'altro giorno a Trieste) e i rapporti non proprio rilassatissimi con la componente pordenonese.

Dopo l'ennesimo slittamento di un confronto nazionale in seno alla Casa delle libertà (previsto per l'altra sera è stato com'è noto rinviato al prossimo 17 luglio), si riparte dalla periferia. Dove, come si è visto, la situazione, da Trieste (caso Dipiazza) fino a Pordenone è sempre più calda. Le contraddizioni emergono, così come le ambizioni dei singoli troppo spesso frustrate.

Di sicuro Forza Italia è un cratere in ebollizione. In attesa del summit romano, il cui ordine del giorno resta imperscrutabile (buttiamo là: la conferma della ricandidatura di Tondo nel 2003?) riunioni del gruppo consiliare Fi-Ccd allargato al Cpr sono annunciate per oggi alle 16 in Regione, mentre domani alle 13, alle «Viole» di Gradisca, buen retiro preferito del coordinatore regionale del partito, **Ettore Romoli**, lo stesso gruppo consiliare, ma senza i Cpr, si confronterà con i deputati del Friuli Venezia Giulia per un pranzo di lavoro.

Nel calderone va a inserirsi, nel momento sicuramente meno appropriato, la questione del capogruppo in consiglio regionale. Nel mirino l'attuale titolare, **Aldo Ariis** che, secondo alcuni, il solito **Ferruccio Saro** sostituirebbe volentieri con la «new entry» **Isidoro Gottardo** che peraltro, pur regolarmente iscritto a Forza Italia, risulta tuttora referente del Cpr. Sarà un caso, ma alle prime voci Ariis ha convocato sul tamburo la riunione di oggi pomeriggio. Ufficialmente per parlare di legge elettorale, personale e variazioni di bilancio, probabilmente per sciacquare i panni sporchi in casa. «Dovevo andare fuori regione – sintetizza uno dei consiglieri forzisti, **Adino Cisilino** – ma ho annullato tutto. Le occasioni di confronto, ormai, sono così rare. Non riusciamo neanche più ad arrabbiarci tra di noi...».

L'improvvisa ma tuttora non confermata voglia di cambiamento dovrebbe aver subito un'accelerata dopo l'annuncio del segretario del Ccd, il consigliere **Edoardo Sasco**, secondo il quale il suo gruppo, ormai forte di sei componenti, sarebbe stato pronto a costituirsi in entità autonoma. Sotto questo profilo, Ariis può dormire tra due guanciali. A una riunione convocata da Sasco nei giorni scorsi a Udine si sono infatti trovati in due soltanto: lui stesso e Molinaro del Cpr. Cruder, sempre del Cpr e Cattaruzzi, segretario del Cdu, erano pure presenti, ma per caso e in un'altra stanza, impegnati in una riunione diversa. L'assessore **Valter Santarossa** sembra invece che si sia appigliato ad impegni precedenti mentre il triestino **Bruno Marini**, notoriamente critico verso ipotesi di scissione, non si è fatto proprio vedere. Se ne riparla a settembre. Forse.

Se il Centrodestra appare particolarmente rissoso, non vuol essere da meno neanche il Centrosinistra. Ultima polemica tra **Marco Belviso** dell'Udeur e **Alessandra Battellino** dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro che gli contesta le critiche di campanile a Illy e il fatto di aver indicato **Sergio Cecotti** come migliore candidato per la «gauche». «Qui non si tratta – scrive – di rappresentare i piccoli interessi particolari dei friulani o dei giuliani, ma i grandi interessi comuni riguardanti la sanità, l'istruzione, i diritti civili e lo sviluppo, messi in pericolo dal malgoverno della Casa delle libertà».

Furio Baldassi

Un gruppo di ecologisti triestini appoggia il «candidato» Sgarbi

TRIESTE Gli ambientalisti del gruppo Amici della terra di Trieste propongono a Vittorio Sgarbi il loro sostegno nel caso il parlamentare si candidasse alle regionali 2003, e immediato arriva il «grazie» dell'onorevole. Ieri pomeriggio è stato il presidente del sodalizio ecologista, Alessandro Claut, a formulare la proposta: «Siamo pronti ad aiutare Sgarbi a vincere le elezioni regionali e diventare così il prossimo presidente del Fvg - ha detto - preparando per lui quel programma ambientale ed economico che finora è stato rifiutato sia dal Centrosinistra che dal Polo».

Claut ha poi azzardato una previsione che è più che altro una provocazione: «Se Sgarbi deciderà di partecipare alle elezioni, potrà puntare a fare di questo nuovo movimento il primo partito in Friuli Venezia Giulia perché è in crescita il numero delle persone arrabbiate con chi ha governato e tuttora governa. Il Centrodestra si è rivelato, in particolare a Trieste - ha attaccato l'esponente ambientalista - molto peggiore di chi ha governato in precedenza. Non ho timore di dire che quando c'era Illy in municipio eravamo preoccupati e delusi, ma adesso che c'è Dipiazza abbiamo toccato il fondo». Claut ha poi parlato di «programma che prevede sviluppo e mobilità sostenibili, risparmio energetico».

Attraverso il suo portavoce locale, Piero Colavitti, Sgarbi ha fatto subito sapere di accettare «volentieri» l'appoggio degli Amici della terra.

u. sa.

Pesante testimonianza a Trieste davanti al Gip di Carlo Borsò, all'epoca dei fatti presidente della società telematica

Caso Autovie-St, fu uno scontro tra partiti

Unico indagato Pietro Del Fabbro: il 24 ottobre saprà se verrà processato o prosciolto

Uno squarcio sulle pressioni trasversali e sulle beghe che tormentavano la vita politica regionale nel '96. Sentito anche Riccardi, direttore generale di Av

TRIESTE «È assurdo che società come Autovie Venete siano in mano a persone che decidono in base a direttive politiche senza tener conto dei soldi che si vanno a sperperare». È una delle frasi che sono state pronunciate ieri dinanzi al Giudice per le indagini preliminari di Trieste Nunzio Sarpietro dall'ingegner Carlo Borsò, titolare della società Sistemi telematici (St). Borsò figura come parte lesa nel procedimento che vede indagato per il reato di tentata concussione l'ex presidente di Autovie, Pietro Del Fabbro.

Secondo la tesi dell'accusa, Del Fabbro avrebbe subordinato il pagamento di alcune fatture a St alla cessione da parte di Borsò di un altro 2 per cento delle azioni che, assommato al 49 per cento già di sua proprietà, avrebbe fatto di Autovie il socio di maggioranza.

La testimonianza di Borsò ha occupato gran parte dell'udienza di ieri nel corso della quale è stato sentito anche il direttore generale di Autovie, Riccardo Riccardi. La prossima udienza dinanzi al Gip è stata fissata al 24 ottobre. In quella data il giudice deciderà una fra tre ipotesi possibili: il rinvio a giudizio di Del Fabbro, il suo proscioglimento, oppure l'incompetenza territoriale e il trasferimento degli atti a Udine se sarà appurato che le ipotetiche «minacce» furono pronunciate a Palmanova, nella sede di St.

Borsò avrebbe anche sostenuto che per creare St sono stati buttati via sei miliardi di lire. Lo scopo della sua creazione sarebbe stato quello di sottrarre ogni competenza sulla parte telematica ai dipendenti di Autovie. Successivamente Autovie si è ricomprata St, mentre Borsò con la sua società, la Selesta, fornisce servizi ad altre società autostradali.

Pietro Del Fabbro

Sistemi telematici venne costituita nel '96 con il 49 per cento del capitale sociale depositato da Autovie Venete e il 51 da privati che ne detenevano dunque il controllo. La sua nascita fu un'operazione gestita dall'allora presidente di Autovie, Michele Baldassi, che si dimise dall'incarico nel '97 in seguito alla procedura di revoca avviata nei suoi confronti dalla nuova giunta regionale presieduta da Cruder. Allora il presidente di St era Claudio Borsò. La giunta Cruder nominò Del Fabbro presidente di Av e lo incaricò, con apposita delibera, di verificare la validità strategica di St. Del Fabbro chiese una verifica contabile sull'andamento della società e decise di sospendere il pagamento delle fatture che St aveva emesso nei confronti di Autovie.

Ne scaturirono un'interrogazione al Consiglio regionale e un esposto alla magistratura. In esso l'allora commissario pordenonese della Lega Nord, Beppino Zoppolato, sostenne che Del Fabbro avrebbe subordinato il pagamento a St di alcune fatture alla cessione di un altro 2 per cento delle quote che assieme al precedente 49 per cento avrebbe fatto di Av il socio di maggioranza.

Dall'interrogatorio di Borsò, secondo quanto trapelato, sarebbe emerso un quadro di violentissimi scontri politici, a tratti anche trasversali. La gestione delle reti di fibre ottiche che corrono di conserva con le autostrade del Friuli Venezia Giulia rappresenta un affare plurimilionario attorno al quale la battaglia combattuta ebbe riflessi istituzionali talmente vigorosi da far cadere la giunta della leghista Alessandra Guerra.

Va rilevato che poco meno di un anno fa, sentendosi messo alle strette, l'indagato avrebbe chiesto di rendere spontanee dichiarazioni al sostituto procuratore Giorgio Milillo in base alle quali sarebbe stato aperto un nuovo fascicolo giudiziario anche se non si conoscono nomi di altri indagati. Lo stesso Milillo in un primo momento aveva chiesto l'archiviazione del caso, ma il Gip Mario Trampus aveva respinto l'istanza ordinando di indagare ancora. Da qui la nuova udienza preliminare che si concluderà, come detto il 24 ottobre.

Silvio Maranzana

Il governo contesta la verifica preventiva

«Quel controllo sugli enti locali è illegittimo»: Roma bacchetta la giunta per la «collegata»

Flavio Pertoldi (Anci)

UDINE «Tutto come previsto". Flavio Pertoldi, presidente dell'Anci Fvg, commenta senza sorpresa il "cartellino giallo" del Governo al Consiglio regionale per la reintroduzione, nella collegata alla finanziaria 2002, di un controllo preventivo di legittimità sugli atti degli enti locali. «La legge è impugnabile davanti alla Corte Costituzionale - si legge in una nota della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento affari regionali - perché la permanenza di un controllo si pone in contrasto con l'articolo 114 della Costituzione, che sancisce il principio di equiordinazione tra Comuni e Regioni». «Con l'abrogazione dell'articolo 130, operata con la legge costituzionale 3 - spiega Pertoldi -, veniva cancellata la tipologia di controllo che si è tentato di reinventare. Per quanto l'assessore alle Autonomie locali Ciriani abbia voluto sostenerne l'utilità come garanzia per le minoranze e lo abbia definito una sorta di ufficio di consulenza, era impossibile che il Governo potesse lasciar passare un provvedimento palesemente anticostituzionale. I Comuni non sono più figli minori, hanno pari dignità degli altri enti, non hanno bisogno del controllo di alcuno: lo dice la legge, non lo inventiamo noi. La Regione dovrebbe prestare maggior attenzione e non continuare ad arrogarsi diritti che non ha più».

Il fatto che il governo definisca la legge «impugnabile» non impedisce che essa resti esecutiva. Il verdetto definitivo, atteso entro la fine dell'anno, sarà della Corte Costituzionale. Nevio Alzetta, consigliere diessino, invita però l'amministrazione regionale a fare un passo indietro anticipato. «Questo primo stop - dice - non è altro che un atto dovuto del Governo. A questo punto sarebbe meglio per tutti evitare di aggiungere confusione a confusione ed eliminare il controllo prima della decisione della Corte». "Sono curioso di vedere - aggiunge sarcastico - come si giustificherà la maggioranza. Quando era il governo dell'Ulivo a impugnare le leggi si gridava al nemico, ma ora è stato il governo amico a mettere in luce la dabbenaggine con cui si è approvato un provvedimento del genere».

Motivato anche da un'analoga disposizione («Ancor più aberrante perché reintroduceva un controllo "di merito" sugli atti degli enti locali», precisa Pertoldi) della Regione Sardegna, l'Anci Fvg aveva convinto l'Anci nazionale a segnalare la questione in sede governativa. «Ora che le nostre perplessità hanno trovato risposta - conclude il presidente dell'Anci regionale - è il momento di ribadire che tocca alla Direzione regionale per le autonomie locali fare da consulente ai Comuni, non ad altri. Questa è l'unica strada da percorrere verso l'ammodernamento istituzionale».

Marco Ballico

Accorata lettera dei produttori vitivinicoli regionali al premier: «Contiamo in un suo intervento che salvi la denominazione»

Il Tocai sul tavolo di Berlusconi

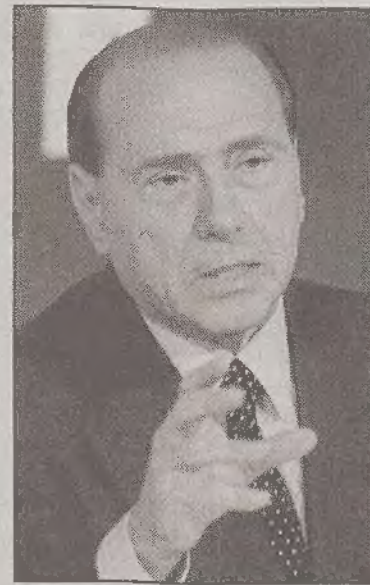
Appello firmato anche da Tondo. In allarme pure la Coldiretti del Fvg

GORIZIA «Egregio presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, i produttori vitivinicoli del Friuli Venezia Giulia assistono con molta preoccupazione all'evolvere della vertenza Tocai e, dopo l'atteggiamento di chiusura dimostrato dall'Ungheria, sperano in un suo intervento per risolvere la questione a proprio favore».

È questo il tenore della lettera che ieri mattina a Gorizia, a margine di un vertice sulla Sanità isontina, il presidente della Regione Renzo Tondo ha sottoscritto su invito del commissario dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat (presente nel capoluogo isontino per un incontro tra gli otto consorzi doc della regione) e che è stata inviata al premier.

Il presidente Tondo è stato anche informato della determinazione dei produttori regionali di ricorrere, attraverso l'Ersa, alla Corte di giustizia europea. È in ballo, com'è noto, il mantenimento sulle etichette delle bottoglie prodotte in regione della denominazione del vitigno Tocai friulano, denominazione che dal 2007 - secondo gli affrettati accordi del 1992 sottoscritti dagli amministratori regionali dell'epoca - sarà vietata in quanto l'Ungheria rivendica l'esclusiva della denominazione.

Silvio Berlusconi

Sembrava che il paziente lavoro tecnico e diplomatico effettuato nei mesi scorsi potesse dare risultati concreti. Si dava per certo infatti, un compromesso in base al quale, sul territorio italiano, i soli produttori regionali potevano commercializzare il loro vino utilizzando la denominazione Tocai. Invece l'altro giorno nella riunione a Budapest tra la delegazione italiana e quella magiara, c'è stato il voltafaccia ungherese: «niente accordi, dal 2007 il Tocai sarà solo nostro».

Adesso la pratica approda sul tavolo di Berlusconi, e toccherà al sottosegretario agli Esteri Antonione fare in modo che non cada del dimenticatoio. Tondo e Pinat chiedono al premier di far pesare la vicenda Tocai nel tavolo di concertazione internazionale per l'adesione dell'Ungheria all'Unione europea.

In allarme anche la Coldiretti regionale che ha inviato ieri un telegramma a Tondo, all'assessore all'Agricoluta Narduzzi e a Pinat con il quale ha chiesto la convocazione di un incontro urgente per fare il punto della situazione, per decidere quali passi si possano ancora compiere in difesa del Tocai e per valutare se il ricorso alla Corte di giustizia europea sia effettivamente l'unica carta ancora da giocare e se sia opportuno giocarla visto - come spiega il presidente Claudio Filipuzzi - «che ci vogliono dai 3 ai 4 anni prima che sia emessa una sentenza». «Vogliamo capire cosa fare nel frattempo» aggiunge il direttore regionale di Coldiretti, Oliviero Della Picca.

Secondo la Coldiretti, vista la dimensione del problema, la decisione che sarà presa sul Tocai dovrà per forza di cose coinvolgere non solo il presidente della Giunta regionale, l'Assessorato regionale all'agricoltura e l'Ersa, ma anche le associazioni di categoria del mondo agricolo. Da qui il telegramma con il quale è stata chiesta la convocazione di un incontro urgente.

Roberto Covaz

Mutui casa in crescita in Friuli Controtendenza a Trieste: -20%

UDINE Nel 2001, in Friuli Venezia Giulia, le erogazioni di mutui casa sono aumentate del 13%, passando a 848,136 milioni di euro contro i 750,421 milioni del 2000. I dati sono stati resi noti da Abbey National bank, istituto di credito inglese presente in Italia con 13 filiali e specializzato nel credito immobiliare, all' apertura,ieri, del nuovo corner nella sede della Banca di Credito cooperativo di Udine.

La provincia di Pordenone si è dimostrata la più vivace: nel 2001, infatti, i mutui casa nel pordenonese sono aumentati del 79%, con 261,012 milioni di euro contro i 146,196 del 2000. Bene sono andate anche le province di Udine e Gorizia, mentre Trieste ha segnato un andamento in controtendenza. Nel 2001, infatti, le erogazioni di muti per nuove case o per ristrutturazioni nel capoluogo giuliano sono diminuite del 20% con 151,617 milioni di euro erogati contro i 189,029 milioni dell'anno precedente.

Nel ricordare che i muti casa della Abbey coprono fino al 100% del valore dell'immobile, Adrian Hill, managing director di Abbey Italia, ha ricordato che «è la prima volta che la banca inglese intraprende una partnership con un'altra banca. Questa politica di accordi ci permette di proporre i nostri prodotti-mutuo anche in quelle città ove non siamo presenti con le nostre branch».

Grado: risentita petizione sottoscritta da 126 «ospiti affezionati»

Spiaggia d'élite, l'ira dei turisti «Dressi ci dovrà chiedere scusa»

La spiaggia di Grado. In alto, l'assessore Sergio Dressi.

GRADO Continua il dibattito attorno alla nuova gestione dell'arenile a pagamento di Grado. Questa volta a rivolgere precisi interrogativi all'assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi, circa le prospettive turistiche dell'Isola del sole, sono 126 utenti della spiaggia gradese. Turisti italiani, per la maggior parte regionali ma provenienti anche da altre localita del settentrione, che ora si attendono «dichiarazioni di scuse». Hanno firmato una petizione per dissociarsi apertamente contro la ventilata ipotesi di creare a Grado una «spiaggia di target medio alto».

Non vanno dunque per il sottile i 126 firmatari della lettera che esordiscono subito con toni forti. «Intendiamo mostrare il nostro disappunto nei confronti delle dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo Dressi e intendiamo manifestare disagio e profondo rammarico contro l'attuale, discutibile gestione della spiaggia di Grado».

Gli utenti della spiaggia gradese si soffermano sulla cosiddetta «spiaggia d'èlite» che ha sollevato innumerevoli prese di posizione, tanto da indurre lo stesso assessore a precisare di aver solo parlato di «spiaggia a target medio alto». Ma i firmatari della petizione non sono convinti. E adombrano dubbi: «Che significa spiaggia d'èlite? Vuole per caso dire che dobbiamo esibire il "certificato di nobiltà" oppure la dichiarazione dei redditi? E poi spiaggia d'èlite con quelle "piccionaie" al posto delle vecchie care cabine di legno, in una spiaggia dove quest'anno l'affollamento ha raggiunto livelli vergognosi! Scegliamo Grado da tantissimi anni - incalzano i firmatari - perché è l'isola della tradizione, è la spiaggia delle famiglie, è la cittadina della tranquillità. Questa e non altre è la vera e sola rappresentazione della spiaggia di Grado».

I 126 «turisti affezionati» non si fermano qui. Nella loro petizione-protesta, tornano alla «questione lettini». E a quando, «la sera di domenica 30 giugno un camion della Git ha rastrellato e requisito tutti gli oggetti privati lasciati sotto gli ombrelloni, compresi i secchielli e le palette dei bambini. Che possiamo aspettarci ancora? Perquisizioni, rappresaglie, punizioni esemplari?». Per chiudere, una constatazione: «C'è una sgradevole e diffusa sensazione che aleggia quest'anno sulla spiaggia di Grado, una sensazione di precarietà. Non vorremmo che ci venisse negata la possibilità di riprenotare lo stesso ombrellone per il prossimo anno. La spiaggia dovrebbe essere luogo gioioso e di svago, non certo luogo dove si attendono da un momento all'altro sanzioni punitive».

RUBRICA

Appuntamenti dell'estate

GRADO

Oggi alle 21.15: incontro con lo psichiatra Vittorino Andrioli, con l'intervento di Raffaele Tito, al Giardino del municipio.
Domani alle 18: per «Libri e autori sotto l'ombrellone» incontro con Enzo Biagi al Giardino del Gazebo.
Alle 20: Sardelada dei portatori della Madonna di Barbana al Campo Patriarca Elia.
Da domani al 20 luglio: mostra personale di Antonio Mulatti alla Sala Mostre dell'ingresso principale della spiaggia.
Da domani al 20 luglio: mostra personale di Tarcisio Bianchin alla sala mostre del Centro informazioni.

MARINA JULIA

Oggi alle 13: l'Associazione Velica Windsurfing Marina Julia propone lezioni di tavole a vela per tutte le età e di barca a vela per adulti. Prenotazioni al 347-3202187.

AQUILEIA

Oggi alle 20.30: rassegna di cori delle quattro diocesi del Friuli Venezia Giulia alla Basilica.
Domani alle 21: spettacolo folcloristico «La quadriglia» in piazza Capitolo.
Sino al 30 settembre: mostra antologica 'Altan ad Aquileia, da Cipputi alla Pimpà al museo civico.

LIGNANO

Oggi alle 18.30: per «Incontri con l'autore e il vino» intervista-conferenza con Stefania Bertola.
Alle 21: proiezione di «Mi chiamo Sam» in piazza Julia a Piancada.
Alle 21: «Lignano in... moda», sfilata in piazza Rosa dei Venti a Pineta.
Domani alle 21: per «Incontri d'estate 2002» Willy Pasini presenta «L'autostima» all'hotel Greif di Pineta.
Alle 20.45: concerto della banda comunale Santa Cecilia sul sagrato della chiesa parrochiale di Precenicco.

CIVIDALE

Domani alle 21.15: per il progetto «Comunicare il libro e la lettura» viene proiettato il film '84 Charing Cross Road di D. Jones al teatro Ristori.

PREMARIACCO

Domani alle 21: la Filodrammatica di Flagogna presenta «Non ti conosco più» in località Orsaria.

MANZANO

Domani alle 21: proiezione, in località Soleschiano, di «Gli ultimi» dedicato a Padre David Maria Turoldo.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Sino al 14 luglio: «Artisti e cori in villa» a Villa de Brandis. Collettiva d'arte, con ingresso libero, aperta dal lunedì al sabato dalle 19 alle 21.

TOLMEZZO

Oggi alle 11: apertura dei chioschi della Sagra di Betania.
Alle 21: in zona sagra «Happy Tour Estate» con la musica da ballo di Dj Camol G., Marco Angileri, Cris Dj, Stex, Alien, Mouse.

TARVISIO

Oggi alle 11: messa al Santuario del Monte Lussari con il coro Junggebliebenen, di 86 elementi. Dopo la messa saranno proposti dei canti tipici.
Alle 14: escursione naturalistica guidata al Lago di Raibl. Ritrovo allo Chalet al Lago. Prenotazioni allo 0428-2392.
Alle 14.30: corso di Biedermeir al laboratorio «Il vento e il Sole» di Coccau. Prenotazioni allo 0428-2364.
Alle 21: cinema all'aperto, in piazza Unità. Si proietta «La maledizione dello scorpione di giada», di Woody Allen. Ingresso gratuito.
Domani alle 8.30: escursione naturalistica al monte Flop. Rientro previsto per le 17. Ritrovo a Bivio Moggio. Prenotazioni allo 0428-2392.
Alle 14.30: corso di artigianato artistico «Un tovagliolo per tutte le occasioni», per decorare tutte le superfici con i tovaglioli di carta. Prenotazioni allo 0428-40296. Ritrovo all'agriturismo Prati Oitzinger.

PONTEBBA

Domani alle 21: proiezione del film Disney «James e la pesca gigante» in piazzale Teatro.

(*a cura di Anna Pugliese*)

Tentò di uccidere l'ex moglie e il suo convivente Friulano acquisito patteggia in Corte d'appello

TRIESTE Giuseppe Acampora, 48 anni, originario del Napoletano e residente a Rivoli di Osoppo, ha patteggiato ieri davanti alla Corte d'appello di Trieste una pena a cinque anni e sei mesi di reclusione, da scontare agli arresti domiciliari, per l'ipotesi di reato di duplice tentativo di omicidio.

L'uomo, che era stato condannato in primo grado con rito abbreviato, è accusato di aver aggredito con un coltello, nell'ottobre del 2000, all'interno della pizzeria «Brunella» di Maniago, l'ex moglie Brunella Puiatti, di 42 anni, e ferito il suo convivente, Francesco Russo, di 30 anni, che cercava di proteggere la donna dalle coltellate sferrate alla cieca dall'aggressore.

Tutto esaurito in Carnia

Località balneari in piena crisi La montagna invece è ottimista

UDINE Se le località balneari regionali sono in crisi per numero di turisti arrivati finora, la montagna friulana invece guarda al prosieguo dell'estate con un certo ottimismo. Per il presidente dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica (Aiat) della Carnia, Gianni Da Pozzo, «nel mese di giugno l'andamento turistico nelle principali località della montagna friulana è stato in linea con lo stesso mese del 2001, e aggiungo che le prospettive di luglio e agosto sono senz'altro buone».

Soffermandosi sul settore alberghiero alpino, Da Pozzo ha detto che «la situazione è buona soprattutto negli alberghi di Sauris e di Forni di Sopra dove per i prossimi mesi si è vicini al tutto esaurito». Diversa la situazione in altre località, come Arta Terme «dove forse - ha spiegato Da Pozzo - si sconta il cambio di gestione delle terme».

Da Pozzo ha ricordato che «il momento che stiamo vivendo è comunque piuttosto difficile. Bisogna interpretare bene - ha aggiunto - il calo patito e denunciato dalle località balneari di Grado e Lignano. Anch'io dico che i conti si fanno alla fine - ha concluso Da Pozzo - ma non ci sono dubbi che oggi ci troviamo di fronte a un flusso turistico molto diverso rispetto a dieci o cinque anni fa, con periodi-vacanza rarefatti e, quindi, nella necessità di modulare l'offerta. Spero che il Friuli Venezia Giulia nel suo complesso sappia rispondere a questa sfida».

Si è spenta la nostra cara mamma

Lucia Avellis ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio le figlie CLAUDIA con OTTAVIO, MARINA con FRANCO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 corrente alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2002

Partecipa al dolore la famiglia RUSSIGNAN.

Trieste, 11 luglio 2002

†

È mancata al nostro affetto

Anna Colomban ved. Delise

Ne danno il doloroso annuncio i figli LIVIO e RINA, la nuora REDENTA, la nipote MAURA e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale della Casa di riposo RELAX.
I funerali seguiranno sabato 13 alle ore 12.20 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2002

Ciao

zia

- Famiglie FABIO e DARIO LORENZUTTI

Trieste, 11 luglio 2002

Gli amici dell'AERO CLUB GIULIANO partecipano commossi al dolore di IGOR e dei suoi familiari per la perdita del padre

DOTTOR

Guglielmo Cotti

un grande pilota.

Gorizia - Trieste, 11 luglio 2002

PAOLA e OLIVIERO si stringono all'amico IGOR e ai suoi familiari in un fraterno abbraccio.

Muggia, 11 luglio 2002

I parenti di

Ignazio Petruzzi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 luglio 2002

III ANNIVERSARIO

Tino Babich

Nel nostro cuore sempre.

I tuoi cari

Trieste, 11 luglio 2002

Affettuosamente vicini a ROSA e famiglia per la perdita del caro

Paolo Rabusin

ANDREA, GIULIA, PIA, BRUNO, CINZIA.

Trieste, 11 luglio 2002

Nel terzo anniversario di

Sereno Cosciani

tutto l'amore dei suoi cari.

Trieste, 11 luglio 2002

†

Nonno

dignitosamente e con grande forza d'animo hai concluso la tua vita.
Mi mancherai. Mandi frut!
- FEDERICA

Ci ha lasciati

Walder Tosolini

Maresciallo 2.a cl. di P.S. in quiescenza

Lo annunciano i figli MAURIZIA con GIANNI, CARLO con LOREDANA, i nipoti FEDERICA con FLAVIO, GABRIELE e ANDREA, unitamente a TILDE.
Un grazie di cuore all'amico dottor DIEGO GIUNTINI.
I funerali seguiranno sabato 13 alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2002

Partecipa al dolore di FEDERICA, MAURIZIA e CARLO: GIANFRANCO TREBBI.

Trieste, 11 luglio 2002

Partecipano al lutto i dipendenti dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste.

Trieste, 11 luglio 2002

Affettuosamente vicini a CARLO: MARINA, GIANFRANCO, WALTER.

Trieste, 11 luglio 2002

Sentitamente partecipa al dolore di CARLO: MIRELLA.

Trieste, 11 luglio 2002

I fratelli ENZO, BIANCA e GIGLIOLA, con le rispettive famiglie, si uniscono al cordoglio dei nipoti MAURIZIA e CARLO per la perdita del loro amato papà

Walder Tosolini

Udine, 11 luglio 2002

Il Segretario Generale e i dirigenti del Comune di Trieste sono vicini al collega ingegner CARLO TOSOLINI in questo triste momento.

Trieste, 11 luglio 2002

Profondamente addolorati, partecipano al lutto EGLE e SERGIO, VIVIANA e GIORGIO.

Trieste, 11 luglio 2002

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Sofia Zambon Focassi

Ne danno il doloroso annuncio i figli LAURA e CLAUDIO, i cari nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2002

III ANNIVERSARIO

Nerina Farra in Tagliapietra

Presente in famiglia.

Trieste, 11 luglio 2002

†

Si è spento

Carlo Bossi (Carletto Colombin)

Al nostro Signore Creatore serviva un angelo in Cielo, per questo ti ha preso con Lui, ma tu rimarrai sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri.
La moglie VITTORIA, il figlio SERGIO con ALBA e FLEUR.
Un sentito ringraziamento al professor BROLO, alla dottoressa ANTONIONE e al professor TEDESCO.
I funerali seguiranno domani 12 corrente alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga direttamente al cimitero di Muggia.

Muggia, 11 luglio 2002

SERGIO ti siamo vicini: UCCIO, DINA e ROBERTO.

Trieste, 11 luglio 2002

I consuoceri HANS e ONDINA TIM partecipano al dolore di SERGIO.

Muggia, 11 luglio 2002

La Filarmonica di S. Barbara si unisce al dolore di SERGIO e FLEUR.

Muggia, 11 luglio 2002

Si è spento serenamente

Luciano Fontanot

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, i figli NICOLA, MASSIMO, SANDRO e SANDRA, le sorelle GIOCONDA e ADALGISA, il fratello SERGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 luglio alle ore 9 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Borgo S. Mauro.

Sistiana, 11 luglio 2002

Partecipano al lutto le famiglie SANSON.

Sistiana-Trieste, 11 luglio 2002

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luciano Giassi

Ne danno l'annuncio i parenti e gli amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 alle ore 11.05 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2002

Maria Bossi

Grazie

mamma Maria

PAOLO STRICCA, COLVYN, AUDRAY, LISA.

Trieste, 11 luglio 2002

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Maria

il cognato BRUNO CREVATIN e famiglia.

Muggia, 11 luglio 2002

Il Presidente croato ha incaricato l'ex premier socialdemocratico che ora ha 30 giorni di tempo

Mesic riaffida il governo a Racan

La Dieta appoggerà il nuovo esecutivo, e forse avrà un ministero

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1355 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,40 = 0,82 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 155,70 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

ZAGABRIA Come da copione: il Capo dello Stato croato Stipe Mesic ha accolto le indicazioni dei partiti di centrosinistra e dei deputati delle minoranze nazionali e ha conferito l'incarico per la formazione del nuovo Governo di coalizione al primo ministro dimissionario, il leader socialdemocratico Ivica Racan, che ha accettato. Lo ha comunicato ieri a mezzogiorno in diretta radio e tv lo stesso presidente, che ha illustrato i motivi che lo hanno portato alla scelta. Mesic ha spiegato che durante il giro di consultazioni gli sono state espresse tre posizioni: il reincarico a Racan, un governo di tecnici e le elezioni anticipate. Ha scelto la prima strada, anche in base ai risultati elettorali delle politiche del gennaio 2000 (i socialdemocratici hanno il maggior numero di parlamentari).

Il premier incaricato dovrà ora essere in grado di formare un esecutivo (ha 30 giorni di tempo) che possa ottenere la fiducia del Sabor (il parlamento di Zagabria). La futura composizione governativa dovrebbe essere simile a quella precedente, anche se con un qualche riassetto: socialdemocratici , liberali, popolari, contadini, e social-liberali dissidenti, che hanno già creato il proprio gruppo parlamentare indipendente, abbandonando così il partito dell'ormai ex vice primo ministro Drazen Budisa.

Ivica Racan

La Dieta democratica istriana di Ivan-Nino Jakovcic sosterrà Racan e la nascita di una nuova maggioranza parlamentare al Sabor. I regionalisti istriani inoltre si dicono disposti a rientrare nella coalizione di centrosinistra, ma a patto che non si creino dei mercanteggi con il valzer delle poltrone.

«Il nuovo governo - ha detto il presidente Mesic in tv - dovrà avviare le riforme economiche per aumentare la produzione e abbassare, quindi, il tasso di disoccupazione» «Dovrà anche dimostrare di essere capace di prendere iniziative senza farsi distogliere dai conflitti interni - ha aggiunto - Non ci saranno esami di riparazione. L'unico obiettivo dovrà essere l'interesse del Paese e dei suoi cittadini.» Dopo la nomina Racan ha dichiarato che si metterà subito al lavoro per formare la nuova compagine ministeriale. «E' una cosa che farò in tempi brevi - ha annunciato - Ci saranno meno ministeri, che però dovranno essere più efficienti. Potrebbero trovarvi posto anche dei tecnici». Racan si era dimesso la scorsa settimana , dopo trenta mesi di governo della coalizione di centrosinistra , che due anni e mezzo fa battè alle elezioni l'Accadizeta , il partito nazionalista del defunto presidente Tudjman.

Italo Banco

Lasciapassare inutili ai valichi in Istria tra Slovenia e Croazia

Gli Accordi di Udine rischiano l'abolizione

UMAGO Si sono riuniti ieri a Umago alla presenza del console generale d'Italia a Fiume, Roberto Pietrosanto, i sindaci dei comuni istriani (ex buiesi) interessati dall'accordo sloveno-croato sul piccolo traffico di frontiera. Sono state ribadite molte lacune dell'accordo sloveno-croato ed altrettante incompatibilità dello stesso con quelli di Udine che, stipulati nel 1982 tra Italia e l'allora Jugoslavia, portarono alla nascita dei lasciapassare in possesso dei cittadini residenti nell' ex zona B.

Il problema maggiore è che gli accordi sul piccolo traffico di confine tra Slovenia e Croazia non coprono geograficamente l'intera area interessata dagli accordi di Udine. Infatti, l'intesa tra Lubiana e Zagabria taglia in due il buiese escludendo Verteneglio e Cittanova nonchè metà della città di Umago. Per il passaggio del confine croato-sloveno, i cittadini della parte del buiese coperta dall' intesa potranno servirsi della carta di identità o dei nuovi lasciapassare che verranno loro rilasciati sulla base dell'accordo sul piccolo traffico di frontiera. Una volta giunti ai valichi di seconda categoria sloveno-italiani, dovranno, invece, esibire il lasciapassare contemplato dagli accordi di Udine. Inoltre, dei complessivi 27 valichi secondari che stanno per sorgere lungo il confine sloveno-croato solo uno rientrerà nell'area del buiese: Santa Lucia, nel comune di Portole, che dista 22 km di Buie e 35 da Umago. Un valico che sarà inutile per chi giunge dalle zone costiere, come ad esempio per i cittadini di metà Umago. Sono previsti vantaggi per i possessori di terreni dall'una e dall'altra parte del confine, ma alla frontiera bisognerà esibire pure il certificato di proprietà.

Se, come annunciato ai sindaci dell'ex buiese dalla responsabile della delegazione croata nella Commissione mista sloveno-croata preposta agli accordi sul piccolo traffico di frontiera Olga Kresovic Rogulja, gli accordi di Udine dovessero morire, non resterebbero tagliati fuori solo i comuni istriani ma anche 55 località del Friuli Venezia Giulia. E ieri i sindaci hanno sollecitato una riunione tra la commissione mista italo-croata degli accordi di Udine per mantenere viva l'intesa.

c.r.

Il gruppo lombardo «Policentro» sbarca a Fiume

Riparte con capitale italiano il «World Trade Center» e sarà pronto entro il 2005

FIUME Fino alla fine del 2004, o al più tardi nei primi mesi del 2005, a Fiume sorgerà uno dei più moderni centri commerciali multifunzionali europei. Lo ha annunciato ieri Lino Iemi, presidente del gruppo lombardo «Policentro», che è seriamente intenzionato a portare a termine un progetto partito nove anni fa, naufragato in un clima politico ed economico ostile. Da anni nella zona del Plumbum, nel rione residenziale di Pecine, c'è solo un cantiere a testimonianza di un ambizioso progetto, quello del World Trade Center.

A tirare un sospiro di sollievo è stato il sindaco fiumano Vojko Obersnel chiamato più volte, come il suo predecessore Slavko Linic, a spiegare i motivi del fallimento del progetto. «È il momento più bello in questo mio mandato - ha detto ieri ai giornalisti il sindaco - che mi ripaga di tutte quelle situazioni spiacevoli che ho dovuto affrontare». Si chiamerà «World Trade Center Shopping Rijeka» e con i circa 100 milioni di euro sarà uno dei più grandi investimenti a Fiume, e sicuramente il primo nel settore commerciale. Darà lavoro a 1000-1200 persone in una struttura che dovrebbe rifarsi ai modelli delle «Piramidi» di Vicenza e della «Grande mela» di Verona, con multisala cinematografica, sale giochi e ristoranti, entrambe realizzate dalla «Policentro», che sta realizzando un progetto anche a Trieste. Si disporrà di 130 mila metri quadrati di superficie utile, compresa una torre di quindici piani e un parcheggio con duemila posti. I contenuti commerciali saranno sistemati su cinque livelli. Per ora, tra le aziende italiane interessate troviamo la «Coop», «Giacomelli sport», «Ovvio» e «Pittarello», ma si conta soprattutto sulle aziende croate per l'acquisto o l'affitto dei vani. Per venire incontro alle specifiche esigenze in Croazia, Iemi ha detto che un metro quadrato costerà il 15-18 per cento in meno che in Italia. L'inaugurazione del centro dovrebbe avvenire in concomitanza con la fine della costruzione dell'autostrada Fiume-Zagabria.

Oggi la firma a Sinj

«La distributrice» di Trieste compra l'industria «Dalmatinka»

SPALATO Sarà firmato oggi a Sinj (Spalato), alla presenza del Presidente croato Stipe Mesic e dell'ambasciatore italiano in Croazia Fabio Pigliapoco, il contratto d'acquisto dell'azienda «Dalmatinka» da parte della società triestina «La distributrice». Si tratta della più grossa fabbrica di filati dell'ex Jugoslavia, che impiega 420 dipendenti, e opera in un'area extradoganale di 125 mila metri quadrati, di cui 60 mila coperti. Il capitale complessivamente investito per l'operazione è di circa 2 milioni di euro. «Il passo effettuato dalla nostra società - si legge in una nota dell'azienda di proprietà della famiglia Ladini - che da una prima analisi potrebbe sembrare azzardato, vuole essere uno stimolo anche a altre aziende triestine a rischiare nei nuovi mercati».

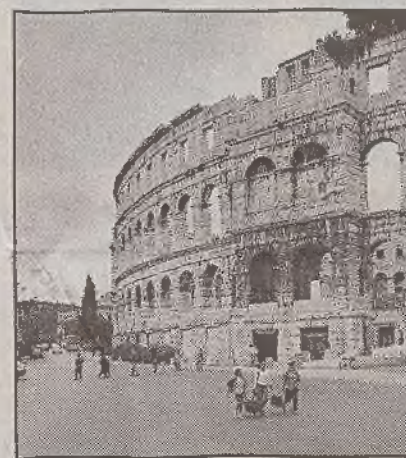
Nel capoluogo regionale si registra un decremento del 26 per cento nelle presenze dei villeggianti

In Istria turismo in affanno, Pola annaspa

All'origine del calo il «tradimento» da parte dei tedeschi e scelte strategiche errate

POLA Il turismo istriano sembra in affanno. Centri alberghieri, campeggi e villaggi turistici della penisola non registrano il pienone dell'anno scorso.

Il picco è ancora lontano. In Istria, che tuttavia rimane l'area turisticamente più forte in Croazia, attualmente soggiornano 137.500 villeggianti , di cui 133.650 stranieri (il 97 per cento del totale). Sono i numeri delle presenze in regione rilevati lunedì scorso e destinati a venir ritoccati al rialzo durante il prossimo fine settimana.

Rispetto allo stesso periodo di un anno fa le statistiche attestano un calo del 6 per cento, flessione dovuta soprattutto alla crisi che ha investito il mercato turistico tedesco, punto di riferimento per l'industria vacanziera istriana. I dati arrivano dalla Comunità turistica regionale, sulla base delle informazioni fornite dalle ventisette Pro Loco locali. Soffrono Pola (7089 presenze, meno 26 %), Medolino (11466, meno 20 %) e Parenzo (16537, meno 18 %). Si difende bene invece Rovigno, che guadagna la prima piazza, con 21367 vacanzieri e una lievitazione su base annua dell'uno per cento.

L'Arena di Pola

Dopo Rovigno e Parenzo, nella classifica seguono l'area di Torre-Abrega (14165, meno 1 %), Orsera (13683, meno 2%), Umago (12406, meno 2 %). Bene Fontane (11910 turisti, più 7%), e Rabac-Porto Albona (8653, più 1%). «Niente panico, per favore. Sono cifre che confermano le nostre previsioni - afferma Branko Curic , direttore della Pro Loco regionale istriana - e che evidenziano una flessione conseguente unicamente alla politica dei prezzi e delle strategie di due colossi alberghieri, il polese 'Arenaturist', e il parentino 'Riviera', nel cui merito preferirei non entrare». L'azionista di riferimento dell'«Arenaturist» è l'italiano Franco Basso, rappresentante dell'«Europa Group».

Infine, una breve parentesi dedicata al Quarnero e alle isole, scelti quale destinazione per le vacanze da 93 mila villeggianti (in gran parte tedeschi , sloveni, italiani e austriaci), appena l'uno per cento in meno in confronto ai primi giorni di luglio di un anno fa. L'isola di Veglia al primo posto, 30 mila i turisti , ma tengono bene anche Lussinpiccolo, Cherso, Arbe e Crikvenica.

i.b.

Vola da 20 metri, i testimoni ricostruiscono l'incidente

FIUME Stava dormendo sul muretto sovrastante lo stadio fiumano di Cantrida, si è svegliato d'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è precipitato sulle seggiole di plastica della tribuna orientale dopo un volo di venti metri. La polizia ha fatto completa luce sul drammatico episodio di domenica mattina che ha avuto per vittima il 29.enne fiumano Damir Janusic, non ravvisandovi alcun elemento di colpevolezza altrui tale da far scattare una denuncia. Si è trattato insomma di un caso tanto sfortunato quanto drammatico, cui hanno assistito impotenti anche cinque amici di Janusic. Interrogati dagli investigatori, i giovani hanno dichiarato che il loro amico si era sdraiato sul muretto e che intorno il gruppetto chiacchierava del più e del meno, senza presagire quello che sarebbe successo. Janusic si trova ora ricoverato al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Susak, dove le sue condizioni permangono sempre critiche anche se c'è stato un leggero miglioramento del quadro clinico generale.

Il pauroso volo è avvenuto domenica mattina intorno alle 10, con Janusic che è precipitato dal muretto di via Pola. Restato vivo per puro miracolo (probabilmente saranno state le seggiole di plastica ad attutire i disastrosi effetti della caduta), l'uomo è stato soccorso da un noto medico fiumano, Damir Matovinovic, che si stava allenando sulla pista d'atletica dello stadio. Mai in precedenza si era verificato un episodio del genere in questo impianto sportivo.

a. m.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	np	np	C. DEL CAPO	8	16	MANILA	24	30	SAN FRANCISCO	np	np
BANGKOK	np	np	C. DEL MESSICO	13	26	MIAMI	np	np	SANTIAGO	5	17
BOGOTA	10	19	DUBLINO	9	18	MONTEVIDEO	3	15	SAN PAOLO	13	18
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	13	23	MONTREAL	np	np	SEOUL	np	np
BRUXELLES	14	27	HONOLULU	np	np	NAIROBI	10	22	SINGAPORE	np	np
BUDAPEST	16	31	JOHANNESBURG	4	16	NEW YORK	np	np	SYDNEY	4	13
BUENOS AIRES	1	9	LA PAZ	-3	10	PECHINO	np	np	TEL AVIV	np	np
CARACAS	25	32	LIMA	14	17	RIO DE JANEIRO	18	23	TOKYO	np	np
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	S. PIETROBURGO	18	28	WASHINGTON	np	np

	MIN.	MAX.
VERONA	22	30
VENEZIA	20	28
MILANO	209	31
TORINO	19	22
GENOVA	21	26
BOLOGNA	21	33
FIRENZE	20	31
PISA	17	29
ANCONA	20	29
PERUGIA	17	33
PESCARA	18	30
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	21	31
FIUMICINO	16	28
CAMPOBASSO	19	29
BARI PALESE	20	29
NAPOLI	25	29
POTENZA	19	28

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	22	33
PALERMO	24	28
MESSINA	24	30
CATANIA	23	35
CAGLIARI	22	33
ALGHERO	20	31

SCACCHI

Il prossimo appuntamento agonistico sarà il 20 luglio a Muggia

Campionati giovanili a Cortina
Buone prestazioni triestine

Dal 2 al 7 luglio si sono svolti a Cortina d'Ampezzo i campionati italiani giovanili di scacchi. Sono stati disputati i campionati assoluti Under 16 (Allievi), Under 14 (Cadetti), Under 12 (Giovanissimi) e Under 10 (Pulcini). Nel torneo "Allievi" seconda vittoria consecutiva per il CM Emanuele Lo Curto, che con 7 su 8 ha superato il più quotato maestro Jones (che gareggiava fuori classifica). Molto brillante la prestazione del triestino Andrea Bevilacqua, che ha concluso imbattuto con 6 punti su 8 (4 vittorie, 4 patte), giungendo 3°/10° e 5° per spareggio tecnico. Andrea ha sfiorato nell'ultimo turno la vittoria contro Lo Curto (e il conseguente secondo posto!), ha guadagnato 132 punti Elo e ha realizzato una «performance» di 1985 punti. Elo. Buona la prestazione del triestino Francesco Marass (3,5 punti su 8). Tra le «Allieve» ha prevalso la 2N di Trento Ilaria Clappa sulla 2N torinese Matta.

Nel torneo «Cadetti» ha facilmente vinto il CM Denis Rombaldoni di Pesaro (7 su 8), Tra le «Cadette» ha stravinto (8 su 8!) la fortissima e superfavorita Cm Eleonora Ambrosi di Verona, pur duramente impegnata, nello scontro diretto, dalla 2N Panella (seconda con 6,5 su 8). Tra gli Under 12 l'ha spuntata con 7 su 8 il 2N La Penna di Modena. Buona la prova del triestino Davide D'Ascanio, al suo primo torneo di rilievo: 23°/47° posto con 4,5 su 8. Tra le «Giovanissime» si è nettamente imposta la 2N Marianna Chierici (7,5 su 8). Si è ben comportata la triestina 3N Giulia Tonel, che ha chiuso al settimo posto con 4,5 su 7, dando la sensazione di poter fare ancor meglio. Ha infatti strappato la patta (ed è la seconda volta!), dopo 3 ore e mezza di gioco, al Gm Efimov nella simultanea del 1° luglio e ha battuto la fortissima altoatesina Scharrer, campionessa uscente.

Tra gli Under 10 ha dominato Axel Rombaldoni (7,5 su 8). Buona e un po' sfortunata la prova del giovanissimo Robert Devetak di Gorizia, 3°/10° con 6 su 8, ma solo decimo per spareggio tecnico. Tra le Pulcine si è imposta nettamente la bolzanina Giuana Prugger. Va elogiata l'opera preziosa del coordinatore degli istruttori regionali, Alessandro Tonon di Udine, che ha seguito costantemente, con grande pazienza e competenza, tutti i giovani e giovanissimi della nostra regione impegnati nei vari tornei.

Una segnalazione in chiusura: sabato 20 luglio, alle ore 14.30, presso il ristorante «La Pignata» sito in località Santa Barbara 43 (nel comune di Muggia) si svolgerà il tradizionale torneo semilampo (7 turni da 15', sistema svizzero) seguito – a partire dalle 19.30 – dalla cena conviviale organizzata dalla Società scacchistica triestina 1904. Al torneo e alla relativa cena sono invitati tutti gli scacchisti di tutti i circoli della regione.

Società scacchistica triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso.

Toro 21/4 20/5
Gli impegni di lavoro della giornata sono parecchi e disponete di poco tempo. Non bighellonate senza scopo almeno durante la mattinata.

Gemelli 21/5 20/6
Se riuscirete a muovervi con molta calma e riflessione ed anche usando diplomazia con le persone vicine, concluderete parecchio.

Cancro 21/6 22/7
Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è abbastanza favorevole.

Leone 23/7 22/8
Possibili momenti di confusione nella vita professionale, ma anche possibilità di soluzioni positive con un buon colloquio.

Vergine 23/8 22/9
Mai, soprattutto nei momenti di tensione e incertezza, dovete dimenticare che l'estate è la vostra stagione, periodo che porta sempre novità.

Bilancia 23/9 22/10
Con un po' di buona volontà riuscirete a condurre a termine un'iniziativa che sembrava ormai arenata. Prospettive nuove e inaspettate.

Scorpione 23/10 21/11
La distrazione, dovuta in gran parte alla stanchezza, vi renderà fallosi nel lavoro. Meglio affidare gli impegni più seri ad un collaboratore di fiducia.

Sagittario 22/11 21/12
Potete allacciare nuovi ed imporanti accordi di lavoro. Da oggi si aprirà un periodo di rinnovamento anche in campo affettivo. Curatevi di più.

Capricorno 22/12 19/1
Tra voi e un collega potrebbe presto nascere una bella storia d'amore, costruita su ideali di vita affini. Vi addormenterete a fatica. Relax.

Aquario 20/1 18/2
Potrete rivedere vecchi programmi di lavoro, adattandoli alle nuove esigenze. Non forzate una situazione sentimentale, aspettate pazientemente.

Pesci 19/2 20/3
La giornata vi permetterà di riallacciare delle relazioni utili per il vostro lavoro. Il clima intorno a voi sarà simpatico. Gioie in amore.

GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Uccise la Chimera - **11** Fiore violaceo - **12** Un pesce di mare - **13** Laconica conferma - **14** Le lancia chi è atterrito - **15** In mezzo alla scarpata - **16** Il cuore di Faulkner - **17** Sprovvisto - **18** Il Mineo del cinema - **19** Un colpo di tuono - **20** Può contenere garofani - **21** Perpetua - **23** Isola dell'Indonesia, nell'arcipelago della Sonda - **24** Il nostro pianeta - **25** Vasta penisola asiatica - **26** Un Jacques del cinema - **27** Bobina di filo - **28** Fu la sposa di Alfonso XIII - **29** Nazioni - **30** Marciare in centro - **31** Rovigo - **32** Divinità infernale per i greci - **33** Ha bacche velenose - **34** Colpi d'arma da fuoco - **35** Piccolo gruppo di famiglie - **36** Si usa per tagliare i salumi.

VERTICALI: 1 Uno sportello in stazione - **2** Il compositore Satie - **3** La Tanzi - **4** Iniziali della Sastri - **5** Il vanto del collezionista - **6** Pianta delle oleacee - **7** Finanziamento bancario - **8** Un bipede starnazzante - **9** Nessuno comincia così - **10** Una visita in zone ignote - **14** La pianta il pignolo - **15** Li affilano i barbieri - **17** Ortaggi affini alle cipolle - **18** Si balla a Rio - **19** Filava... nei tempi andati - **20** Strade tra i tigli - **22** Comune del Casertano - **23** Si pescano in acque dolci - **25** Insensibilità - **27** Segnale di partenza - **29** Una vecchia auto - **30** Desta scalpore in Borsa - **32** Pance poetiche - **33** Ai piedi di Ermete - **34** Prime nella sfilata - **35** Cremona.

INDOVINELLO
Bocciata in grammatica

Si era vista filtrar la soluzione,
ma in quell'analisi da sostenere
parecchia acidità si è riscontrata,
ed essa tutta rossa è diventata.

Manenrico

SCAMBIO DI VOCALI (7)
La tortura

È davvero una cosa impressionante,
talor perfino, possiam dir, bestiale
sporco residuo che nel tempo andato
oscuro sedimento rimarrà.

Rustichello

SOLUZIONI DI IERI

AVAMBRACCI ■ P
DIGIA ■ EROI ■ NO
UNO ■ SA ■ NOCI ■
LO ■ BU ■ CC ■ ROC
T ■ MACCHINARI
I ■ ARCHITETTO
■ ALLIETARE ■ E
ATTENTATORE ■
■ MOTTARONE ■ R
O ■ ■ TO ■ R ■ E ■ DI
ROMA ■ GAS ■ TOM
OBI ■ DO ■ IRENE

Anagramma:
TEGOLA = GELATO.

Lucchetto:
RAMO, MOTA = RATA

LOTTO

BARI	37	42	55	49	48
CAGLIARI	70	81	62	55	69
FIRENZE	50	38	21	79	20
GENOVA	57	21	33	41	71
MILANO	75	52	5	17	66
NAPOLI	73	35	44	85	6
PALERMO	19	28	33	5	40
ROMA	85	51	16	67	37
TORINO	11	30	31	52	63
VENEZIA	61	19	22	11	14

SuperEnalotto (Concorso n. 55 del 10/07/2002)

19 37 50 73 75 85 — JOLLY 61

Montepremi €	5.969.853,17
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	26.547.044,52
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	7.410.587,86
Ai 20 vincitori con 5 punti €	59.698,54
Ai 2.586 vincitori con 4 punti €	461,70
Ai 97.187 vincitori con 3 punti €	12,28

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.26**
	tramonta alle	**20.54**
La Luna:	si leva alle	**6.07**
	cala alle	**22.09**

28.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 173.

IL SANTO

San Benedetto ab.

IL PROVERBIO

La donna è per suo marito quel che il marito l'ha fatta.

MAREE

Alta:	ore	11,49	**+36**	cm
	ore	22.43	**+48**	cm
Bassa:	ore	5.04	**-69**	cm
	ore	17.03	**-12**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.24	**+39**	cm
Bassa:	ore	5.37	**-68**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,3** minima
	26,4 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1008,3** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**4,7** km/h da N-E
Mare:	**25,2** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Le alghe affiorano ormai su tutte le spiagge della provincia. Il fenomeno è aggravato dai «rinforzi» in arrivo dal litorale sloveno e croato

Mucillagini ovunque, il week-end è a rischio

Dal Laboratorio di biologia marina la conferma: «Solo la bora può scongiurare il disastro»

Le mucillagini ormai affiorano dappertutto. E nel fine settimana, se il tempo non cambierà, sarà impossibile il bagno nelle acque del golfo.

«Le mucillagini coprono quasi per intero gli strati più bassi e sono pronte a salire in superficie». Paola Del Negro, vicedirettore del Laboratorio di biologia marina, non ha avuto dubbi ieri, nel formulare questa previsione: il mare di Trieste, nelle prossime ore, potrebbe cambiare colore, diventando un'opaca marea di colore giallo e marrone, inagibile per la balneazione, per la pesca, per i turisti.

«In un'ipotetica scala di rischio - ha aggiunto la studiosa - che va da 1 a 10, siamo a livello 9». Come a dire che soltanto un estemporaneo temporale o un improbabile arrivo della bora (le previsioni del tempo, per quanto riguarda la giornata odierna, assomigliano a una condanna: «sereno, visibilità ottima, vento assente, temperatura in oscillazione fra i 22 e i 30 gradi», recita il bollettino ufficiale) potrebbe garantire ai triestini un tranquillo fine settimana al mare.

«Oggi (ieri per chi legge, *ndr*) ho ricevuto un rapporto da nostri colleghi che operano nell'area di Muggia - ha precisato - nel quale si parla di primi massicci affioramenti. Considerando che il caldo, l'umidità e la quasi totale assenza di vento - ha aggiunto la Del Negro - costituiscono le condizioni migliori per l'arrivo in superficie delle mucillagini, non credo si possano nutrire molte speranze di un'inversione dell'attuale tendenza».

BARCOLA

In altre parole, un disastro sotto il profilo ambientale. E molto precise sono anche le ragioni dinamico-biologiche che stanno determinando il fenomeno. Al Laboratorio di biologia marina sottolineano, infatti, che Trieste e il suo golfo rappresentano storicamente un punto d'arrivo per tutte le acque dell'Adriatico. Di conseguenza, in questi giorni si sta assistendo non soltanto al proliferare delle mucillagini sui fondali del nostro golfo – fenomeno determinato dal fatto che i batteri marini non si sono nutriti di queste sostanze lasciandole crescere a dismisura – ma anche all'arrivo di quelle che hanno prosperato sul litorale sloveno e su quello croato».

Trieste sta fungendo da pattumiera marina in sostanza, raccogliendo le mucillagini in sospensione nelle acque dell'Adriatico. «Con un'aggravante locale - ha concluso la Del Negro - che vede prosperare attualmente due tipologie di mucillagini. Accanto a quelle tradizionali, in queste settimane si sono diffuse anche delle alghe in grado di produrre muco, così da creare un unico ammasso di sostanze gelatinose». E a questo punto nemmeno gli esperti in arrivo dalla California potranno scongiurare il «disastro». Può farlo solamente una vecchia conoscenza dei triestini: la bora.

Ugo Salvini

MUGGIA

COSTA DEI BARBARI

(Foto Sterle)

La merce sarà venduta al costo d'origine

Sardoni e orate a peso d'oro? Le pescherie si coalizzano: «Tutta colpa dei pescatori»

Il pesce costa troppo? Perché i pescatori lo vendono troppo caro. Così, almeno, sostengono i titolari delle pescherie. E per dimostrarlo attueranno un'iniziativa destinata a far clamore.

Formeranno tutti assieme un consorzio di pescherie, all'interno del quale, senza eccezioni, saranno applicati, in giornate fisse e su determinati prodotti, prezzi uguali e senza ricarico. La clientela, messa al corrente da opportune inserzioni pubblicitarie sulla stampa, potrà così acquistare il pesce al costo d'origine, cioè a quello stabilito dai pescatori al loro sbarco al mercato ittico dopo una notte di lavoro in golfo.

I titolari delle pescherie della città vogliono rispondere così al rincaro della loro merce che negli ultimi mesi e in particolare in queste settimane ha raggiunto livelli di guardia. «Non potevamo andare avanti senza prendere provvedimenti - ha spiegato Livio Amato, presidente della categoria dei titolari di pescherie in seno alla Confcommercio - perché non possiamo spiegare a ogni cliente che entra nei nostri negozi quali sono le cause di questa situazione che ci penalizza parecchio. Abbiamo perciò convocato d'urgenza un'assemblea al termine della quale tutti assieme abbiamo approvato questa proposta».

Che ci fosse della ruggine fra pescatori e titolari delle pescherie lo si era capito già qualche mese fa, all'epoca delle violente polemiche esplose in occasione del trasferimento del mercato ittico all'ingrosso dalla storica sede delle Rive – diventata pochi giorni fa un cantiere dal quale uscirà un nuovo polo museale della città – a quella dell'area ex Gaslini. Qualche giorno fa la frattura fra le due categorie si è accentuata, quando la clientela ha iniziato a lamentarsi per una crescita pressoché costante del costo del pesce; alle accuse reciproche di responsabilità nei rialzi, ha fatto seguito questa scelta dei pescivendoli. «Non sta a noi giudicare il comportamento dei pescatori - ha sottolineato Amato - ma certamente non potevamo accettare giustificazioni che non ci trovano assolutamente d'accordo».

«Se dobbiamo impiegare il doppio degli uomini a bordo dei pescherecci - aveva affermato Salvatore Pugliese, rappresentante di una delle organizzazioni di categoria dei pescatori triestini - in conseguenza dell'arrivo delle mucillagini, che rendono pesantissime le reti, in qualche maniera dobbiamo riversare questo costo sul prodotto finale».

«Gli aumenti risalgono a un periodo ben precedente l'arrivo delle mucillagini» ha replicato Amato. Ed è stato conflitto, anche se l'esponente della Confcommercio tende a sdrammatizzare la situazione. «Il nostro non è un atto rivolto specificamente ai pescatori - ha concluso - perché ci dobbiamo difendere anche dalla grande distribuzione. Per questo abbiamo deciso di applicare, periodicamente, prezzi fissi senza ricarico».

Di tutto questo però dovrebbero trarne beneficio i consumatori, pronti ad acquistare sardoni e orate al prezzo del pescato.

u. sa.

Non può pagare l'hotel, lascia il figlio in pegno

Dimenticato dal papà a Trieste per due giorni. E, non fosse stato per la mamma, forse anche per molto di più. E' la triste sorte capitata a un ragazzino austriaco di 16 anni che fa comprendere che forse l'estate non è solo la stagione in cui si lasciano i cani sulle autostrade, ma anche quella in cui, pur nell'era dei telefoni cellulari di massa, si abbandonano i figli all'uscita degli alberghi. Al momento di saldare la stanza, l'uomo avrebbe detto al portiere: «Vado a casa a Villaco a prendere i soldi per pagare il conto, qualche ora e sono di ritorno. Deve credermi sulla parola, tant'è che lascio qui anche mio figlio.»

L'episodio, una breve vacanza trasformatasi in un incubo, si è consumato tra lunedì mattina e martedì sera e ha mobilitato oltre alla polizia triestina, il consolato austriaco a Trieste, la gendarmeria d'oltralpe, la casa dello studente sloveno dove il giovane è stato temporaneamente ospitato e alcuni triestini che si sono presi per qualche minuto cura di lui e gli hanno permesso di dare l'allarme e di tornarsene alla fine a casa assieme alla mamma. Con la donna c'era anche il marito, ma erano già le sette di ieri sera e dal momento in cui l'uomo se n'era andato la prima volta erano passate quasi trentasei ore. E pensare che il figlio, non vedendolo tornare, era stato addirittura in apprensione per il papà, 48 anni, che ha dei problemi di salute. A quanto si è saputo però, sebbene la questura non abbia fornito dettagli sull'episodio, nulla gli era successo.

L'austriaco aveva passato qualche giorno a Trieste assieme ai due figli, di 16 e 8 anni, pernottando all'Hotel Istria di via Timeus. Al momento di andarsene avrebbe detto: «Non ho i soldi, ma vado a prenderli. A garanzia del fatto che dico la verità, lascio qui mio figlio più grande.» Se n'è andato con il figlio più piccolo, mentre l'altro di 16 anni è rimasto a Trieste con in carico alcune valigie. La sua apprensione però è andata crescendo di ora in ora. Da un pub vicino all'albergo lo hanno visto aggirarsi a lungo lì intorno disperato. Allora è scattato l'allarme. E' intervenuta la polizia che ha mobilitato anche il consolato austriaco. Nel frattempo il ragazzino è stato portato alla Casa dello studente sloveno dove vengono ospitati i minorenni non accompagnati. A Villaco è stata alla fine rintracciata la mamma del ragazzino. Ma nel frattempo è trascorsa tutta la notte ed è passato tutto il giorno successivo. Alle sette di sera si sono presentati in questura marito e moglie. Il figlio è stato consegnato alla donna, il papà è stato denunciato per abbandono di minore.

Silvio Maranzana

Tregua armata fra i due maggiori attori della coalizione di Centrodestra dopo le accuse reciproche a seguito del Forum pubblicato lunedì dal Piccolo

«Maretta» in Municipio, confronto Dipiazza-Menia

Il sindaco: «Serve un chiarimento». E intanto Ccd-Cdu potrebbero staccarsi da Forza Italia

Tregua armata fra il sindaco **Roberto Dipiazza** e Alleanza nazionale, in attesa del chiarimento politico che dovrebbe giungere domani, quando è previsto un incontro con l'onorevole nonché assessore alla Cultura di An Roberto Menia. Lo conferma lo stesso primo cittadino, dopo la bufera esplosa all'indomani delle sue dichiarazioni al Forum organizzato dal Piccolo, e a causa delle quali i sette consiglieri comunali di An avevano abbandonato l'aula lunedì sera in segno di protesta. Ne era scaturita una guerra di dichiarazioni, con comunicati e accuse reciproche. Ora il clima è di attesa in vista dell'annunciato incontro fra i due leader della coalizione. «La polemica è finita - spiega Dipiazza - e ci sarà un incontro probabilmente venerdì (domani, ndr), nel quale faremo il chiarimento. L'importante è che ognuno possa essere libero di confrontarsi con gli alleati e dire ciò che pensa».

Il sindaco Dipiazza

Bocche cucite in casa di An dove la capogruppo **Alessia Rosolen**, così come il consigliere **Piero Tononi**, ripetono all'unisono: «Non c'è più nulla da dire, vorremmo che la cosa finisse qui». Addirittura sereno il quadro che fornisce il capogruppo di Forza Italia **Piero Camber**. «A livello di gruppi non c'è alcun problema fra di noi. Sicuramente la vicenda ha favorito una chiarificazione nei rapporti. Forse in futuro nella giunta non ci saranno posizioni unanimi, si voterà 6 a 4 (i sei assessori di Forza Italia, e i restanti quattro di An, *ndr*). Ma ognuno avrà il suo ruolo».

Anche il coordinatore azzurro **Maurizio Bucci** getta acqua sul fuoco. «Non voglio alimentare la polemica - avverte - e quindi per me quanto accaduto non è un problema». Sostegno alle posizioni espresse nel Forum dal sindaco Dipiazza arriva da **Alessandro Gilleri**, segretario del Nuovo Psi, secondo cui il primo cittadino «ha ammesso una serie di errori, come quello del 25 Aprile, il che è un segnale che questa giunta era troppo sbilanciata a destra».

Ma la lite Dipiazza-An resterà, secondo gli osservatori, una grossa crepa nell'accordo politico sul governo della città. Con conseguenze che si faranno sentire in futuro non solo a livello di rapporti fra Fi e An, ma anche fra le altre componenti della maggioranza, come dimostra la presa di posizione di ieri del vicepresidente del consiglio comunale **Maurizio Ferrara**, del Cdu, che in sostanza non intende più fornire carta bianca agli alleati su nessuna materia, senza prima venire coinvolto direttamente nelle varie questioni. Ferrara sottolinea che «è giunto il momento di chiarire alcune cose». E preannuncia iniziative autonome «in assenza di un coinvolgimento reale del partito. Sia oggi il Cdu o il Ccd, domani l'Udc». E proprio su quest'ultimo aspetto, ovvero sulla formazione dell'Unione di centro, non è escluso che il gruppo di Forza Italia perda ulteriori pezzi in futuro. Infatti, dopo che i consiglieri Frömmel, Olla e Della Valle hanno costituito Forza Trieste, staccandosi dagli azzurri, anche Cdu e Ccd (ovvero Marzi, Ferrarese e lo stesso Ferrara) potrebbero fare altrettanto, creando un gruppo consiliare autonomo su modello di quanto sta accadendo, non senza polemiche, in consiglio regionale.

L'assessore Menia

La *bagarre* interna alla maggioranza esplosa in queste ore non sembra intanto aver sorpreso l'opposizione che finora ha fatto da spettatrice ai serrati scambi di accuse fra il sindaco e An. Il capogruppo dell'Ulivo **Fulvio Camerini** sostiene che quanto accaduto non è stato per nulla una sorpresa, in quanto i segni di malessere nella maggioranza erano affiorati già da un po' di tempo. «Ma la situazione della città è talmente grave - osserva - che il sindaco non riesce a maneggiarla». Chi invece deplora quanto andato in scena in questi giorni è il coordinatore del Centrosinistra **Ettore Rosato**, secondo cui «Trieste non ha bisogno di polemiche, non ha bisogno di quelle tra maggioranza e opposizione figuriamoci di quelle interne alla maggioranza».

Il consigliere Ferrara

«Alleanza Nazionale - dichiara - ha ragione quando attacca il pressappochismo con cui vengono affrontati temi così rilevanti. Ma queste sono responsabilità che condivide. Dov'è il progetto per la città? Quali sono le priorità su cui ci si muove? Cosa ci possiamo aspettare se all'interno della maggioranza comunale non c'è più rispetto reciproco dei ruoli?» «Abbiamo avvisato da subito il sindaco - prosegue - che questo suo atteggiamento di assoluto appiattimento sulle posizioni estreme di Alleanza Nazionale non era giustificabile e che non rappresentava in nessun modo l'anima e gli interessi di Trieste».

Alessio Radossi

L'onorevole di An: «Beni abbandonati, il governo si muova»

Roberto Menia ieri a Roma dove, in seguito alle modifiche alla legge sulla denazionalizzazione dei beni approvate dal parlamento croato, ha inoltrato al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri un'interrogazione.

Nel documento, «considerato che i termini e le limitazioni imposte dalla nuova legge - viene affermato - sembrano precostituire le condizioni per rendere impossibile la restituzione dei beni per i cittadini italiani, si siano intrapresi passi diplomatici con la controparte croata» e se «in particolare, si voglia accelerare la conclusione di un accordo sui beni degli esuli istriani che consenta agli stessi di accedere alla restituzione in condizioni di parità rispetto ai cittadini croati» e, inoltre «in ogni caso, quali siano i risultati della commissione interministeriale sui beni abbandonati».

Menia ricorda poi come «la gran parte dei beni espropriati ai 350mila esuli è collocata nei territori croati».

Il parlamentare triestino di An chiede quindi alla presidenza del Consiglio dei ministri «quali altri passi intenda compiere il governo italiano nei confronti della Croazia, e analogamente della Slovenia, per addivenire a una soluzione definitiva e soddisfacente della questione dei beni degli esuli italiani».

Cominciati gli incontri tra istituzioni, azienda e sindacati sul piano di dismissione dello stabilimento elaborato dal ministero

Le scelte sulla Ferriera dal Comune alla Regione

L'assessore Dressi diventa «regista» dell'operazione e coinvolgerà Franzutti e Arduini

L'obiettivo è raggiungere un accordo di programma entro settembre. A fine mese previsto un vertice più ristretto. La Lucchini: «Un punto di partenza»

L'«affare Ferriera» passa dal sindaco Dipiazza all'assessore regionale all'Industria Dressi. Una nuova regia che punta a un accordo di programma sulla riconversione dello stabilimento, da firmarsi in tempi brevi. «L'accordo di programma – sottolinea Dressi – deve arrivare a coinvolgere il governo, anche con riguardo al sostegno finanziario dell'operazione. Abbiamo infatti alcuni crediti aperti».

Il cambio di gestione è emerso nell'incontro convocato ieri in Regione proprio da Dressi, al quale hanno preso parte il sindaco Dipiazza, il vicepresidente della Provincia Greco, Vittorio Cattarini e Francesco Semino, rispettivamente presidente della Servola spa e responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, la presidente di Assindustria Anna Illy, il presidente dell'Ezit Ferrante, il direttore generale dell'Acegas Scolari e tutte le sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cisal e Ugl).

Poichè il piano elaborato dal ministero delle Attività produttive prende in esame anche aspetti dei trasporti e dell'energia, Dressi si è impegnato a coinvolgere, nei prossimi incontri, il collega di giunta Franzutti e l'Ufficio di piano, che fa capo all'assessore alle Finanze Arduini e che sta elaborando la nuova legge regionale in materia di energia. Dressi ha anche rimarcato che «la questione occupazionale è il nodo centrale di qualsiasi soluzione, e non può essere riferita solo agli ammortizzatori sociali. Si deve invece parlare di nuova occupazione».

A fine mese ci sarà un primo momento di discussione attorno a un tavolo più ristretto, dove gli enti istituzionali affronteranno i nodi dei finanziamenti e delle società da costituire. «Bisogna arrivare quanto prima – rileva il sindaco Dipiazza – all'accordo di programma. Come tempi, possiamo pensare a settembre».

Premettendo di aver visto solo ieri il piano, Francesco Semino, a capo delle relazioni esterne della Lucchini, dichiara che «può essere un punto di partenza», ma soprattutto ribadisce che «il fattore tempo è irrinunciabile: un accordo fra quattro mesi va bene, fra un anno e mezzo per noi è troppo tardi. Mi sembra che il messaggio sia stato accolto dalle parti presenti».

Sul fronte dell'Assindustria, Anna Illy, pur avvertendo di aver ricevuto il documento con ritardo, evidenzia una serie di preoccupazioni, a cominciare dai tempi di riconversione. Quanto all'impianto per la rigassificazione del Gnl, la presidente di Assindustria avanza perplessità sul piano tecnico, sia in ordine alla collocazione sia alla struttura per l'ormeggio delle navi gasiere. Anna Illy esprime anche altre critiche: «Si parla di fase di passaggio, ma a regime gli occupati saranno pochi, 150 persone per la nuova centrale elettrica. Tutti sanno che ci sarà una perdita notevole di manodopera – sottolinea – ma la sensazione è che cercano di parlarne il meno possibile finchè il piano non sarà messo a punto. Che ne sarà poi della Sertubi e della Linde (aziende strettamente collegate alla Ferriera, ndr)? E della piattaforma logistica non si sa nulla, per non parlare dei costi dell'intera operazione, che sono molto vaghi».

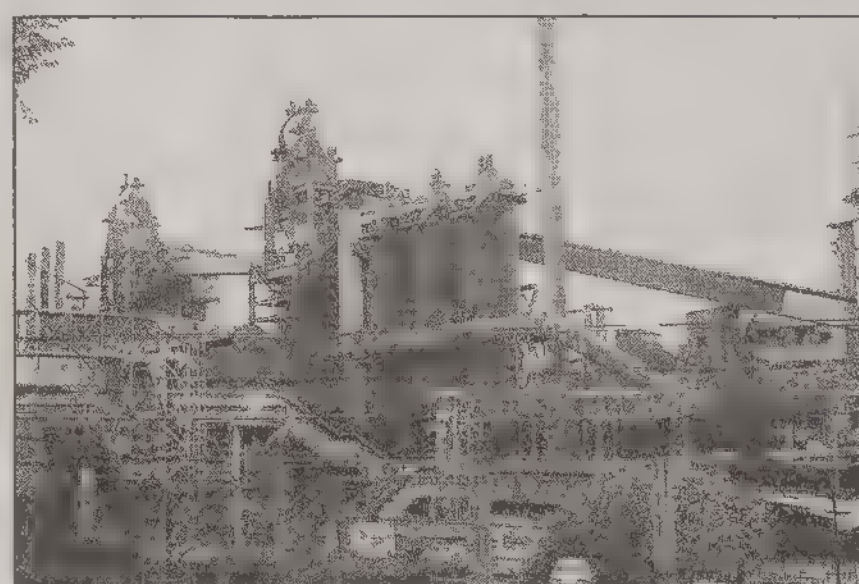
Annunciando osservazioni sul documento, soprattutto sulla riconversione di aree su cui sta discutendo con l'Autorità portuale, il presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante ritiene che il piano ha «un'importante valenza di studio; andrebbe però fatto un passaggio sulle linee strategiche per le zone costiere della città, per evidenziare la necessità di aree portuali e industriali».

L'Autorità portuale ieri era assente. Raggiunto a Vienna, il presidente Maurizio Maresca ha precisato di aver comunicato all'assessore Dressi altri impegni dei dirigenti. «Non abbiamo ancora ricevuto il documento – ha dichiarato Maresca –. Pur vedendo bene l'operazione di riconversione, essendo l'Autorità portuale l'ente competente, per proporre delle scelte bisogna che i funzionari abbiano modo di studiare il piano».

Sul fronte sindacale un giudizio di insufficienza del documento, sia per l'aspetto economico sia per quello occupazionale, giunge dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. «A fronte di un'attività industriale – si legge in una nota – che tra lavoratori diretti e indotto occupa circa mille persone, a regime si prevede un'occupazione di circa 150 unità». Rilevando l'esigenza di accelerare il confronto, le tre sigle sindacali esprimono poi «dissenso a spegnimenti di impianti che penalizzino l'economia triestina e che possano determinare esuberi senza alcuna prospettiva concreta di occupazione».

L'aspetto dell'occupazione è anche uno dei due paletti, prioritari a qualsiasi trattativa, posti dalla Confsal. «Il piano accontenta tutti – afferma il segretario Filippo Caputo – ma prima di fermare qualsiasi impianto bisogna decidere cosa si fa delle persone. Inoltre si deve chiarire se il Gnl è pericoloso per la città. Oggi (ieri, ndr) – prosegue – non si è discusso se chiudere la Ferriera, ma come chiuderla. E' una scelta dolorosa, ma a vantaggio della città, che ha bisogno di meno inquinamento».

Molto critica, infine, la posizione dell'Ugl: «Il piano privilegia interessi industriali e soluzioni tecniche – afferma una nota delle segreteria metalmeccanici – mentre si sorvola sul costo umano dell'operazione, che prevede un esubero superiore a 250 unità, allo stato non collocabili sul mercato e destinate a rimanere senza significative tutele». Per questo l'Ugl sollecita un intervento del sindaco affinchè la Trieste Trasporti preveda, nelle prossime assunzioni, una riserva di posti per i lavoratori provenienti dalla dismissione della Ferriera, purchè in possesso dei necessari requisiti.

gi. pa.

L'«affare» Ferriera passa da Dipiazza all'assessore Dressi.

Nomina ministeriale

Armando Zimolo entra nel consiglio di amministrazione del Teatro Verdi

Armando Zimolo entra a far parte del consiglio di amministrazione del Teatro Verdi. Ieri, infatti, il ministro ai Beni Culturali, Giuliano Urbani, ha firmato i decreti di nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione di diversi enti lirici. Zimolo ha compiuto la sua attività professionale tutta all' interno delle Generali. Entratovi nel 1968, con l' incarico di occuparsi dell' ufficio studi, ne divenne poi direttore delle comunicazioni e delle relazioni esterne e, successivamente, direttore generale. Poi ha mantenuto la responsabilità dei rapporti con le istituzioni e delle iniziative editoriali.

Accordo con la Kuehne&Nagel per un traffico di almeno 7 mila container da e verso Graz

Porto, prima intesa con l'Austria

Ma nei primi sei mesi si è registrato un calo del 6,27%

Oggi è la giornata degli incontri istituzionali a Vienna, ma già ieri il presidente dell'Autorità portuale Maresca e il direttore delle attività d'impresa Gurrieri hanno ottenuto un significativo risultato. Con la Kuehne&Nagel, il maggiore spedizioniere austriaco per i trasporti marittimi, è stato infatti siglato un accordo sui traffici e i collegamenti ferroviari.

L'intesa prevede innanzitutto un traffico di almeno 7 mila contenitori l'anno fra Graz a Trieste (sia in import sia in export), a fronte dell'impegno della società Alpe Adria di garantirne il trasporto. In proposito la società di logistica ha dovuto optare per la soluzione via camion, in quanto il prezzo offerto dai vettori ferroviari era superiore del 35%...

Authority e Kuehne&Nagel hanno poi deciso di istituire un gruppo di lavoro per studiare (entro metà settembre) la creazione di un vettore ferroviario privato, che colleghi i terminal austriaci al nostro porto. L'Autorità portuale si è infine impegnata a favorire la ricerca di spazi sulle navi della Zim e del Lloyd Triestino per i container della Kuehne&Nagel, avviando già i primi contatti per garantire l'avvio del nuovo traffico.

Sempre a Vienna, oggi, come si diceva, è in programma una serie di incontri istituzionali. Alle 9 è fissata una visita di cortesia dell'Autorità portuale al secondo presidente del Parlamento austriaco, Prinzhorn, mentre alle 10.45 inizierà l'incontro con il ministro dei trasporti Reichold. Alla riunione prenderà parte anche una delegazione triestina composta dal sindaco, dal vicepresidente della Provincia, dal presidente dell'Ezit e dai principali terminalisti (Parisi, Pacorini, Samer e Oleodotto transalpino). Tema dell'incontro, i trasporti ferroviari.

Nella fattispecie si verificherà l'interesse delle Ferrovie austriache ad operare collegamenti con il nostro scalo, che non sta vivendo uno dei momenti più felici. I dati sui traffici del periodo gennaio-giugno riportano infatti molti segni «meno», con una flessione complessiva del 6,27% (23 milioni di tonnellate contro 24,5) rispetto allo stesso periodo del 2001. Fatta eccezione per le merci varie in colli (+3,8%), il petrolio greggio ha segnato un calo del 5,9%. Molto più pesante la diminuzione delle rinfuse solide (26%), con una flessione generale: per i minerali del 21,4%, per i carboni del 25,4% e per i cereali del 33,15%.

Gli unici dati positivi, come accennato, vengono dalle merci varie in colli: quelle trasportate su navi full container hanno registrato una crescita del 6,39% (il traffico dei container è salito del 2%, superando i 103 mila teu). E se le merci su navi ro-ro/ferry sono leggermente calate (meno dell'1%), un 22,7% è stato messo a segno dal traffico convenzionale, anche se in valore assoluto ha raggiunto, nei primi sei mesi di quest'anno, solo 420 mila tonnellate.

g.p.

Un'équipe guidata dal «Burlo» su incarico dell'Oms ha visitato alcune nazioni dell'ex Unione Sovietica

Dal «Burlo» un aiuto ai bambini russi

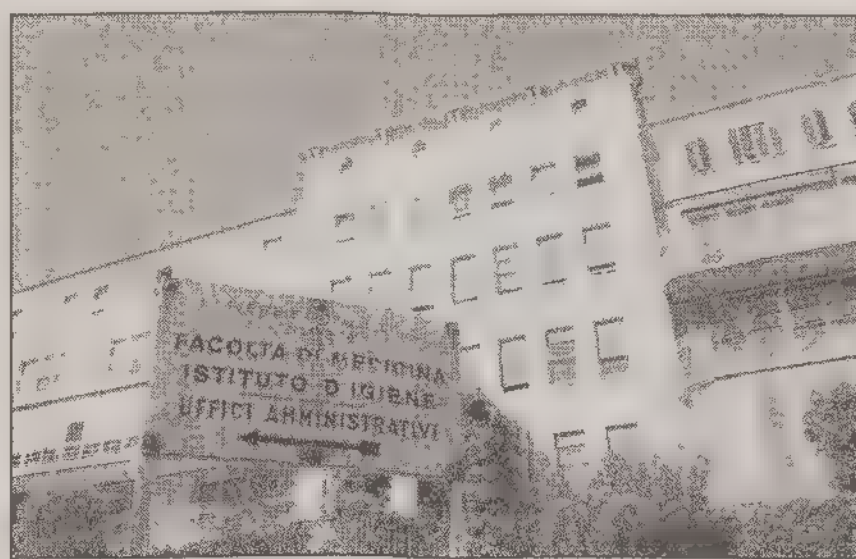
In regione corsi di aggiornamento per i medici dell'Est. «Troppi farmaci ai ragazzi»

Un racconto sconvolgente: «Alcuni piccoli sono stati abbandonati negli ospedali da famiglie eccessivamente povere per mantenerli»

Bambini rimpinzati di troppi farmaci, che le famiglie devono pure pagare di tasca propria perché il servizio sanitario non ha soldi a sufficienza: dopo il crollo del regime i fondi alla Sanità sono stati tagliati dell'80 per cento. Piccoli degenti trattenuti per lunghi periodi in ospedale, con diagnosi (specie in campo neurologico) non supportate dall'evidenza, ovvero sbagliate. Bambini che l'ospedale trattiene per mesi semplicemente perché abbandonati in corsia da famiglie troppo povere per mantenerli. Succede nei paesi economicamente depressi dell'ex Unione sovietica e lo ha accertato una équipe guidata dal «Burlo Garofolo», che ha avuto tale incarico dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Proprio ieri Giorgio Tamburlini, pediatra e responsabile dell'Unità per la salute internazionale del «Burlo» (che opera da anni e con successo in molti paesi del mondo) è partito per Ginevra. Nella sede dell'Oms verranno presentati in questi giorni gli esiti di una indagine avviata nell'ottobre del 2001 e conclusa nelle scorse settimane. Si è svolta in Russia, Moldavia e Kazakstan, tre paesi scelti come i più rappresentativi dell'universo post-sovietico per «testare» la qualità delle cure prestate ai bimbi.

Sono stati analizzati i dati relativi alla disponibilità di strutture, ai farmaci, al personale, alle apparecchiature, alle statistiche sul flusso di pazienti e alla mortalità. «In ognuno dei tre paesi - spiega Tamburlini che ha condotto l'inchiesta assieme a un collega australiano e a uno tedesco - sono stati visitati almeno cinque reparti pediatrici, dai piccoli ospedali rurali ai centri specialistici. Sono stati intervistati medici, infermieri e genitori dei bambini ricoverati, e inoltre abbiamo esaminato almeno 150 pazienti e le loro cartelle cliniche al fine di valutare l'appropriatezza delle cure».

La situazione è apparsa sconfortante. «Certo - prosegue il pediatra - sono andato in missione anche in Angola, e la condizione dei paesi ex sovietici non è paragonabile a quella, ben peggiore, del Terzo mondo. Però le risorse sono pochissime, spesso mal spese (con l'eccessivo uso di farmaci, non solo inutili ma perfino dannosi), il *welfare* è carente, manca l'assistenza sociale, non c'è stato aggiornamento dei medici e la loro età è avanzata perché manca

Incarico al «Burlo» dall'Organizzazione mondiale sanità.

il ricambio, si prescrivono ancora troppi antibiotici, il sistema sanitario è indietro rispetto a noi di una decina d'anni».

Tra gli aspetti più preoccupanti c'è appunto il massiccio uso di medicine in ambito neurologico. Gli antiepilettici vengono ancora somministrati a bimbi magari solo ipereccitati, e non certo da sedare chimicamente modificando il loro comportamento naturale. Fenomeno in grande crescita, nonostante la crisi economica abbia portato a un vistoso calo delle nascite, è quello dei piccoli abbandonati all'ospedale dopo il parto, o anche più tardi. Molte donne sono sole perché i mariti lavorano all'estero, e in gravi difficoltà. «Ho interessato l'Unicef - prosegue Tamburlini - affinché si procurino delle case-appartamento con procedure il più possibile rapide».

Tutto il progetto affronta ora la fase di intervento concreto. Verranno proposti a questi paesi protocolli di diagnosi e cura più appropriati, corsi di aggiornamento da effettuarsi in paesi dell'Unione europea (anche in alcuni ospedali del Friuli Venezia Giulia), seminari sulla classificazione internazionale delle malattie in campo neurologico. «Abbiamo trovato - prosegue il medico - una grande voglia di imparare». E il ruolo del «Burlo» a livello internazionale - come riaffermato anche di recente all'Onu in sede di presentazione delle istituzioni scientifiche triestine di punta - è in questo senso importante e prestigioso.

Gabriella Ziani

Oggi la protesta Filt-Cgil

Bus a rischio dalle 9 alle 13

Sciopero spontaneo di un'ora alla Wartsila e alla Meloni

Sciopero di un'ora ieri alla Wartsila in difesa dell'art. 18.

Possibili disagi questa mattina dalle 9 alle 13 per chi vorrà utilizzare gli autobus a causa di uno sciopero di quattro ore proclamato dalla Filt Cgil in adesione allo sciopero nazionale sulla modifica dell'articolo 18. Il personale amministrativo della Trieste trasporti che vorrà aderire alla protesta incrocerà le braccia le ultime quattro ore della propria giornata di lavoro. Le Rdb, intanto, hanno lasciato libertà ai propri aderenti se partecipare o meno allo sciopero di quatro ore indetto dalla Cgil per oggi.

Incrociate le braccia contro il «Patto per l'Italia». Revocate le iniziative di protesta nei servizi funerari

È rientrata intanto la protesta che rischiava di creare disagi nei servizi funerari domani e nella raccolta di rifiuti domani e sabato: sono stati infatti revocati i relativi scioperi indetti da Cgil, Cisl e Uil.

E sull'articolo 18 torna anche Waldi Catalano segretario generale della Cgil in una nota nella quale si giudica «sbagliato l'accordo sottoscritto tra governo, Cisl e Uil. Un accordo - prosegue la nota - di cui Confindustria dà già un'interpretazione estensiva, confortata dalle affremazioni del ministro Marzano poi faticosamente ritrattate. Ci rammarichiamo - sottolinea ancora la nota - che anche la presidente degli industriali di Trieste, Anna Illy appartenga a questa scuola di pensiero ritenendo "un primo passo" la deroga all'art.18 per le aziende che, assumendo, superano la soglia dei 15 dipendenti».

Intanto in segno di protesta contro il "Patto per l'Italia" siglato da Cisl e Uil con il governo e in difesa dell'articolo 18 hano scioperato ieri per un'ora i lavoratori della Wartsila Italia e della Meloni H.I. che hanno aderito al la manifestazione promossa dalle Rsu della Fiom-Cgil, ma alla quale hanno partecipato anche numerosi iscritti alla Cisl e Uil.

«È la prova - sottolinenao alla segreteria provinciale della Cgil - che c'è preoccupazione sui temi che riguardano il mondo del lavoro e condivisione della posizione della Cgil in relazione al giudizio che si è dato sugli accordi separati. Nei fatti la questione che si è aperta e che se un giovane viene assunto ciò avviene sulla base di un accordo che prevede la possibilità per il padrone di licenziare semplicemente pagando una penale».

IN BREVE

Aumento delle immatricolazioni alla facoltà

Luigi Daniele riconfermato preside a Giurisprudenza Altri corsi di laurea e master

Il consiglio della facoltà di Giurisprudenza ha rieletto Luigi Daniele alla carica di preside per il triennio 2002/2003-2004/2005. Nel suo discorso di candidatura il prof. Daniele ha sottolineato l'aumento di immatricolazioni registrato nell'anno corrente nonché il miglioramento della posizione occupata dalla facoltà nella classifica Censis pubblicata circa un mese fa dalla «Repubblica». Daniele ha poi ricordato che dall'anno prossimo saranno attivati 4 corsi di laurea specialistica e avviato un master in studi giuridici europei avanzati nel quadro della Università Ince a Trieste.

Contributi regionali per la prima casa Domani tavola rotonda alla Marittima

Sarà un appuntamento utile per tutti coloro che si apprestano a comperare la prima casa, quello che la Federazione italiana degli agenti immobiliari professionali ha organizzato per domani (ore 10, sala Vulcania della Stazione marittima). Si parlerà infatti di «Contributi casa della Regione Friuli Venezia Giulia», con la partecipazione, tra gli altri, della presidente dell'Associazione degli industriali di Trieste, Anna Illy e dell'assessore regionale all'edilizia, Federica Seganti. Gli inviti si possono ritirare oggi nella sede Fiaip di piazza Tommaseo 4 (tel.040.774747).

Incontro tra il nuovo console jugoslavo Stojcovic e il presidente della Camera di commercio Paoletti

Il nuovo console generale di Jugoslavia a Trieste, Goran Stojcovic è stato ricevuto ieri dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. Sottolineando gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti tra l'ente camerale triestino e le autorità jugoslave, nonché con l'analogo ente camerale serbo, il console ha assicurato la propria disponibilità a incrementare ulteriormente i contatti istituzionali. Nell'occasione Paoletti ha ricordato come la Cciaa sia capofila nella realizzazione di progetti per la «messa in rete» dell'ente serbo con quello italiano.

L'Acegas: «Siamo intervenuti rapidamente». Gli organizzatori: «Pulito quanto ci spettava»

Alexia, show con il «bis». Di rifiuti

Piazza dell'Unità ancora insudiciata il mattino dopo

Non era decisamente un bello spettacolo, quello che i più mattinieri, ieri mattina, si sono trovati davanti agli occhi passando in piazza dell'Unità d'Italia. Una gran quantità di immondizie, cartacce, bottiglie di plastica, pezzi di manifesti stracciati. Questo lo scenario all'indomani del concerto di Alexia. Un concerto che, peraltro, non ha mosso folle oceaniche. Tutt'altro.

Come si presentava piazza dell'Unità d'Italia ieri alle 13. (Foto Lasorte)

Intanto il «salotto buono» della città trasformato in un immondezzaio a cielo aperto. Ore 13 di ieri: la situazione è visibilmente migliorata, ma ancora, le comitive di turisti che si incrociano sulla piazza sono costrette a scansare svolazzanti striscioni staccati dal palco, cartoni di bibite.

Certo, in prima battuta, la responsabilità di un comportamento così incivile va ascritta agli spettatori che martedì hanno assistito allo show della cantante. Ma sarebbe stato comunque il caso di porre rimedio il più rapidamente e nella maniera migliore possibile. A chi toccava fare «piazza pulita»? Nel consueto balletto delle responsabilità, nonostante le precisazioni e i «distinguo» sulle rispettive competenze e ambiti di intervento, tutti si dichiarano, alla fine, «a posto con la coscienza».

L'Acegas, dal canto suo, conferma di essere intervenuta con tempestività e adeguata mobilitazione di mezzi e risorse umane: «A parte il fatto che i triestini - esordisce polemicamente il portavoce dell'azienda Fabio de Visintini - , sono dei "finti asburgici" quanto a rispetto del vivere civile, l'Acegas, era intervenuta già la sera del concerto posizionando una decina di cassonetti in grado di raccogliere rifiuti per alcune migliaia di litri di volume. Che alla fine erano stracolmi. E alle 5 del mattino successivo (ieri, *ndr*), quindi, i nostri addetti erano già sul posto a ripulire quello che non esito a definire un vero "letamaio". Per poi "rifinire" l'intervento a mezzogiorno».

Già, ma allora perché qualche ora dopo c'erano ancora delle poco gradevoli testimonianze dell'evento? «All'Acegas - prosegue de Visintini - spettano in questi casi le aree fino a un metro intorno al palcoscenico, mentre l'organizzatore ha l'obbligo di pulire il rimanente. Il fatto è, purtroppo, che spesso chi ha organizzato lo spettacolo se ne va senza preoccuparsi di ciò. E di conseguenza ogni volta ci sentiamo attribuire delle colpe non nostre. Il Comune, in questi casi, può però rivalersi sui responsabili».

Che nel caso in questione sono i *promoter* della milanese «Ice Events». «Per quanto ci riguarda - replica uno dei titolari, Tiziano Clementi - abbiamo la coscienza a posto e abbiamo provveduto sin dalle prime ore della notte a togliere quanto abbiamo trovato di indecoroso: in fondo, per una forma di rispetto e per il modo in cui la città ci ha accolto era il minimo che potevamo fare. Quanto ai rifiuti che c'erano ancora in tarda mattinata, qualcuno evidentemente ha scambiato l'area del palco per una discarica...».

g.cos.

È l'ultima causa connessa all'operazione Caravaggio che smascherò la mafia in Borgo Teresiano

Coca venezuelana, processo ai latitanti

E' l'ultimo processo contro la mafia a Trieste. Il giudice Laura Barresi processa il calabrese Aldo Micciché detto l'onorevole per alcuni suoi trascorsi politici e il venezuelano Felix Martin Sanchez. L'accusa è sostenuta dal Pm Raffaele Tito mentre l'avvocato Cuccagna è il difensore. E' l'ultima puntata dell'operazione Caravaggio eseguita in tre tronconi dalla squadra mobile della questura con una sessantina di indagati, la maggior parte dei quali hanno passato parecchi mesi in carcere. «Fu l'unico vero tentativo, completamente neutralizzato - hanno commentato più volte i responsabili delle forze dell'ordine in città - compiuto dalla criminalità organizzata per insediarsi stabilmente a Trieste». Un'operazione meglio riuscita, come hanno dimostrato arresti e inchieste successive a Udine e a Monfalcone, tanto per fare esempi molto vicini.

Ma è andata veramente così bene a Trieste? Qualcuno dei personaggi d estrazione meridionale coinvolti nell'operazione è tornato in libertà, e si è stabilito proprio qui. «A Trieste la polizia è discreta e i giudici sono clementi - ha commentato - perchè dovrei andarmene? Posso restare qui per continuare a fare il criminale come sto facendo da quarant'anni.»

Tra il '97 e il '98 erano riusciti a piazzare propri uomini soprattutto in Borgo Teresiano mafia, camorra, n'drangheta e Sacra corona unita, nessuna esclusa. Trieste fungeva da formidabile snodo per traffici tra Ovest ed Est. Macchine rubate in Occidente, spesso scambiate con armi e droga provenienti da Oriente. Ma anche cocaina dal Sudamerica. E' il caso di quest'ultimo processo: un chilo di cocaina partito da Caracas e arrivata per corriere postale fino a Trieste, nascosta sembra nella base di un paralume.

Il pm Raffaele Tito

Così ha testimoniato ieri al processo Luigi Mancuso, nome di battaglia Alex, originario di Catania: «Quando la cocaina arrivò a Trieste per via postale, la portammo in un appartamento che Dentice e Affinito (altri due indagati, ndr.) avevano a disposizione. Con una certa eccitazione aprimmo la scatola e per festeggiare cominciammo a tirarla. Ne avremmo tirata una metà. Per il resto fu venduta. Per quell'affare comunque io non ricevetti una lira, per cui mi tirai fuori. So che Sanchez venne pagato in oro, ma poi ebbe anche a lamentarsi perchè era di qualità scadente.»

Era ieri in aula anche Salvatore La Cognata detto Turi il boss della banda che trafficava soprattutto in supercar rubate in Brianza: Mercedes, Bmw, Toyota, Audi e Ford. La gang aveva il proprio quartier generale a un tavolo rotondo lontano all'entrata e davanti alle slot-machines in un bar di Milano frequentato dagli albanesi. Le auto rubate venivano consegnate tra Portorose e Zagabria a Rao, a Satma, a Miro, a Zoran, tutti piccoli esponenti delle mafie dell'Est. A cavallo del confine, fra Trieste e Nova Gorica, la banda passava notti folli nei nights. «Ho conosciuto La Cognata in un ristorante di Portorose - ha raccontato ieri Mancuso - e ho capito subito che portava macchine. Gli avevano già arrestato tre autisti, io sono diventato il quarto.»

La coppia Turi-Alex a un certo punto si trasferisce a Portorose, affidandosi alle cure di due ballerine ucraine che si esibiscono a Nova Gorica. La polizia slovena smaschera La Cognata e lo consegna a Fernetti alla polizia italiana. Alex riesce a eclissarsi e si sposta in Bosnia dove vive sotto falso nome assieme alla sua ucraina. Viene però localizzato a Bihac, arrestato ed estradato in Italia. Sanchez e Micciché sono invece latitanti. Il calabrese, arrestato in passato in Venezuela, ha già accumulato condanne per 25 anni di carcere.

Silvio Maranzana

Saldi, assalto ai negozi E c'è la prima polemica

È iniziato l'assalto ai negozi. Ieri, primo giorno di saldi (i prezzi ribassati dureranno sino al 30 settembre) gli acquirenti non si sono fatti cogliere impreparati. Buono il volume di affari, stando alle prime valutazioni dei commercianti, che confidano nei saldi per rimediare a un anno che finora ha regalato pochi sorrisi.

In questo contesto si aggiunge una protesta che parte da Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio e turismo. «Ma il sindaco non aveva promesso che anche le periferie sarebbero state lo scenario di alcune manifestazioni estive?».

Birolla denuncia: «Continuano a riproporsi una serie di "manifestazioni in piazza" che hanno luogo solo e sempre in centro città o meglio in piazza della Borsa e sulle Rive...». Nella sua filippica il rappresentante di un settore dei commercianti aggiunge come sia «inammissibile che la zona più bella della città venga continuamente occupata da gazebo, quando a Trieste ci sarebbero posti altrettanto belli e bisognosi di essere riproposti al consumatore e al turista». In sostanza, Birolla chiede che qualche manifestazione venga organizzata in zona Giardino pubblico, in Barriera Vecchia o a San Giacomo, dove la sua associazione raccoglie la maggior parte degli iscritti.

Ma la protesta del sindacalista non finisce qua, poiché in un comunicato aggiunge, rincarando la dose, che è «assurdo continuare a realizzare delle manifestazioni sulle Rive. Trieste ha bisogno di parcheggi per il terziario, mentre ci si ritrova ogni venerdì e sabato sera con transenne che rendono difficoltoso il traffico automobilistico e occupano centinaia di parcheggi a ridosso della Stazione marittima.».

Daria Camillucci

Speciale SALDI — A. MANZONI & C. S.p.A.

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Incominciano i saldi d'estate

Tutti a caccia di affari e di occasioni

E' arrivato il momento dei saldi nei negozi della città. E' arrivata dunque l'occasione di andare a caccia di buoni affari e di occasioni.

Occasioni importanti soprattutto per quel che riguarda la moda estate poiché la stagione è incominciata da meno di un mese giorni ed è quindi ancora tutta da vivere, al mare, all'aria aperta, nelle cene eleganti o informali all'aperto... Gli affari sono a portata di mano, poiché la stagione è in realtà ancora in pieno svolgimento. I saldi, recita la legge, "riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo"'. Quest'anno il preventivo di quanto gli italiani lasceranno nei negozi è più incerto del solito, poiché pesa (anche a livello psciologico) l'incognita dell'euro. E' venuto il momento atteso da molti (soprattutto donne) di prepararsi a fare acquisti convenienti, di concedersi quall'abito, quel costume da bagno, qual paio di sandali che possono farci sentire più eleganti e più alla moda. La gamma di proposte è ampia e completa: per tutte le esigenze. Il saldo può essere l'occasione giusta per risparmiare: controllata la taglia, le misure, il numero, si può trovare quel capo che ci manca o quell'accessorio che fino a qualche settimana fa aveva un prezzo inarrivabile per le nostre tasche.

Ogni settore della moda, donna, uomo, ragazzo attrae e conquista per le sue vantaggiose offerte. Offerte che vanno dagli abiti ai capi spalla, dai bikini all'intimo, senza dimenticare le borsette, accessorio che 'fa' la differenza. Tutto ciò che viene venduto in saldo deve avere riportato sul cartellino il prezzo scontato con indicato il ribasso in percentuale. Gli oggetti scontati in negozio sono normalmente tenuti separati da quelli a prezzo pieno (su cui peraltro si riesce sempre a strappare uno sconticino). La stagione dei saldi consente di riassortire il guardaroba a prezzi ragionevoli, di avere quel capo in più per le occasioni particolari che possono spaziare da una cerimonia a una serata importante all'abbigliamento adatto ai week end all'aria aperta, riuscendo a selezionare sia capi 'evergreen' adatti anche alle prossime stagioni sia capi modaioli e di tendenza.

Voglia di natura e di colore negli abiti estivi

Scollature profonde, orli asimmetrici, canotte monospalla

Grande voglia di natura negli abiti estivi: completi zebrati, costumi tigrati, t-shirt gheparadate: lo stile 'animalier' ha ancora molte fan, che talora addoliscono l'insieme scegliendo bordure fiorite o qualche fiore applicato.

I fiori e le foglie trionfano nella maggior parte delle fantasie estive in tutte le misure e le versioni spaziando dai mughetti ai papaveri alle ortensie. Se nel vostro guardaroba manca una gonnellina, un costume o una camicia a fiori è il momento di provvedere. Per le lunghe estati che ancora ci sttendono niente di meglio di un abito molto scollato: valorizza l'abbronzatura e il grande ritorno del décolleté come punto di seduzione. Un top con scollatura monospalla, un orlo asimmetrico, un po' di tulle trasparente (magari nella gonna modaiola a più strati) possono essere quel tocco in più che ci fa sentire 'dentro la moda'. E ancora gonnellini in jersey al ginocchio con magliette che lasciano sempre lo stomaco scoperto per uno stile 'easy' o con magliette arricchite di ruches grandi o piccole (come ricami applicati). Chi vuol essere alla moda deve almeno avere qualche capo o qualche accessorio con le frange. Nella gamma accesa o tenue dei colori non può mancare l'oro, su scarpe, camicie e gonne. Ultrachic la pelle leggerissima o traforata come un pizzo.

Nella moda si affermano sempre più la tendenza del dettaglio che alza il tono e uno degli accessori più importanti è diventato la borsetta, che diventa il biglietto da visita della sua personalità. E' soprattutto la scelta degli accessori infatti che ci consente di creare e affermare uno stile.

Ma al di là della moda di tendenza che un prezzo ribassato ci può consentire di scegliere con meno scrupoli per il nostro portafoglio, i saldi consentono molte opportunità per rifornire il guardaroba con pezzi che, sapientemente mixati, potranno essere portati per più stagioni. Capi 'classici' realizzati in tessuti o finiture di qualità, magari con interventi sartoriali (e la sartorialità è, non a caso la nuova tendenza che si sta affermando). Importante anche il 'customizing' che indica la personalizzazione assoluta del capo con dettagli su misura, creati ad hoc o lasciati alla fantasia del singolo.

Occasioni per l'abbigliamento ragazzi con capi basic, grintosi e alla moda

Sono numerosi i genitori che attendono l'arrivo dei saldi e delle 'occasioni di fine stagione ' (anche se in realtà, come abbiamo più sopra detto e come è intuitivo, la stagione è ancora nel suo pieno svolgimento) per acquistare i capi per i bambini e i ragazzi: un desiderio di risparmio motivato anche dalla crescita continua che manda rapidamente i capi 'fuori misura'. Con l'arrivo dell'estate trionfa nella moda ragazzi l'abbigliamento in libertà, un abbigliamento basic fatto di capi robusti e anche di tendenza. Anche i piccoli (e soprattutto i teen agers) sono infatti attenti alle griffe e ai dettami della moda. Una moda che impone le praticissime T- shirt, scegliendo soprattutto quelle con scritte ironiche e originali, con modelli che permettono magari di indossare contemporaneamente quattro diversi disegni sulla medesima maglietta: uno sul davanti, uno sulla schiena e uno - differenziato - su ogni manica e quelle con decori di animali, sempre al vertice delle preferenze affettive dei più piccoli. Capo 'evergreen' un paio di jeans (di gran moda quelli con 'effetto consumato e invecchiato ad arte, dove un buco, uno scarabocchio o una graffiatura in più possono passare inosservati). Bermuda e pantaloni in tela o in cotone multitasche o con tasche a toppa sono sempre un capo apprezzati per l'abbigliamento in libertà della della vita all'aria aperta. Sempre divertenti i pantaloni lunghi che con uno zip diventano bermuda: sono capi unisex apprezzati anche dalle ragazzine. Per bambine e ragazzine si potrà optare per un paio di pantaloni alla pescatora in lino o cotone, per una gonnellina in pizzo Sangallo da abbinare con una camicetta in fresco cotone a disegni provenzali. Può essere il momento giusto anche per acquistare qualche bella felpa, grande ritorno di stagione e dei prossimi mesi autunnali.

Si amplia a gruppi di «auto-aiuto» per genitori e progetti di laboratorio per ragazzi l'attività di Roveredo e don Cogliati

Muggia: meno droga, più lavoro

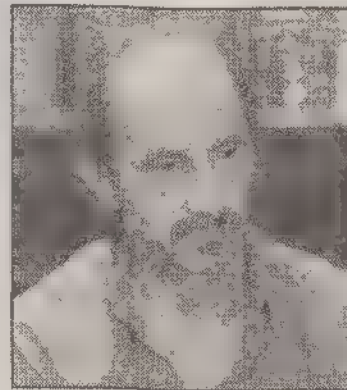
Si cerca una sede, Gasperini la promette. Intanto circola un volantino

L'ex dispensario di Muggia, ora non usato e in degrado.

«Siamo un gruppo di genitori che affronta il problema legato all'uso di sostanze stupefacenti. Se hai voglia di contattarci, telefona al 333.1495900». E' il testo di un volantino distribuito in questi giorni a Muggia che porta allo scoperto un'azione di recupero dei tossicodipendenti e di aiuto alle famiglie. E' un'altra delle iniziative di Pino Roveredo, che all'intenso lavoro in ambito sociale a Trieste affianca ora nuove attività a Muggia, in collaborazione con il ricreatorio diretto da don Alex Cogliati.

Mentre sta per partire il progetto legato ad attività di espressione e teatrali per i giovanissimi, dallo scorso dicembre è attivo un gruppo di «auto-aiuto» per genitori che affrontano in famiglia il problema della tossicodipendenza. Ora il gruppo, cresciuto via via, è costituito da otto mamme, un papà e altri familiari, ma vista la positiva esperienza vorrebbe allagarsi e portare anche altri a condividere queste sedute di racconto comune. I problemi condivisi con chi li comprende e li ha vissuti si affrontano meglio.

Pino Roveredo

Ma Roveredo e Cogliati, in collaborazione con l'Associazione famiglie per le tossicodipendenze di Trieste (per la quale Roveredo stesso cura un giornale) stanno cercando anche una sede. Da un paio di mesi infatti si svolgono incontri anche con gli stessi ragazzi che a Muggia hanno problemi di droga: fenomeno che si dice diffuso, ma finora è rimasto abbastanza sottotraccia. E con questi giovani si vorrebbe dare avvio a laboratori di artigianato. Dunque, occorre un posto.

Il gruppo di operatori ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco Gasperini. «Abbiamo trovato nel sindaco grande disponibilità - afferma Roveredo -, ci ha assicurato il suo impegno per trovare una sede, anche se al momento non è subito individuabile».

«Noi già in parte finanziamo questo lavoro - conferma Gasperini - . Roveredo, don Cogliati e tre o quattro genitori mi hanno illustrato il progetto che prevede attività di laboratorio (creazione di oggetti da vendere poi nei mercatini, e teatro), o anche la possibilità di fondare una cooperativa che produca per esempio oggetti in ferro battuto o altro metallo. Il Comune in questo momento - prosegue Gasperini - non ha proprietà immobiliari libere, ma qualche cosa senz'altro troveremo, ho interesse a favorire questa attività». Un'ipotesi riguarda i magazzini comunali di viale Trieste, dove hanno sede le compagnie del Carnevale. Al secondo piano vi sono i depositi comunali del Servizio tecnico («ma - aggiunge il sindaco - gli spazi sono grandi e si potrebbero suddividere, creando un ingresso indipendente»). In alternativa, si potrebbe usare uno spazio non comunale, di altro ente pubblico così da essere favoriti nel canone di affitto. Infine, Gasperini non esclude come ipotesi anche l'utilizzo dell'ex dispensario dell'Azienda sanitaria, ora in disuso, e per il quale sono in piedi varie ipotesi di trasformazione. «Qualunque cosa vi si faccia - conclude il sindaco - purché non resti in degrado».

Leone di Muggia Sabato cerimonia di premiazione

Sabato alle 21, in piazza Marconi a Muggia, si terrà la cerimonia di premiazione del 42. concorso letterario «Leone di Muggia» promosso dall'Università popolare di Trieste e dal Comune, in collaborazione con la Fondazione CrT.

La prolusione sarà tenuta da Elvio Guagnini, direttore del Dipartimento di italianistica dell'Università di Trieste e presidente della commissione giudicatrice. Interverranno anche il sindaco Lorenzo Gasperini, il presidente dell'Università popolare, Aldo Raimondi, e il vicepresidente della Fondazione CrT, Giorgio Tomasetti.

Dopo l'assegnazione dei premi ci sarà la lettura di alcuni brani tratti dai testi dei vincitori da parte di Francesco Gusmitta. Infine la serata sarà conclusa dal concerto di «Andrea Terrano and his band».

Aperto nei weekend il Museo archeologico di calle Oberdan

Per tutta la durata delle manifestazioni di «Muggia sotto le stelle» il Museo archeologico che ha sede nella Casa veneta sarà aperto durantge i weekend (venerdì, sabato e domenica) dalle 18 alle 21. Si potranno avere anche delle visite guidate su prenotazione, contattando l'Ufficio cultura al numero 040.3360340.

Inaugurato nel giugno 1999 al civico 14 di calle Oberdan, il Museo archeologico contiene reperti sulle remote radici della storia e della cultura della cittadina. I pezzi, ben esposti in vetrine e bacheche, provengono in particolare dal castelliere di Elleri e dalla sua necropoli e arrivano fino al Medioevo. Il museo è il frutto di una ricerca interdisciplinare condotta non soltanto da studiosi affermati, ma anche da giovani coordinati dalla Soprintendenza.

IL CASO

Della vicenda che coinvolge anche una bimba malata sono stati interessati il Comune di Duino Aurisina e l'Ater

Famiglia sfrattata, la tenda come casa

Una famiglia di quattro persone, due genitori e due bimbe piccole, è sulla soglia del dover vivere in una tenda da campeggio a Duino Aurisina, a causa di uno sfratto. La vicenda, che ha anche risvolti parentali su cui i protagonisti comunque mantengono un delicato riserbo, è stata già portata all'attenzione delle autorità comunali, che hanno attivato i Servizi sociali.

Un interessamento da parte del Comune c'è stato nei confronti dell'Ater, nelle cui liste d'attesa la famiglia è iscritta, e da cui attende ora una risposta il più possibile veloce e concreta, data la situazione di improvvisa emergenza.

Nella triste circostanza questa famigliola - che ha anche la preoccupazione di una delle due bimbe, reduce da un intervento al cuore all'età di pochi mesi - non ha trovato altra soluzione che cercare riparo in una tenda da campeggio, anche se per pochissimi giorni potrà ancora usufruire delle quattro pareti, nonostante lo sfratto sia già esecutivo. Ma dal 5 agosto, raccontano i protagonisti, non ci sarà altro tetto che quello di stoffa. La tenda è stata sistemata in uno spazio verde di proprietà di amici.

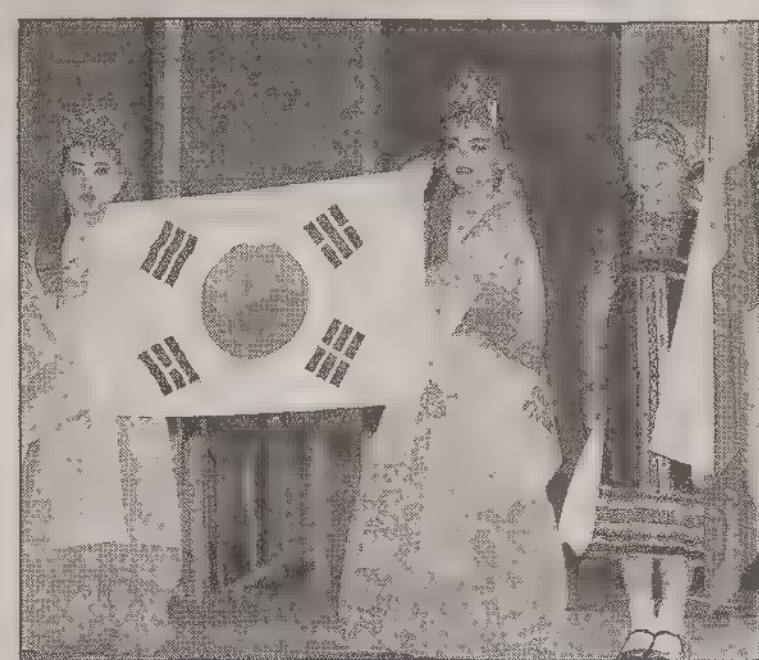
«Mio marito ed io lavoriamo entrambi - dice la signora - e siamo persone, come si dice, del tutto normali. Ma da un giorno all'altro anche le persone "normali" possono trovarsi in una situazione invivibile, in un improvviso stato di necessità». La preoccupazione è grande, specie per la piccola figlia che risente ancora fisicamente nella crescita e nello sviluppo dell'operazione al cuore subita da neonata.

Con grande civiltà, e sentendosi tuttavia in un altro momento difficilissimo della vita, queste persone sperano che il contesto sociale sia in grado di risolvere il loro caso. Che l'Ater trovi loro un appartamento, che un appartamento si trovi in qualche modo. Che la vita torni a essere vivibile.

MUGGIA Entusiasmo in piazza Marconi per i 300 giovanissimi di sette paesi in tournée col Festival del folclore

Un vortice di bambini e fiabesche danze

Graziosi, ben vestiti come bambole e bravissimi, talora anche acrobatici

Due dei gruppi che hanno animato la piazza l'altra sera a Muggia: vivacità, professionalità e costumi di forte impatto spettacolare e visivo. (Foto di Tommasini)

L'esuberanza dei ritmi latini e il fascino rarefatto dell'Oriente, la trascinante vitalità dei Paesi dell'Est e il sapore agreste delle danze della nostra regione. Come in un magico intreccio di passi, musiche, canti e colori, nove corpi di ballo di ragazzi provenienti dal Friuli, Corea, Messico, Repubblica Ceca, Russia, Spagna e Bulgaria si sono esibiti l'altra sera davanti all'entusiastico pubblico accorso in piazza Marconi per assistere all'ultimo appuntamento del terzo Festival mondiale del folclore giovanile.

«Muggia sotto le stelle», la rassegna del Carnevale estivo allestita dal Comune e dalle compagnie carnevalesche, ha ospitato il tal modo 300 ballerini tra i 6 e i 17 anni che, calcate le scene di Udine e Spilimbergo, hanno scelto ora la cittadina istro-veneta. Dopo i saluti dell'assessore Italico Stener e di Sandra Piccini, presidente dell'Associazione folcloristica giovanile regionale, organizzatrice dell'evento, hanno aperto lo spettacolo i «Danzerini di Lucinico», il gruppo «Primavera» di Capriva del Friuli con la «furlana» e i «Danzerini di Aviano», cimentatisi in una gara di virtuosismo maschile per conquistare le loro partner. Alla fine qualche «Cenerentola» ha anche perso uno dei tradizionali «scarpins» neri ricamati.

Alle atmosfere paesane della nostra terra, sottolineate dai costumi tipici, sono seguite le evanescenti, ieratiche coreografie della Corea del Sud. Come bambole di porcellana, in un sapiente fluttuare di veli e ventagli, le danzatrici della «Cho Jin Sookdance Company» si sono trasformate in meravigliosi fiori o delusione calcistica. I bambini messicani del gruppo «Cohauila» ci hanno poi trasportato in una festa tribale precolombiana, incalzante e ipnotico vortice di percussioni, maracas e sonagli alle caviglie, piume e colori, come in una giungla tropicale.

È stato quindi il turno dell'ensemble ceca «Rokyticka», che con i suoi delicati intrecci e girotondi cantati ha proposto il repertorio popolare della Boemia. Con i «bailadores» spagnoli del «Quiexumes dos Pinos» via libera, invece, all'energia ipnotica dei balli galiziani, uno sfiancante esercizio di gambe e piedi ritmato dalla nenia ossessiva di tamburelli, nacchere, zampogne e da un gioco di archi in uso durante le cerimonie religiose. Enorme successo hanno avuto pure i bimbi russi di «Desnogorsk»: irresistibili i rituali di corteggiamento tra le minimatrioske scintillanti e fiabesche e i loro spavaldi cavalieri impegnati in acrobatiche performance. Sincronismo, vitalità e agilità dimostrati anche dai componenti bulgari del «Graovo», con i loro stupendi abiti ricamati.

Barbara Muslin

E stasera il cinema ai Giardini Europa

Stasera alle 21.30, per «Muggia sotto le stelle», comincia il programma cinematografico all'aperto. Ai Giardini Europa verrà proiettato «A beautiful mind» di Ron Howard con Rossell Crowe e Jennifer Connelly.

DUINO AURISINA Rifondazione, Us, Verdi e «Uniti» contro i documenti in italiano

Carte d'identità: richiamo a Ret

Si richiamano a un testo firmato da tutti i capigruppo lo scorso 7 febbraio in cui i rappresentanti delle forze politiche presenti in consiglio comunale a Duino Aurisina riferivano della posizione comune assunta a proposito del decreto Scajola sulle carte d'identità in italiano: un testo in cui si riconosceva che il decreto non ottemperava interamente alla legge 38 sulla tutela della minoranza e si affermava che «chi cerca di frammentare la comunità con atti pretestuosi si pone contro gli interessi e le legittime aspettative dei cittadini». Rifondazione comunista, i Verdi, l'Unione slovena locale e la lista «Uniti-Zdruzeni» intendono ricordare ora al sindaco Giorgio Ret *(nella foto)*,che in febbraio firmò quel documento comune ancora da consigliere, in rappresentanza della Lista 2000, l'impegno assunto in quella circostanza, chiedendogli «di ribadire con una mozione del prossimo consiglio comunale - si afferma in una nota - quanto espresso il 7 febbraio 2002».

«Proprio davanti all'intensificarsi di "atti pretestuosi" che cercano di dividere la comunità - affermano i partiti che alle elezioni si sono presentati nella lista «Uniti» di Vittorio Tanze - la mozione chiederà di impegnare il sindaco a chiedere al Governo italiano di ritirare il decreto in attesa della piena e integrale applicazione della legge 38 sulla tutela della minoranza slovena».

Ora che il decreto Scajola è stato fatto osservare nei quattro Comuni bilingui della provincia dopo il pronunciamento del Tar che non ha accolto il ricorso dell'Us, a San Dorligo, Sgonico e Monrupino il prefetto ha inviato un commissario perché i sindaci proseguono la loro «disobbedienza civile». Ret, invece, firma le carte d'identità in italiano.

IL CASO

«I controllori sull'autobus danno lezione di inciviltà»

Ci rivolgiamo a voi cittadini che usate regolarmente l'autobus per spostarvi da una parte all'altra di questa nostra caotica città. Siamo le insegnanti di un gruppo di ragazzi che hanno visitato l'interessantissima mostra «Le arti di Efesto» alle scuderie del castello di Miramare e che, dopo un bagno di cultura salutare e una giornata all'insegna del buon umore e dello stare bene assieme, hanno vissuto uno spiacevole episodio. Sulla strada del ritorno, stanchi ma soddisfatti, ci accingevamo a salire sull'autobus n.36 direzione piazza Oberdan. Diciassette alunni e due insegnanti salgono tutti assieme sull'autobus già affollato dove incontrano un'altra classe del loro istituto in visita al Castello di Miramare. Si scambiano chiacchiere e battute e si oblitera il biglietto, qualcuno si attarda distratto forse dal buon umore... Anche le insegnanti discutono tra loro, fiere del comportamento tenuto dai ragazzi alla mostra e soddisfatte del supporto didattico offerto da un'iniziativa così interessante.

Dopo la prima fermata salgono sull'autobus gli «assistenti alla clientela» incaricati del controllo dei biglietti. Il clima sulla vettura comincia improvvisamente a cambiare: gli assistenti alla clientela con tono perentorio e scortese chiedono i biglietti, costringono i passeggeri ad affrettarsi. Si è in tanti, qualcuno ha il biglietto in borsa e si attarda a mostrarlo. Il tono di voce degli assistenti alla clientela si alza, minacciano i ragazzi di fermare l'autobus e di farli scendere per «schiamazzi pubblici». In realtà non di schiamazzi si trattava, ma del semplice e normale chiacchiericcio di una trentina di allievi e degli altri passeggeri.

Un'insegnante fa presente agli assistenti alla clientela che si tratta di una scolaresca sotto la responsabilità dei docenti e li invita ad adottare un comportamento più adeguato al loro ruolo e a rivolgersi agli adulti responsabili del gruppo piuttosto che ai minori. Gli assistenti alla clientela ignorano l'invito e procedono «con zelo» nel loro lavoro, risultato: cinque sanzioni da 25 euro ciascuna, di cui tre ai ragazzi perché il biglietto era stato timbrato con ben 3 minuti di ritardo rispetto ai loro compagni. È stato inutile spiegare loro che il ritardo era dovuto solo ai tempi di avvicinamento all'obliteratrice in un ambiente eccessivamente affollato. Non si trovavano certo di fronte a un tentativo di dolo, anche perché noi insegnanti non lo avremmo mai permesso. Non discutiamo in questa sede la liceità delle sanzioni, ma il modo in cui gli «assistenti alla clientela» si sono rivolti ai passeggeri, le parole e il tono di voce usati.

Gli alunni erano tutti minorenni, è forse questo che ha autorizzato gli assistenti alla clientela a comportarsi come hanno fatto?

Eppure noi insegniamo ai nostri ragazzi che in una società civile è sempre possibile esprimere le proprie opinioni purché nel rispetto reciproco e nella cortesia che è dovuta a ogni essere umano, qualunque sia il suo status. Anche un assistente alla clientela può svolgere le sue funzioni con normale cortesia e rispetto in relazione alla funzione che assolve, ricordando che prima di tutto egli offre un servizio al cittadino e che rivolgendosi a dei minori deve porsi come un educatore. È un gesto di civiltà.

Monica De Carolis
Elsa Sardella

Il bilancio del sindaco

Qualche considerazione e alcune perplessità sull'ondata delle emozioni che mi ha suscitato la lettura del Forum pubblicato su «Il Piccolo» dell'8 luglio 2002, relativo al primo anno di sindaco del sig. Roberto Dipiazza.

Spero sia una boutade che «per i prossimi anni, anzi, a vita», il sig. Dipiazza abbia fissato le vacanze dal 24 aprile al 2 maggio. Se così è, può sembrare l'ammissione di una scelta non proprio felice operata nei mesi scorsi (pur avendo fatto salire Trieste agli onori della cronaca sulla stampa nazionale)! Se così non fosse, non mi sembra proprio una gran dimostrazione né di senso di responsabilità né di rispetto per le istituzioni.

Non credo che la commozione che ha suscitato in alcuni esponenti della Guardia civica la ricollocazione del quadro di Pagnini in Comune possa essere una motivazione valida per certe scelte politiche di non proprio tanto buon gusto, denotando invece mancanza di rispetto per quanti hanno pagato con la deportazione e anche con la morte, chi condivideva e incarnava certe ideologie.

Meno male che nel caso Grilz il sig. Dipiazza ammetta essersi trattato di «roba targata».

Ancora un'ultima cosa. Se le panchine vicino alla stazione ferroviaria sono state tolte perché il sig. Dipiazza crede all'immagine di una città, come mai in piazza della Repubblica le aiuole e le panchine che erano collocate in prossimità delle fermate degli autobus sono sparite e al loro posto, lato Ras, sono allineati ben 6 cassonetti per i rifiuti, 2 contenitori per la raccolta della carta e 1 contenitore per vetro e plastica? A me tutto ciò non sembra molto carino da vedere, pur essendo sicuramente necessario. Si tratta sicuramente di diversità di punti di vista.

Tiziana Meula

Lavori al Giardino pubblico

Nell'articolo apparso sul vostro giornale del 4 luglio 2002 l'assessore Rossi annuncia la nuova progettazione del Giardino pubblico di via Giulia, il che mi lascia di ghiaccio, cosa che può essere di sollievo con questo caldo, ma sicuramente devastante dal punto di vista della salute. Il solito annuncio di futuri lavori mi potrebbe lasciare indifferente se non fosse che sul Giardino pubblico già nelle segnalazioni del 29 settembre del 2001 una signora sollevò molte perplessità sulle promesse dell'assessore Rossi, che affermava l'imminente inizio dei lavori e il rifacimento del progetto. Secondo Rossi si tratta di una semplice asfaltatura e di un lavoro di manutenzione straordinaria. Sarà, ma a me sembrava un grande lavoro. Vada per il miglioramento del progetto, vada per la fine dei lavori alla fine del 2003, ma quello che mi preoccupa sono le affermazioni dell'assessore che annuncia questo intervento come l'opera più importante degli ultimi dieci anni, eseguita sul verde pubblico. Quest'ultima affermazione mi fa dedurre che l'assessore Rossi si preoccupa più di fare qualcosa che lasci il segno distintivo del suo operato piuttosto che pensare alle manutenzioni del verde pubblico. Ci sono diversi giardini pubblici rifatti, compreso il boschetto, se non sbaglio altri sono in corso di realizzazione, per cui, assessore si dia una mossa per mantenere meglio quelli appena rifatti. Per quanto riguarda il rifacimento del giardino di via Giulia ben venga, ma la prego si risparmi negli annunci perché se continua così potremmo partecipare all'imminente festival dell'operetta cantando insieme a lei partiam partiam.

Anna Flego

Invivibilità al valico

Siamo un gruppo di famiglie residenti in prossimità del valico di Rabuiese che desiderano far conoscere alle istituzioni regionali, provinciali e comunali i disagi che giornalmente siamo costretti a subire. E' da più di 20 anni che l'amministrazione comunale ci promette di trovare una soluzione a questo problema: puntualmente, ogni estate, questa in particolare, ci ritroviamo con una fila interminabile, con i gas di scarico dei camion, gran turismo e tir che rendono l'aria irrespirabile. Inoltre chi aspetta in fila non ha a disposizione né servizi igienici, né infrastrutture adeguate alla mole di traffico in transito. E se un giorno avessimo bisogno della Croce rossa? E se uno di questi camion prendesse fuoco? Ricordiamo che questa strada a doppio senso di circolazione risale agli inizi del 1900. Inoltre non è munita di marciapiede, né tantomeno di illuminazione. E' l'unica strada costiera che i turisti conoscono (grazie alla segnaletica stradale che evidenzia maggiormente il valico di Rabuiese e non quello di S. Bartolomeo che è anche valico di prima categoria). Molto spesso si crea la fila in tutti i due sensi di marcia. A questo punto, pensiamo che sarebbe ora di risolvere il problema una volta per tutte. Chi si assumerà la responsabilità della nostra salute e della nostra privacy? Invitiamo pertanto tutte le istituzioni coinvolte a voler risolvere questo annoso problema.

Famiglie Chermaz, Crevatin, Nobile, Nordio, Novello, Riontino, Smotlach, Zancolich

Pietro giovane

Questo bel giovane è Pietro, che compie 80 anni. Tanti auguri dalla sua famiglia.

Dolce Edda

Per il compleanno di Edda, tanti auguri dal marito Bruno, dai figli Fabio e Sandrina, dai suoi cari.

Il filmato sulla rapina

Ho seguito sui giornali le polemiche seguite alla messa in onda (4 luglio) da parte del Tg5 di Mediaset del filmato di una rapina avvenuta mesi fa in una gioielleria di Palermo e in cui si vedevano rapinatori e proprietari ripresi dalla telecamera del negozio mentre si prendevano a pistolettate reciproche, per fortuna senza troppa precisione.

Credo però che occorra andare oltre le lamentele per il fatto che il filmato sia andato in onda in un'ora in cui davanti al video ci sono ragazzi e famiglie. Il filmato non avrebbe mai dovuto essere trasmesso innanzitutto perché un tg nazionale, anche se per meri fini di audience, non può trasformarsi nella succursale della real tv.

E poi perché le raccapriccianti scene, in cui c'era anche il figlio minorenne del gioielliere, essendo prove giudiziarie avrebbero dovuto essere solo nelle mani degli inquirenti.

Ritengo quindi ugualmente (ir)responsabili sia gli autori del Tg5 sia chi ha fornito loro il filmato, certamente non a titolo gratuito. Non voglio nemmeno pensare che la famiglia abbia autorizzato la messa in onda e nemmeno che qualche investigatore abbia diffuso il filmato solo a fini educativi.

È ormai provato che le immagini di violenza come quelle non generano riprovazione ma soprattutto altra violenza.

Franco Prisciandro

Contro l'abbandono degli animali

In relazione all'articolo sull'abbandono degli animali in estate, avrei una proposta abbastanza attuabile con la partecipazione del Comune.

Proporrei a tutti i proprietari di animali che non possono sistemarli adeguatamente, di portarli al canile per riprenderli poi al loro ritorno. Un'offerta a loro discrezione, il rimanente a spese del Comune, che comunque in questo periodo vede crescere e spesso in maniera permanente il numero degli ospiti. Penso che la proposta sia attuabile con un po' di buona volontà da parte di tutti. Perché non coinvolgere gli studenti in vacanza per un valido aiuto ai canili?

Lidia Dressi

Razzismo e inciviltà

Mie care «Pulcinotta» e mamma Donatella, ho letto la vostra letterina e sono rimasta allibita. Non avrei mai supposto che nel terzo millennio, in una città aperta come Trieste, nell'atmosfera quasi magica della Val Rosandra potessero verificarsi episodi così assurdi, incresciosi e cattivi. E che grande lezione di civiltà, invece, nelle vostre parole dolenti e pacate, prive di qualsiasi animosità! Mie care, consolatevi, «raglio d'asino non sale al cielo». È evidente che la «dama» che vi ha apostrofato era gelosa della bella «abbronzatura» della piccola «Pulcinotta» e penso che invece di mandare voi in Africa dovrebbe andare lei negli Stati Uniti per aggregarsi al Ku-Klux-Klan. Io ho due nipoti che sono il meglio di quanto una nonna possa desiderare, anche loro hanno una bella «abbronzatura», vengono da Calcutta e hanno conosciuto Madre Teresa. Nel ricordo di questa donna meravigliosa vi saluto e vi auguro tanta felicità.

Laura Mestroni Borghi

50 ANNI FA

11 luglio 1952

• Onde attenuare gli effetti deleteri dell'azione diretta dei raggi solari sugli animali da lavoro, il Presidente di Zona ha stabilito che, durante i mesi estivi, gli equini adibiti al lavoro esposti al sole devono essere protetti a mezzo apposito cappuccio di tela o, comunque, con qualche copertura leggera di pagliatela-fronde in modo da proteggerne fronte, nuca e orecchie.

• A bordo di quattro corriere, sono partiti circa duecento bambini e bambine per le colonie di Ravascletto e Auronzo, scelti dalle commissioni interne della Fabbrica Macchine di S. Andrea, del Cantiere S. Marco e dei CRDA. L'altro ieri è invece partito il primo turno di figli di mutilati del lavoro per il soggiorno «cap. Augusto Cosulich» di Moggio Udinese, istituito dall'Associazione degli Industriali.

Liliana festeggia settant'anni

A Liliana, al centro della foto con le amiche Palmira ed Emilia, buon settantesimo compleanno dal marito Emilio, dalla figlia Gabriella, dal genero Mauro e dal nipotino Matteo.

Per Palmira

Per gli 80 anni di Palmira augurissimi da Francesco, Sergio, Bruna, Franco, Oreste, Francesca e Cassandra.

Adriana, 70

«Oggi se festeggia 'sta putela esperta in bocconcini, dolci vestitini e consigli per dolorini». Auguri da Laura e parenti.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente mescolate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. GRADISCA Isonzo, pressi case bicamere 100.000; Mariano, Medea, Villesse casette abitabili 38.000 0431/35886. (Fil47)

ADIACENZE Largo Canal ottimo alloggio rifinito come primingresso in stabile signorile ascensore composto da ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno due stanze bagno posto auto in garage e cantina termoautonomo € 190.000. Mediagest 040/661066. (A00)

ADIACENZE Rossetti epoca ristrutturato, ottimo ultimo piano luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 65.000 Eurocasa 040/638440. (A00)

AURISINA villa di ampia metratura su due livelli internamente da ristrutturare con ampio giardino posto auto. € 220.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano in stabile ristrutturato mansarda primingresso di 100 mq con soggiorno/cucina matrimoniale singola bagno termoautonomo travi a vista. Casacittà 040/362508. (A00)

CAMPANELLE casetta su due livelli in fase di completa ristrutturazione con cortile di proprietà di 100 mq internamente al grezzo € 150.000 trattabili. Casacittà 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze San Giusto appartamento mansardato in piccolo palazzo d'epoca: ingresso, ampio salone/cottura matrimoniale singola bagno lavanderia. Euro 118.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Bellosguardo appartamento soleggiato nel verde: soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali bagno ripostiglio veranda balcone cantina. Euro 126.550. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Flavia appartamento adatto anche a ufficio di rappresentanza con ascensore, ingresso salone quattro camere biservizi due poggioli terrazzo verandato. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca composto da cucina abitabile matrimoniale bagno con ottimo prezzo a Euro 30.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura bell'ultimo piano con ascensore, ingresso salone doppio matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio poggiolo cantina posto auto. Euro 139.450. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Ghirlandaio appartamento luminoso primingresso in casa anni '50, cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzo possibilità cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CONTI adiacenze rifinitissimo soggiorno poggiolo cucinotto matrimoniale singola bagno box auto e cantina € 125.000. Mediagest 040/661066. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc. € 148.000. Cod. 421. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Cervignano appartamento centrale terzo piano soggiorno cucina due camere bagno e ripostiglio. Termoautonomo, buone condizioni con garage. Cod. 366/P. Tel. 0431/35986. (A00)

GALLERY Commerciale alta appartamento due livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi due poggioli + 2 vani. Due posti auto in garage. Cod. 305. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Fiumicello zona residenziale nuovo intervento con varie tipologie di abitazioni anche indipendenti. Informazioni e visioni planimetrie in ufficio. Cod. 364/P. Tel. 0431/35986. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo. Cod. 93/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento panoramico composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, garage. Ottime condizioni. Cod. 77/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari recentissima villa, tre livelli, ampi spazi abitativi, taverna, cantina, box, giardino. Ottime condizioni. Cod. 300/P 0481/790679. (A00)

GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli, ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Stazione in decorosa casa d'epoca appartamento con soggiorno due camere cucina e bagno. € 87.800. Cod. 118. Tel. 040/7600250. (A00)

GRADO Città giardino prossimità spiaggia vendesi appartamento 80 mq: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagnò, poggioli, € 155.000 Pizzarello 040/636474. (A00)

GRETTA splendido appartamento di piccola metratura pari primo ingresso in recente palazzina residenziale. Accesso diretto al giardino di 100 mq di proprietà e posto auto. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

MONFALCONE KRONOS centralissimo appartamento mansardato, 2 camere, completamente ristrutturato. Ottime finiture, come primo ingresso. € 100.700. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gradisca recente bicamere con taverna, in piccola palazzina immersa nel verde, ottime finiture. Libero subito. € 113.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS in quadrifamiliare, appartamento nuovo con ingresso indipendente e giardino in proprietà, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno e 2 posti auto. € 147.200. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS nuova realizzazione viale S. Marco, centralissima palazzina, appartamenti mezze camere, oltre box e cantina. Da € 87.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi prestigiosa villa indipendente con 3 camere, doppi servizi, taverna, autorimessa e ampio giardino. € 295.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. Canzian d'Isonzo in prossima costruzione, villetta singola su due livelli, 3 camere, ampio porticato e giardino. Finiture accurate. € 180.800. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Sagrado recentissimo appartamento in residence esclusivo con giardino in proprietà, ingresso indipendente, bicamere, triservizi e grande taverna. € 149.800. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano in piccolo residence in costruzione, appartamenti con ingresso indipendente, cantina e garage. Piano terra con taverna e giardino, primo piano con mansarda. Da € 103.300. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano in quadrifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Da ristrutturare. € 70.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano recentissimo appartamento sito al piano terra con giardino privato, cantina, garage, 2 camere e doppi servizi. Completamente arredato. € 134.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Turriaco pronta consegna, ultima villetta a schiera di testa con ampio giardino, porticato, 3 camere e doppi servizi. Ottime finiture. € 165.800. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Aris, ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere, posto auto e cantina. Termoautonomo. € 121.400. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Posta vendesi 2 miniappartamenti adiacenti con una camera, soggiorno/angolo cottura, bagno, poggiolo e cantine. Da € 62.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA casetta indipendente con giardino di 330 mq adiacente alle mura del centro storico. Internamente composta da soggiorno cucina due stanze bagno e ampia cantina. Ottime condizioni, posizione di assoluta privacy. Euro 212.000. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

OPICINA villette di nuova costruzione già in fase di lavori avanzata, in zona tranquilla e pregiata, con soggiorno cucina tre camere da letto doppio bagno. Grande taverna finestrata. Giardino (200 mq) e posto auto di proprietà. Visite in cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

PIAZZA Ospedale epoca, ultimo piano luminosissimo con vista aperta, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, servizio con doccia, veranda, € 57.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

PRIVATO San Vito cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio posto macchina cantina autometano € 150.000. Telefono 3394099646. (A7406)

PROGETTO v. Hermet appartamento piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere studiolo bagno wc ripostiglio cantina. Da rivedere. Cod. 291/P 040.368283. (A00)

PROGETTOCASA via Ghirlandaio alta zona servitissima appartamento buone condizioni luminoso soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio balconi. Cod. 537/P. 040/368283. (A00)

Continua in 31.a pagina

tutto!

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 300€

tecnologiche.

* A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli qui proposti, UniEuro offre, compreso nel prezzo, 51,65 euro di traffico prepagato (verrà data una card prepagata Wind con 51,65 euro di telefonate)

Oltre 50 modelli. Ecco alcuni esempi:

Computer
KEYMAT TUTOR 2 DVD
14" TFT Celeron 1 GHZ
Ram 128
FDD HD 20 Gb DVD WIN

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

www.unieuro.com

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana,
5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
S.S. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Commerciale Ovvio
T.0434/960316
(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

kit Number One+ 1 euro = City Bike !

Se acquisti e attivi un Kit Number One TELE System (composto da decoder Philips, 6 mesi del meglio di Cinema e Sport TELE+,6 mesi di Disney Channel , 3 nuovi canali di cinema per 6 mesi e 10 eventi in Pay per View), puoi avere questa splendida City Bike

AGGIUNGENDO SOLO 1 EURO!

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17 Franco Viezzoli presenta: «I Castelli della Carniola sulle tracce del Valvason», 8.a parte. Serie di diapositive sincronizzate, sonorizzate e commentate. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 20.30, con le signore, al Savoia. Nel corso della conviviale l'ing. Giorgio Cappel interverrà sul tema «Il nuovo codice della strada».

Sportello volontariato

Il numero dello sportello del Centro servizi volontariato di Trieste, attivato dalla Provincia, è lo 040-3798512.

Amici del Cuore

L'Unità mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani con orario 9-13; 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Segreteria Uil-Scuola

Il nostro ufficio a partire dal 22 luglio avrà il seguente orario: martedì 10-12, giovedì 16-18; rimarrà chiuso dal 12 al 16 agosto e riprenderà le sue attività sindacali regolarmente dal 23 agosto.

Goethe Zentrum

Il Goethe-Zentrum Triest, via Coroneo 15, ricorda a tutti gli interessati che dal 15 luglio al 25 agosto le attività sono sospese per vacanze estive.

Teatro immagine

Oggi alle 20.30 nella sede dell'Associazione culturale Teatro Immagine Suoni di via Corti 3/A a Trieste, il laboratorio teatrale condotto da Valentina Magnani e da Cristina Adriani presenta come saggio finale del percorso di sperimentazione «Il giardino dei ciliegi» di A. Cechov.

Banca Etica

Il Coordinamento dei soci della Banca popolare Etica della provincia di Trieste, avverte che informazioni sulle attività della Banca e più in generale sulla finanza eticamente orientata possono essere richieste al punto informativo di via L. Stock 9/A (rione di Roiano) nei giorni di martedì (orario 17-19) e venerdì (orario 18-20). È possibile fissare un appuntamento in orario e luogo diversi telefonando, negli orari indicati, allo 040/420622 o lasciando un messaggio nella segreteria telefonica.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, riflessione su attuali nodi irrisolti: «I modelli di crescita della globalizzazione aggravano i drammatici problemi di povertà e di sottosviluppo nel mondo che non rispondono alla richiesta di maggior democrazia.

Aiutiamo l'Africa

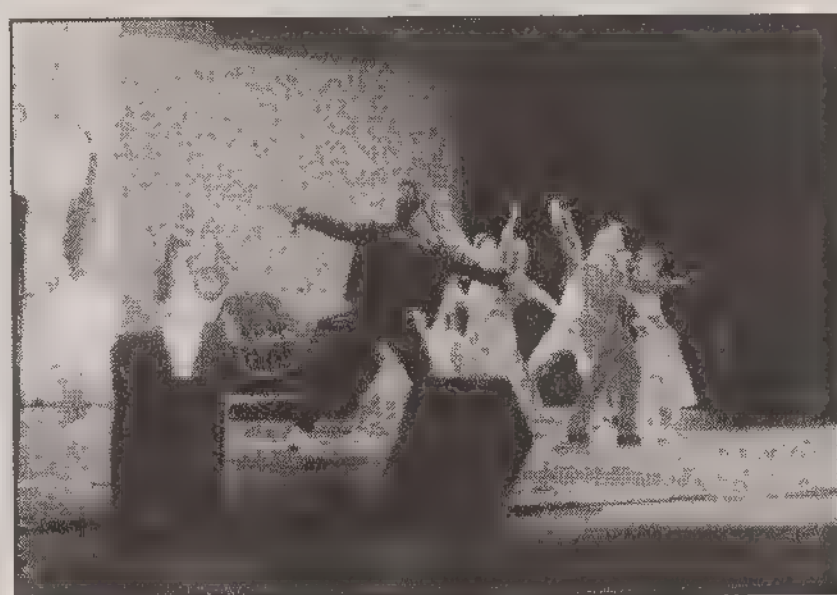
Oggi alle 17.30 a «Il giardino di Angiolina» in via Ghega 1 presentazione del centro Bakhita in Kenya. Aiutiamo l'Africa! Fare del bene fa bene. Per informazioni 349/2862354.

Ponziana in Festa

Questa sera, nel parcheggio antistante il campo sportivo, musica con i Fantasy. Ingresso libero. Chioschi gastronomici, pesca di beneficenza, parco giochi per i bambini.

È conto alla rovescia per la «Sanremo regionale»

C'è molta attesa e curiosità per la «Sanremo regionale», l'avvenimento che riunirà per la prima volta le dieci supercanzoni ai primi posti nei recenti Festival musicali del Friuli Venezia Giulia.

Questa prima edizione, ideata dal comitato promotore del Festival della canzone triestina diretto da Fulvio Marion, è fissata per il 21 luglio, dalle 21, in piazza Marconi, inserita nel calendario di «Muggia sotto le stelle», con la collaborazione dell'assessorato alla cultura di Muggia e delle Compagnie del carnevale. Quattro saranno i brani triestini, vincitori nel recente 23.o Festival. Inoltre gareggeranno altri sei brani ai primi posti: tre del Festival del canto friulano, due del Festival gradese, uno dell'ultimo Festival monfalconese. La lettura dei testi sarà affidata a Ombretta Terdich e a Monica Tallone. Fuori programma verrà ripresentato il motivo «La lira e l'euro», di Cosimo ed Ernes Cosenza, interpreti «i Romantici», vincitore della 14.a Rassegna provinciale degli autori in triestino.

Deborah Duse, vincitrice nella sezione giovane del Festival al Politeama, insieme a Generazione Sessanta.

Animerà l'evento il gruppo musicale Vecia Trieste, reduce da un'applaudita tournée in Inghilterra. Nel corso della serata verrà assegnato «L'Oscar dell'Amicizia» alle Compagnie del Carnevale per il loro seguitissimo corso mascherato.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giorgia Adami nel II anniv. (9/7) dalla figlia Anità Mezzavia 10 pro Enpa, 10 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Giorgio Genel nell'anniv. (11/7) da Gianna Genel Gropaiz e fam. euro 25 pro Bibl. E. Loser, 25 pro Airc.
– In memoria dei genitori e fratello nell'anniv. (11/7) dalla figlia e sorella Maria 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Gina nel. II anniv. (11/7) da Maria, Claudio, Valentina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Laura Iesi nel XI anniv. (11/7) dalla sorella Alessandra 25 pro Domus lucis, 25 pro Lega tumori E. Manni, 25 pro Anffas, 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Amici del cuore.
– In memoria di Giovanni Misculin nel XXX anniv. (11/7) dai figli 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Poletti dalla moglie Gianna e dal figlio Stephen 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 10 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Maria Petaros ved. Bacchia da Lucia e Linda 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Poropat dai compagni di scuola di Chiampore: Gabriella, Denni, Fabiana, Sergio, Miro 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Maria Pozar Sabatti da Paolo Alessi e Liliana Davanzo 25 pro Agmen.
– In memoria di Rossella da Gianfranco, Valeria, Gian Andrea 25 pro Astad.
– In memoria di Silvestro Vianelli dalle fam. Longhi, Marsi 25 pro Aric.
– In memoria di Rita Vittorini dai colleghi del personale di Bordo Trieste c.le 60 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Pierina Terrazzer Pitacco dai cugini Leda, Silvio, Gianna e Cristina 60 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Maria Zingarelli dai condomini di via Ghirlandaio 4/1 - 4/2 50 pro Aism.
– In memoria di Vimma Zoratto da Annamaria e Liliana 10 pro Astad.
– In memoria dei propri cari da N.N. 50 pro Unione italiana ciechi.
– Per gli alimenti del volpacchiotto da Livio Mosetti 50 pro Enpa.
– In memoria di Maria Anzolo Ralza da Livia e Gini Maffei 100 pro Cest 2.
– In memoria di Giuseppe Apollonio dalle famiglie Peracca-Tiepolo 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Stelio Bearzotti da Riccardo e Federica Beltrame, Marina Marchesan, Silvio Crisman 25 pro Cro di Aviano.
– In memoria dell'ing. Giorgio Bosio da Fulvia Levi 50 pro Airc.
– In memoria di Marino Burra da Silvio Crisman, Riccardo e Federica Beltrame, Marina Marchesan 25 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalle famiglie Parrello Farina 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ernesto Butti da Duilio Tagliaferro 25 pro Cai Soc. Alpina delle Giulie fondo rifugi.
– In memoria di Elio Cesaratto da Franco e Rita Machetta 20 pro Aism.
– In memoria di Carmela Cocci ved. Corti dalla famiglia Pasetti 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Vinicio D'Agnolo e Amleto Novelli dalla famiglia Bolter 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Banda Salesiani.
– In memoria di Lucio Danielis dal team di Teorema Engineering 280 pro Ass. La via di Natale.
– In memoria di Fulvia Famos Gioseffi dai condomini e dall'amministratore di via Rossetti 83 150 pro Chiesa Evangelica.
– In memoria di Dario Favento dagli amici e commercianti del mercato all'ingrosso 385 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 385 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giacomina Franza ved. Carlevaris dalla sorella Norma 50 pro ist. Burlo Garofolo; da Claudio Amico Salvatore 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvio Giagodi dagli amici di sempre 245 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato.
– In memoria di Ermanno Giovannini da Maria e Giuliana Dannecker 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giovanna Girolomini ved. Griselli dalle fam. Scarcia, Crisafulli, Rebelli, Grison 80 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Giusto dalla famiglia Vincenzo Rovinelli 200 pro Ass. donatori organi.

In settembre a Montebello

«Delicatessen» locali nella vetrina fieristica su agricoltura e pesca

Il Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei Paesi dell'Ince-Iniziativa Centroeuropea, convocato a Trieste dal ministro italiano Alemanno: è questo il piatto forte del programma della terza edizione delle «Giornata dell'agricoltura, pesca e forestazione». La manifestazione, che avrà luogo dal 19 al 23 settembre alla Fiera di Trieste, metterà in vetrina i prodotti tipici della nostra provincia: vino, olio, formaggio, miele, radicchio, sardoni, cozze. Il calendario delle Giornate supportate finanziariamente dalla Regione e dalla Camera di commercio di Trieste, è stato approvato dal Comitato promotore dell'iniziativa, costituito dai sei comuni della provincia di Trieste nel corso di una riunione nell'aula del consiglio comunale di Duino Aurisina.

L'iniziativa si propone, in una cornice internazionale, di polarizzare l'attenzione dell'intera collettività sui problemi di questi tre fondamentali settori.

La parte espositiva interesserà i vari ambiti che danno il nome alla rassegna e cioè l'agricoltura, l'enogastronomia, l'olivicoltura, la pesca e la zootecnia, con una particolare attenzione al tema dell'olivicoltura e una specifica attenzione al mondo della scuola. A livello congressuale, le iniziative più interessanti sarannno i convegni dedicati all'olivicoltura, all'alimentazione, alla funzione sociale dell'agricoltura, all'enogastronomia e all'agricoltura.

Il presidente del Comitato organizzatore delle Giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione, Boris Mihalic - intervenuto insieme all'assessore provinciale all'agricoltura Fulvio Tamaro e ai sindaci di Duino Aurisina, Sgonico e San Dorligo della Valle, rispettivamente Ret, Sardo e Pangerc - ha ribadito i concetti base che racchiudono la filosofia della manifestazione di settembre: mangiare bene e in modo sano, apprezzare l'enogastronomia locale.

Promosso dall'associazione Altamarea

Poesia, teatro, musica: ritorna il concorso per artisti di frontiera

L'associazione Altamarea, con il patrocinio del Dipartimento di lingue e letterature dei Paesi del Mediterraneo dell'Università, promuove la quinta edizione del concorso internazionale «Trieste Arti & Scritture di Frontiera», a tema libero e articolato in diverse sezioni: edita e inedita di poesia e narrativa breve, teatro, traduzione, composizione musicale. La partecipazione è aperta a tutti gli autori, di qualsiasi nazionalità. Le opere possono essere in lingua italiana o in altre lingue, purchè accompagnate della traduzione.

Per quanto riguarda il lavoro teatrale inedito, il concorso è aperto solo ad autori residenti in regione, in Austria, Slovenia e Croazia. L'opera dovrà essere unica, in cinque copie, non superiore alle 30 cartelle e per una durata non superiore agli 80 minuti di realizzazione scenica. La traduzione, da una lingua straniera all'italiano, dovrà riguardare un massimo di due opere, purchè pubblicate e non anteriori al '97. La composizione di un brano musicale per fisarmonica e suoni elaborati elettronicamente dovrà essere inedita e mai eseguita pubblicamente, della durata tra gli 8 e i 15 minuti. Per la sezione testo e musica di una canzone, si dovrà trattare di opera inedita e mai eseguita.

Nella sezione poesia e narrativa breve edita gli autori possono inviare non più di due libri; per poesia e narrativa breve inedita sono previsti un minimo di cinque componimenti e uno o più testi di narrativa con un minimo di 5 pagine.

Il materiale dovrà essere consegnato a mano entro il 31 ottobre o spedito in busta chiusa a Trieste Arti & Scritture di Frontiera 2002, c/o Aiat, via san Nicolò 20, 34100 Trieste, indicando all'esterno della busta la sezione cui si intende partecipare. Per informazioni: Altamarea n. 040-569234, 347-2112218; Trieste Arte & Cultura, tel. 040-767075.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/7	4.00	It LIA	Melilli	Silone
11/7	5.00	Li IST	Tartous	Siot
11/7	7.00	Gr LEKFA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	9.00	Ma LITOHORO	Porto Marghera	44
11/7	9.15	It CALAROSSA	Pola	30
11/7	14.00	It AGIP PALERMO	Augusta	D.C.T.
11/7	17.30	Ac NILS B	Bar	Adriaterm.
11/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/7	5.00	Sg RAJAH BROOKE	Ancona	VII
11/7	6.00	Tw EVER GARDEN	Valencia	VII
11/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	16.00	Ma AKSEL	ordini	S.L.
11/7	16.00	Bu BALKAN	Venezia	45
11/7	17.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47
11/7	18.00	It CALAROSSA	Pola	30
11/7	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9,00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/	/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dall'8 al 13 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 040/308982; via Piccardi 16, tel. 040/633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma 15; lungomare Venezia, 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 040/639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Seconda edizione delle visite guidate in pullman, che hanno richiamato non solo turisti

Ai triestini piace il tour in città

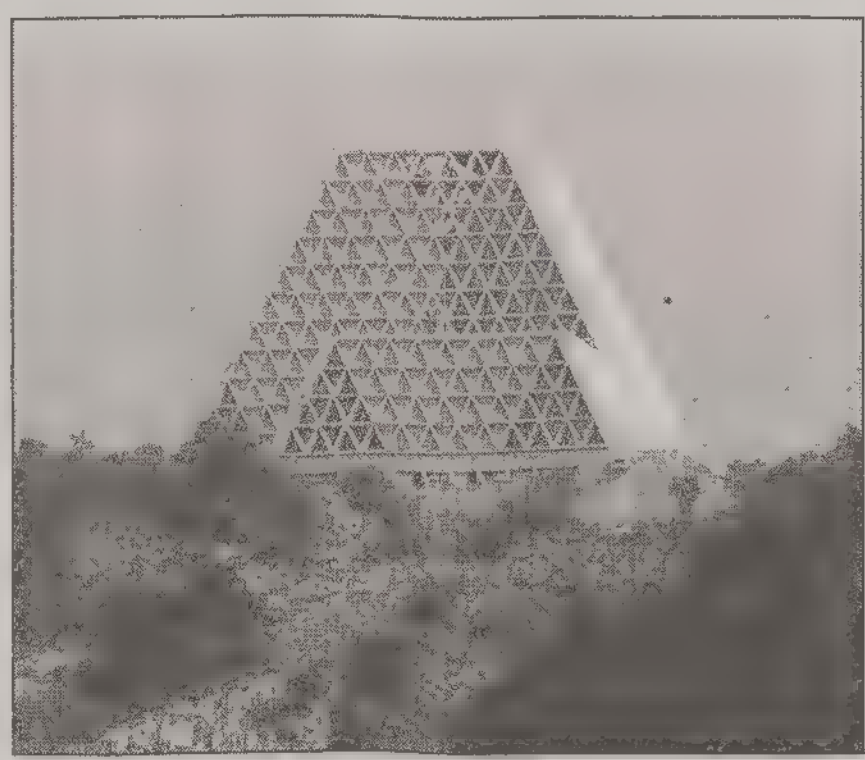
Tappe a San Giusto, Miramare, Carsiana e Monte Grisa

Si chiama «Trieste Tour - Una giornata attraverso la città» e rappresenta un progetto ideato dalla Confartigianato trasporti, in collaborazione con la Camera di commercio e l'Aiat, rivolto alla promozione turistica delle ricchezze cittadine attraverso visite guidate in pullman.

Giunto alla sua seconda edizione Trieste Tour porta con sè in dote gli eccezionali riscontri statistici ottenuti lo scorso anno, quando la fase definita sperimentale riuscì a ottenere 561 partecipanti di cui 302 turisti (205 italiani e 97 stranieri) e - fatto singolare - ben 259 abitanti del territorio della provincia. Cifre registrate nell'arco dei tre mesi estivi con due tappe settimanali.

Trieste Tour 2002 debutterà domani e si concluderà il 21 settembre. Si articolerà nelle giornate di venerdì e sabato con partenze delle visite guidate in pullman dalla Stazione Marittima (orario 9.30, arrivo 13). L'iniziativa si lega anche quest'anno alla visita dei centri più celebri della provincia: il colle di San Giusto e il castello di Miramare il venerdì, l'Orto botanico, Carsiana e il tempio mariano di Monte Grisa il sabato.

Lo scorso anno le incursioni in terra carsica furono maggiormente apprezzate dai residenti mentre gran parte dei turisti stranieri privilegiarono la conoscenza delle sedi classiche di San Giusto e Miramare. Le adesioni registrate nel 2001 hanno incoraggiato gli ideatori della Confartigianato trasporti e l'Aiat a perfezionare il progetto, rendendolo unico del genere nell'intera penisola, una fonte di incentivo turistico ma anche di autentica riscoperta per i triestini: «Riteniamo che Trieste Tour sia un progetto semplice quanto di prestigio», ha sottolineato il presidente della Confartigianato Fulvio Bronzi, presente alla conferenza di presentazione insieme al commissario dell'Aiat Franco Bandelli. «Siamo forti dei numeri avuti lo scorso anno anche per quanto riguarda i triestini, soprattutto gli anziani. Trieste Tour è un viaggio attraverso le molte ricchezze storiche e archeologiche, ma anche un nuovo importante impegno in chiave turistica e culturale».

Francesco Cardella

Il tempio mariano, una delle tappe del tour del sabato.

Il concerto domani all'auditorium Revoltella

Europlane Orchestra, jazz e contaminazioni

Dal prossimo anno anche Trieste potrebbe avere un suo festival, tutto dedicato alla musica jazz.

La notizia è stata data ieri in una conferenza stampa dall'assessore provinciale Guido Galetto nel corso della presentazione del concerto della «Europlane orchestra». Un evento realizzato da «Nuovo circolo triestino del jazz» con la collaborazione della Provincia di Trieste assieme all'assessorato alla cultura del Comune, che avrà luogo il prossimo venerdì 12 luglio alle 21.30, all'auditorium del museo Revoltella.

«Nella nostra città – ha detto Galetto – manca una nicchia dedicata a questo tipo di musica, perciò abbiamo pensato per il prossimo anno di crearvi un vero e proprio festival a premi di livello internazionale».

Nel frattempo - come ha

> Intanto l'assessore provinciale Guido Galetto pensa a un festival tutto dedicato ai timbri della musica nera, a partire dal prossimo anno

spiegato il presidente del circolo jazz, Piero Santi - gli amanti di questa musica degli schiavi d'America potranno gustarsi il concerto di venerdì. «Il concerto – ha spiegato – tenuto da "Europlane orchestra" e diretto dal pianista triestino Roberto Fonda, offrirà grazie alla molteplicità dei musicisti partecipanti tutta una serie di variazioni che rappresentano vere e proprie "contaminazioni" di timbro europeo...».

L'orchestra, infatti, raccoglie i più noti e rappresentativi musicisti europei di jazz - ungheresi, cechi, austriaci, sloveni oltre che italiani - che proporranno brani e arrangiamenti originali dando luogo a un impatto sonoro da «smalt big band».

Per accedere al concerto di «Europlane», che parte da un progetto patrocinato dall'Ince-Cei con il riconoscimento del ministero degli Affari esteri e il concorso della Regione, basta prenotarsi al numero telefonico 040/637094. Affrettatevi perché i posti disponibili sono soltanto 170.

Daria Camillucci

ANDAR PER MOSTRE

Si è aperta a Palazzo Costanzi la mostra del pittore scomparso l'anno scorso

Jacobi, tra metafisica e intimità

Periferie, paesaggi, alberi: indizi di una vicenda personale

L'antico segno dell'equilibrio classico, rivisitato attraverso la poetica metafisica e il lessico novecentista, è presente in un'interessante e misurata rassegna antologica dedicata alla pittura del pittore e grafico Folco Jacobi, allestita a Palazzo Costanzi fino al 4 agosto. Promossa e progettata dalla Commissione per l'arte sacra della Diocesi di Trieste, di cui Jacobi fu autorevole membro, e realizzata col determinante contributo e in collaborazione con il Comune, la rassegna, densa di opere eseguite dal pittore - toscano di origine ma attivo a Trieste dal 1950 alla morte, avvenuta lo scorso anno - si è inaugurata martedì alla presenza del sindaco Dipiazza, del vescovo monsignor Eugenio Ravignani, di don Tarcisio Bosso, degli assessori comunali Rossi e Sluga e del critico e curatore Sergio Molesi.

> L'esposizione promossa dalla Commissione per l'arte sacra, di cui l'artista è stato autorevole componente

Suddivisa in sei sezioni che ripercorrono accuratamente l'evoluzione stilistica dell'artista - nato a Livorno nel 1916 e allievo, all'Accademia di Belle arti di Firenze, di Felice Carena, già autore negli anni Venti di un recupero in chiave purista della classicità - la mostra narra, grazie pure a un'interessante contrapposizione di opere di periodi diversi, che dialogano idealmente tra loro, anche quella che fu la vicenda personale del pittore, efficacemente simbolizzata, con delicati riferimenti alla malattia del figlio. Incontriamo così la serie dei sassi impigliati nelle reti, risalente alla fine degli anni Settanta, l'intreccio di rami intitolato «Positivo e negativo» del '94 e «Il sogno», dall'originale composizione prospettica.

Momenti intimi e di dolore interpretati dall'artista con la consueta padronanza di mezzi e una serena soavità interiore, che gli hanno consentito di superare le difficoltà e di affrontare con limpidezza anche il tema sacro, efficacemente testimoniato in mostra, così come le asciutte e silenti periferie, i paesaggi industriali, sempre più metafisici, gli alberi simbolo di uno stato d'animo, risolti con una grande finezza compositiva. Per concludere con «I tetti» del '97 che il pittore, malato, vedeva dalla sua stanza.

Marianna Accerboni

L'opera «Ponte in via San Marco» del 1983.

Ultimo incontro con Franca Olivo Fusco

L'anno culturale di Panta Rhei si chiude con una carrellata sugli intrecci tra poesia e musica

«La poesia nel mondo della canzone»: è stato questo l'argomento del nono e ultimo incontro per l'anno sociale 2001-2002, di Franca Olivo Fusco al Panta Rhei.

Binomio antichissimo quello tra la poesia e la musica, ha sottolineato la Fusco, che – dopo le parole di presentazione del direttore artistico Ciro Vecchio – ha evidenziato come «ad essere figlia della poesia, nata cioè da veri e propri componimenti poetici», sia la canzone napoletana, il cui massimo splendore risale intorno al 1880. E sono gli appassionati versi di Salvatore Di Giacomo (1860-1934) a diventare così spesso testi per quelle melodie – basti pensare alla lirica «Marzo» diventata la celebre «Catarì» –, senza dimenticare lo stesso D'Annunzio con una poesia, musicata da Tosti, «'A Vucchella».

Ma l'occhieggiarsi complice tra poesia e musica ha un respiro internazionale: in Francia – ha precisato la Fusco – tre poesie di Prévert tra cui la bellissima «Le foglie morte», sono state musicate da Kosma; in Argentina, i versi di Borges «Qualcuno parla il tango», sono stati tradotti in melodia da Astor Piazzolla; una poesia dello stesso Goethe ebbe questo destino: «Solo chi conosce la nostalgia» fu infatti messa in musica nel film «Piccole donne».

Cesare Pavese

E ancora, la Fusco ha ricordato il poeta e compositore Leo Ferré, morto nel 1993, erede dei poeti maledetti, che ha musicato centinaia di liriche, tra cui la ben nota «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» di Cesare Pavese.

Infine, dopo un cenno ad alcuni verseggiatori che hanno scritto espressamente testi per canzoni, come l'indiano Tagore, la relatrice ha puntualizzato le parole di Franco Fortini «L'avvenire della poesia sta nella canzone».

Grazia Palmisano

Cavana e via Torino

Oggi al via «Gesti e Sapori», con pasticcini, birra e musica

Si aprirà questa sera alle 18, in piazza Cavana, «Gesti e Sapori», manifestazione promossa dalla Cna con la collaborazione del Comune e della Camera di commercio che, fino a domenica, dalle 17.30 alle 23, proporrà in piazza Hortis e via Torino il meglio della produzione dell'artigianato artistico e alimentare di Trieste e della regione. Stand espositivi e di degustazione, mostra degli orafi, spazi ristoro con «La fraschetta» e «I profumi della Grecia» in piazza Hortis e il «pescato del golfo» a La Motonave di via Torino, arricchiscono la manifestazione.

Dopo l'inaugurazione, oggi alle 20, in piazza Hortis, «Pasticcini e... Birra», incontro di gusti fra la pasticceria la Bomboniera e la Formidable del birrificio Cittavecchia. Alle 21, alla «Fraschetta» di piazza Hortis, arriva Eddy Kante per un incontro con i suoi estimatori; alle 21.30, sul palco di piazza Hortis, appuntamento con la musica di Giulia, Pelizzari e Ballaben.

Pubblicazione

Il Porto di Trieste, ieri e oggi, nella ricostruzione di Antonella Caroli

Verrà presentato domani, alle 17.30, nella sala Illiria della Stazione Marittima il libro «Il Porto di Trieste», a cura del segretario generale dell'Autorità portuale Antonella Caroli. L'opera, di 270 pagine, con una ricca documentazione grafica e fotografica, d'epoca e attuale, porta alla ribalta la cronaca e la storia delle costruzioni portuali di Trieste. Su iniziativa editoriale della Italo Svevo, il volume raccoglie soprattutto note tecniche e storiche provenienti dall'archivio storico del porto e dagli studi propodeutici al Piano regolatore portuale. Emergente è non solo la ricostruzione cronologica delle opere, ma anche la ricognizione delle aree portuali con descrizioni tecniche e logistiche che conferiscono un notevole carattere promozionale dello scalo triestino, così come tracciato dal presidente Maurizio Maresca nella sua prefazione.

Le immagini attuali sono dei fotografi Neva Gasparo, Mario Marin e Marino Sterle, le foto d'epoca dell'archivio storico del porto.

CULTURA & SPETTACOLI

Una scena di «Splendid's» lo spettacolo presentato dai Motus al Festival di Santarcangelo.

TEATRO *In edicola e in libreria «Le vie dei festival», vademecum degli spettacoli*

Platee d'estate. L'Italia è in rete

Programmi, biglietti, informazioni e contatti, in Internet

Parlano tutti la lingua del web. E ti sbandierano sotto gli occhi appariscenti homepage, contatti e-mail, programmi aggiornati in tempo reale. Ti offrono prenotazioni e biglietti, informazioni e approfondimenti, tutto rigorosamente on-line. Ce ne sono alcuni che ti intrattengono con la musica, mentre sullo schermo corrono immagini e locandine. Altri che giorno per giorno ti recapitano informazioni sul loro programma.

Sono i festival dell'estate teatrale e hanno imparato ad usare internet. Come ogni anno, nel pieno del solleone anche i palcoscenici fanno il pieno. Tra luglio e agosto piazze, piazzette, parchi, giardini, stadi, sagrati di chiese, vecchi stabilimenti industriali, campetti di calcio, giocano la loro carta spettacolare. Un festival, una rassegna all'aperto, una manifestazione in strada, un palcoscenico tra i pini, una platea sulla sabbia. Ogni spazio è buono per un festival, ogni serata è giusta per uno spettacolone. E il modo per farlo sapere a tutti è senz'altro internet.

Si sta evolvendo i modo in cui la scena italiana comunica se stessa, e si evolve anche lo spettatore, a cui bastano un computer portatile e quattro colpi sulla tastiera per avere sott'occhio tutto ciò che il teatro estivo gli propone attorno: che si trovi in città oppure in vacanza, che preferisca farsi quattro risate con i comici, o ami i sassi di un anfiteatro antico per ritrovare il perduto spirito della tragedia.

Isabelle Huppert

Anche i più navigati tra gli internauti troveranno però utile un libretto che da molti anni, agli inizi di luglio, accompagna l'infittirsi degli spettacoli lungo la penisola e all'estero. Si intitola **«Le vie dei festival»**: gratuito in edicola questa settimana assieme a «Il diario», si potrà poi acquistare a soli 3 euro in tutte le librerie Feltrinelli. Lo ha realizzato l'Associazione Cadmo, infilando in 128 pagine 400 festival, manifestazioni, rassegne di cinema, teatro, danza e musica, italiane ed europee: un vademecum allo spettacolo dell'estate, completo di tutti gli indirizzi internet.

Ed è proprio sfogliando **«Le vie dei festival»** che nascono le seguenti segnalazioni ai migliori festival del solleone che viene. Ce n'è uno, nuovissimo, che si intitola **Passaggi** e fino al 17 luglio (www.ortigiafestival.it) anima le strade di **Ortigia**, l'angolo più affascinante di Siracusa, mentre sulle pietre del Teatro Greco, o poco distante, si può vedere Peter Stein mettere in scena le amazzoni di «Pentesilea», o Isabelle Huppert protagonista di «Infanzia» di Nathalie Serraut. Dall'altra parte d'Italia, vicino al lago di Garda, **Drodesera** (www.drodesera.it fino al 3 agosto) offre visioni sulla recente ricerca italiana dei Raffaello Sanzio, di Pippo Delbono, di Ascanio Celestini. E' l'ambito a cui fa riferimento anche il festival di **Polverigi** (www.inteatro.it), nei pressi di Ancona, dove il piatto forte del 20 luglio è nel nuovo spettacolo degli argentini Periferico de Objectos, «El siucidio (apòcrifo 1)», ma curiosità desta anche il 12 luglio la compagnia belga Victoria, con scatenati ragazzini tra scena virtuale e scena reale.

Dall'altra parte dell'Appennino, nelle terre senesi, un pellegrinaggio doveroso porta al **Teatro povero di Monticchiello**, festival di un solo spettacolo dedicato alla cultura contadina, che quest'anno mette in scena «Tepotratos Museum» (dal 20 luglio all'11 agosto, www.teatropovero.it) mentre a pochi chilometri, a **Volterrateatro**, la Compagnia della Fortezza, composta da attori-detenuti apre il carcere agli spettatori dell'«Opera da tre soldi» (dal 22 al 25, www.volterrateatro.it). Se nel Friuli spiccano i dieci giorni del **MittelFest** (dal 19 al 28 luglio, www.regione.fvg.it/mittelfest), se in Piemonte le cose più interessanti di vedono al **Festival delle colline torinesi** (www.teatrostabiletorino.it), e se a Roma il **Festival delle Culture sub-sahariane** apre per la prima volta finestre sul teatro d'Africa (lanciando arditamente un concorso per un'opera teatrale in lingua italiana scritta da un autore africano), è ancora la Sicilia a chiudere l'itinerario con le **Orestiadi di Gibellina** (www.fondazione.orestiadi.it), la cittadina distrutta dal terremoto dove in agosto Marco Paolini, Alfonso Santagata, Carlo Cecchi, insieme a Maria Pia Daniele, autrice di «Il mio giudice», dedicato a Paolo Borsellino, rinnoveranno i riti di una comunità che non vuole dimenticare il proprio passato.

Roberto Canziani

Tutte le forme del presente a Santarcangelo di Romagna

SANTARCANGELO Fa bene tornare ogni tanto in Romagna, a Santarcangelo. Per rendersi conto di come cambia il festival che negli anni Ottanta e Novanta aveva garantito alle formazioni teatrali in crescita e alla giovane onda italiana, una visibilità altrimenti difficile. Oggi in Italia le occasioni per un teatro al di fuori di quello ufficiale, consolidato, museale sono ancora di meno, e il festival di Santarcangelo, che pure si è trasformato, diventando anche lui un po' più stanco e un po' più ufficiale, resta la sola, tra le manifestazioni estive, a mettere in lista spettacoli in cui sopravvivono ancora un margine di avventura, qualche nome nuovo, idee non ancora digerite, una speranza per il teatro di domani, visto che quello d'oggi è per lo più passato.

Così sarebbe bello se, tanto per fare un nome tra quelli apparsi nelle prime giornate (il festival proseguirà fino a domenica), i giovani molleggiati del gruppo MK trovassero qui un trampolino di lancio per i loro spettacoli di movimento («Zero Moses» e «Addominale Bianco»): danza come cartone animato di toccamenti e contorsioni, che sfatano il sussiego di tanti altri coreografi ben più pagati. O se fosse questa l'occasione per riconoscere le qualità di un regista proveniente dall'India come Roysten Abel: 35 anni, una formazione dedicata a Shakespeare, ma un presente interessato alla compatibilità delle culture, con lui stesso attore e un danzatrice australiana a raccontarsi in scena («Love: a distant dialogue») le distanze d'amore.

Ma in generale, anche a Santarcangelo, la preferenza va al festival delle sicurezze, con artisti in posizione stabile, e garanzie di prodotti decorosi, ma tutti più o meno uguali a se stessi, repliche di idee un po' troppo sfruttate e moltiplicate per suscitare nuove emozioni. Come il ritorno alle stanze d'albergo dei Motus (insieme a «Twin Rooms» hanno presentato anche «Splendid's» con i gangster di Jean Genet assediati davvero al Grand Hotel di Rimini), o come le approssimazioni al circo del regista napoletano Davide Iodice (che vorrebbe evocare Fellini, ma non ci riesce).

Nel prossimo fine settimana al Teatro delle Albe è in cartellone con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. In quello appena passato una segnalazione speciale va alla nuova, combattiva «Iliade» del Teatrino Clandestino. Ma in entrambi i casi l'ispirazione non è granché attuale. C'è ancora chi crede in Italia in un teatro del presente?

canz.

Il 22 luglio debutterà con Maria Amelia Monti in «Buone notisie»

Ariella Reggio ritorna a Todi

TODI Appuntamenti di teatro, musica e danza al Festival di Todi, rassegna in programma dal 21 al 28 luglio sotto la direzione di Simona Marchini. Con un ritorno tutto triestino: l'attrice Ariella Reggio che si ripresenta a Todi, dopo il successo di «Ballando con Cecilia», con una nuova produzione della Contrada assieme a Maria Amelia Monti. L'originale ditta Reggio-Monti si è formata in questi giorni proprio in occasione delle prove di questo spettacolo che si intitolerà «Buone notizie».

Rosi (Reggio) e Manila (Monti) sono due logorroiche predicatrici che bussano di porta in porta per convertire la gente alla Parola di Dio. Un giorno si trovano di fronte ad un Ospite misterioso che le ascolta in silenzio. L'Ospite comincia a spazientirsi finché Rosi e Manila scappano. Salvo poi scoprire che la fine del mondo è già arrivata da un pezzo. «Buone notizie» (di Edoardo Erba, per la regia di Massimo Navone) debutterà in prima nazionale al teatro Nido dell'Aquila lunedì 22 luglio e verrà replicato martedì 23 (ore 20.30).

Ariella Reggio. (Lepera)

La Marchini ha anche annunciante importanti novità: per la prosa si avrà il ritorno di Memè Perlini, regista di «Quando torna la primavera» dell'inglese Arnold Wesker di cui saranno interpreti la stessa Marchini e Luigi Diberti. Altra novità, «Il Natale di Harry» dell'inglese Steven Berkoff che avrà come protagonista Pino Strabioli per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Per la danza, grande festa in Piazza del Popolo la sera del 27 luglio per una spettacolare kermesse tra danza e sport: si esibiranno Roberto Bolle, Massimo Murru, i Kataclò e i Kitonb.

OPERETTA *Iniziato il rodaggio di «Bulli & Pupe» coprodotto dalla Compagnia della Rancia e dal «Verdi»*

La favola di Broadway rinasce a Trieste

Nel folto cast spicca Marina Massironi, buffa ballerina di night-club

TRIESTE Dall'improbabile Costa Azzurra anni Trenta in scena al Teatro Verdi nel «Ballo al Savoy» di Paul Abraham, il trentatreesimo Festival internazionale dell'Operetta si trasferisce armi e bagagli nei bassifondi di New York per rievocare, alla Sala Tripcovich di Trieste, i «mitici» anni Cinquanta di «Bulli & Pupe» (Guys and dolls). Parliamo naturalmente della favola musicale di Broadway basata su una storia e su personaggi concepiti da Damon Runyan e portati in palcoscenico nel 1950, a Broadway naturalmente, nell'omonimo musical su testi di Jo Swerling e Abe Burrows e musiche di Frank Loesser.

Quello che gli addetti ai lavori definiscono - complice anche la celebre versione cinematografica del 1955 firmata Mankiewicz con Marlon Brando, Frank Sinatra, Jean Simmons e Vivian Blaine - il «musical perfetto», debutta finalmente in Italia nella piacevole versione italiana di Michele Renzullo e Fabrizio Angelini. E a occuparsi di questo debutto è la Compagnia della Rancia di Tolentino che produce lo spettacolo in scena alla Sala Tripcovich fino al 14 luglio in collaborazione con la Fondazione del Teatro Verdi.

Ambientato nel mondo delle scommesse e dei piccoli boss di quartiere di New York, «Bulli & Pupe» ha tutti gli ingredienti per piacere: un intreccio inizialmente laborioso da seguire ma accattivante, delle musiche non indimenticabili ma di facile ascolto, due coppie al centro della vicenda molto ben assortite. C'è un'integerrima soldatessa dell'Esercito della Salvezza che si mette in testa di convertire i frequentatori di Times Square e alla fine quasi ci riesce; c'è un giocatore d'azzardo baro e bugiardo che decide di corteggiarla per scommessa e riesce a farle trascorrere una serata romantica a Cuba per poi innamorarsene perdutamente; c'è una buffa ballerina di night-club perennemente raffreddata che si inventa un matrimonio con l'eterno fidanzato, anche lui biscazziere, e finisce per portarselo all'altare.

E poi ci sono le canzoni, i numeri di ballo, il ritmo e la vivacità che hanno fatto grandi i musical di Broadway e che le versioni italiane della Compagnia della Rancia si sforzano di riproporre. Ci riesce, nella fattispecie, lo spettacolo di Fabrizio Angelini (regia e coreografia, con la supervisione di Saverio Marconi) che si avvale delle scene, funzionali e scorrevoli, di Gabriele Moreschi, dei bei costumi di Zaira de Vincentiis, del disegno luci di Luca Maneli e, soprattutto, di un grande cast di venticinque persone in cui spicca la coppia comica formata dalla straripante e ironica Marina Massironi (impagabile nel numero in cui fa la chioccia fra un gruppo di ballerine coccodé) e dal simpatico Gianfranco Phino. Ma non demeritano nemmeno la longilinea Sarah Brown di Serena Autieri (ex star del «Posto al sole» di RaiTre) e lo Sky Masterson di Giorgio Borghetti (ex «Incantesimo»). Tutti ballano, cantano e recitano da autentici professionisti. In buca gli strumentisti preparati da Pino Perris con la supervisione musicale di Giovanni Maria Lori si comportano con onore. Insomma, alla prima, una serata, se non perfetta, perfettibile nel corso delle repliche (oggi, domani e sabato, alle 20.30, e domenica 14 luglio, alle 17.30, alla Sala Tripcovich)e della lunga tournée che lo spettacolo affronterà a partire da ottobre (dal Sistina di Roma).

Rino Alessi

Da sinistra, la simpatica Marina Massironi e la coppia Giorgio Borghetti e Serena Autieri.

Lo scultore Nino Spagnoli nel suo studio davanti al busto del pugile Tiberio Mitri.

ARTE *Sessant'anni di lavoro in ventitré opere dello scultore triestino da domani e fino al 22 settembre al Civico Museo del Mare*

Nino Spagnoli, plasmare la materia per darle un'anima

TRIESTE Sono trascorsi nove anni dall'ultima sua esposizione. Lacuna che verrà colmata domani, alle 11, quando al Civico Museo del Mare sarà inaugurata la mostra sullo scultore Nino Spagnoli. Nato a Trieste nel 1920, si formò, pittoricamente parlando, negli anni Trenta sotto la guida dei maestri Giovanni Zangrando ed Edgardo Sambo Cappelletti.

All'inizio degli anni '40 s'iscrisse all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, dedicandosi gradualmente alla scultura. Nei primi anni del dopoguera, partecipò attivamente alla vita artistica triestina sia realizzando importanti mostre colletive che rassegne personali. E realizzò anche opere pubbliche a carattere monumentale. Fu anche apprezzato come insegnante di scultura all'Accademia di Belle Arti di Caracas e, rientrato in Italia, ebbe successo a Merano e poi a Catania, occupandosi di ritrattistica e opere monumentali. Fece ritorno a Trieste nel 1985, ottenendo un immediato successo e dove operò ancora nel campo della committenza pubblica e privata.

Al Civico Museo del Mare, saranno esposte 23 opere con l'intenzione di ripercorrere il brillante percorso dell'artista dal 1945 ad oggi. La mostra, la cui prolusione è affidata al critico Sergio Molesi, rimarrà aperta fino al 22 settembre. Durante tutto il periodo della mostra verrà proiettato il documentario «Nino Spagnoli - una vita per la scultura», realizzato da Franco Tiralongo.

In questi sessant'anni di produzione artistica di Spagnoli, ricordiamo i modelli in gesso orginali di alcune opere monumentali (come la «Fontana dei Putti» di Piazzale Rosmini, il «Pinocchio» del Revoltella o «La piccola Leda con il cigno» del giardino pubblico di via Giulia), lo stupendo bassorilievo «Il Risveglio», i busti di personaggi importanti tra cui il violinista Franco Gulli, l'ex presidente Usa Jimmy Carter o il pugile Tiberio Mitri. Verranno anche esposte delle ceramiche e alcuni bronzetti di ballerine nelle varie figure di danza e di atleti nelle varie discipline.

«Quando questa rassegna venne proposta all'amministrazione comunale - ricorda il professor Molesi -, ebbe un riscontro favorevole ed immediato per due ordini di motivi. Il primo consiste nella possibilità di dare al pubblico l'opportunità di scoprire e di ammirare da vicino alcune opere che abbelliscono la città, mentre il secondo ha a che fare con questa sede espositiva, il Museo del Mare, che ora ospita il modello di due opere monumentali legate al tema dell'acqua, anche se non si tratta di acqua di mare ma di acqua dolce. Ma c'è di più: Nino Spagnoli sta attualmente lavorando ad una grande immagine scultorea, che rappresenta una ragazza che si spoglia per prepararsi al bagno di mare denominata "La Mula di Trieste" e che sarà collocata su uno scoglio vicino al castello di Miramare e costituirà la versione solarmente mediterranea della celebre sirenetta di Copenaghen».

d.t.

MUSICA *Lo «Shake Tour 2002» fa tappa stasera allo Stadio Friuli di Udine e poi il 2 agosto all'Arena di Pola*

Zucchero, campane a tutto blues

E l'8 agosto allo stadio di Lignano Sabbiadoro arriva Alanis Morissette

UDINE Doveva venire a Trieste a marzo, nella prima parte del tour, ma poi non se ne fece nulla. I suoi fan hanno però già avuto modo di vedere il suo nuovo spettacolo a Treviso e poi a Capodistria. Stasera, con inizio alle 21, lo «Shake Tour 2002» fa invece tappa allo Stadio Friuli di Udine, mentre un'altra data è prevista in Croazia, all'Arena di Pola, il 2 agosto. Occasioni a ripetizione, dunque, per vedere dal vivo Zucchero, che con la sua band - composta da Luciano Luisi (tastiere), Mario Schilirò (chitarre), Polo Jones (basso), Adriano Molinari (batteria), James Thompson (sax e coro), Elaine Jackson e Lisa Hunt (coro) - sta girando da febbraio l'Italia e l'Europa.

L'ultimo album «Shake», a poco meno di un anno dalla pubblicazione, è ancora ai vertici delle classifiche di vendita e ha ottenuto una buona accoglienza anche in tutti i paesi europei. Da quest'album è stato appena tratto il quarto singolo, «Sento le campane», scelto come sigla del Festivalbar.

Ma in attesa del prossimo disco, che potrebbe essere dal vivo, i fan del quarantaseienne bluesman di casa nostra stanno per scoprirlo in una veste inedita. «Spirit - Cavallo selvaggio», il film di animazione della Dreamworks, vedrà Zucchero cantare per la prima volta in un cartoon. L'artista curerà infatti l'intera colonna sonora, per un totale di sette canzoni, mentre la versione originale è composta dal premio Oscar Hans Zimmer («Il re leone») e comprende le canzoni di Bryan Adams. Il cartoon è nelle sale americane da maggio e ha già incassato oltre 23 milioni di dollari. In Italia arriverà invece per Natale.

«Con Bryan Adams - ha spiegato Zucchero, che in futuro vorrebbe collaborare con Macy Gray, Anastacia e Mary J. Blige - siamo molto affiatati. Abbiamo avuto alcune occasioni per lavorare assieme e in questo cartoon io canto le sette canzoni della colonna sonora originale, in italiano, per l'uscita del film in Italia. Un brano lo canteremo insieme, ma non sappiamo ancora quando lo incideremo. Ai testi in italiano ho lavorato con mia figlia Irene».

Ma il suo sogno, dice, è quello di creare a Pontremoli, dove ha una fattoria, una «House of Blues» dove suonare con gli amici, avere studi di registrazione e uffici per il suo staff, ma anche far suonare giovani nuove realtà. Finito questo tour, vuole pensarsi seriamente.

Zucchero Fornaciari

Stasera, a Udine, Zucchero dovrebbe aprire lo spettacolo con «Sento le campane», per poi proseguire con «Music in me», «Porca l'oca», «Ali d'oro», «Dindondio», «Rosa mela della sera», «Baila» e «Ahum» (tutti brani dall'album «Shake»). La scaletta - quella degli ultimi show - prevede poi «Il volo» (da «Spirito di Vino»), «Overdose d'amore» (da «Oro Incenso & Birra»), «Pompa» (ancora da «Spirito di Vino»), «Il mare» (da «Oro Incenso & Birra». Spazio poi a un classico che affascinò anche Miles Davis come «Dune mosse» (da «Blue's»), a «Diamante» (da «Oro Incenso & Birra»), «Così celeste» (da «Spirito di Vino»), «Con le mani» (da «Blue's»), «Libidine» (da «Blue's»), «Diavolo in me» (da «Oro Incenso & Birra»). Finale con «Shake» (dall'omonimo album uscito l'anno scorso) e probabili bis con «Madre dolcissima» (da «Oro Incenso & Birra»), «Per colpa di chi» (da «Spirito di Vino») e «Tobia» (da «Shake»).

Sul fronte dei concerti, da segnalare ancora che giovedì 8 agosto è attesa allo stadio di Lignano Sabbiadoro la canadese Alanis Morissette.

Carlo Muscatello

Stasera a Monfalcone, per «Onde Mediterranee», con gli Zuf de Zur

De Andrè, nel nome del padre

MONFALCONE Esattamente vent'anni fa, nel 1982, la sua voce disegnava strofe come questa: «lo sanno anche i cani disperati e senza gloria/ che l'ultimo a saltare in aria passerà alla storia». Strofe arrabbiate, dense, già lontanissime dall'assonnato ribellismo post-liceale che inquinava - e ancora inquina - larga parte della nostra canzone d'autore. Il patrimonio genetico, del resto, non mente: come avrebbe potuto scivolare nella banalità, il giovanissimo leader dei Tempi Duri?

Figlio di un padre che nessuno dimenticherà mai e padre, a sua volta, di quattro splendidi figli, Cristiano De Andrè ha saputo crescere e maturare assieme al proprio talento. Ha mantenuto ogni singola promessa, umana e artistica, e adesso ne raccoglie meritatamente i frutti: l'ottimo album «Scaramante», specchio fedele di un periodo bello e difficile, ha appena trionfato al Premio Lamezia. E il tour sta funzionando alla grande: lo stesso tour che, alle 21.30 di stasera, lo porterà allo Stadio comunale di Monfalcone per l'apertura del Festival «Onde Mediterranee». Prima di lui, sul palco, i goriziani Zuf de Zur.

Cristiano De Andrè

Cosa significa, per lei, questo nuovo riconoscimento della critica?

«Significa, sostanzialmente, che qualcuno ascolta le cose che scrivo. Che qualcuno si emoziona per le cose che scrivo. E fa sempre molto piacere».

Come sta andando il tour?

«La gente viene e si diverte: non potrebbe andare meglio di così! Inizialmente lo avevo pensato per una circuitazione teatrale, poi le richieste hanno cominciato a diventare piuttosto numerose e ho modificato il progetto. Che dire? Mi aspetta un'estate lavorativa!».

Quale sarà la struttura del concerto?

«Propongo tutti i pezzi di «Scaramante», qualche brano tratto dagli album precedenti e un angolo dedicato alle canzoni di mio padre».

Ci tolga un'altra curiosità: quanti strumenti suonerà, questa volta?

«Meno che in passato: chitarra acustica, dodici corde, violino e bouzouki... La verità è che non ho mai imparato a suonare uno strumento bene fino in fondo, neppure uno, quindi mi arrabatto strimpellandoli un po' tutti!».

Inutile fargli notare che di polistrumentisti come lui, sulla piazza, ce ne sono ben pochi: la sua dolce timidezza gli farebbe masticare un rapido «Grazie» e un altrettanto rapido sorriso di autodifesa.

Gianmatteo Pellizzari

CINEMA *Domani chiude Maremetraggio*

Trieste pazza per i «corti»

TRIESTE Trieste ama i «corti». Lo dimostra Maremetraggio, il festival internazionale del film breve che raduna ogni sera al Cinema Estivo del Giardino Pubblico più di mille spettatori e che presenta oggi le ultime cinque opere in concorso. Domani, a Muggia, ci sarà la premiazione dei migliori cortometraggi scelti da pubblico e giuria; Gino Paoli, atteso per la serata finale, non potrà essere presente e a consegnare il premio alla colonna sonora più originale arriverà Daniela Mazzuccato.

Intanto i primi ad essere premiati sono stati gli spettatori: ieri sera, dopo la proiezione di «Incantesimo Napoletano», il festival ha offerto a tutti la pastiera, tipico dolce partenopeo legato al film, e oggi pomeriggio alle 18.30 si terrà l'incontro tra pubblico e giuria all'Hotel Savoia.

La risposta positiva di Trieste ha stupito anche il presidente di giuria Alessandro D'Alatri. «Ho visto tanti festival di corti ma mai con una presenza e una partecipazione così forte e trasversale - afferma il regista -. La sala è gremita da giovanissimi come da persone più anziane. E' il segno che il pubblico comincia ad essere sempre più ricettivo verso la formula narrativa breve, che ha una sua identità, una sua anima e nasce da un'esigenza precisa. Il racconto breve c'è anche in letteratura, in alternativa al romanzo: lo stesso meccanismo esiste tra cortometraggio e cinema. E poi questo festival si è affermato anche perché ripropone i corti migliori selezionati dalle giurie di altre rassegne».

Selezione che si stringerà ulteriormente attraverso l'occhio della giuria di Maremetraggio, composta tra gli altri anche da Anna Falchi, il direttore della fotografia Franco di Giacomo e l'attrice Lorenza Indovina. «Per giudicare questi corti troveremo parametri comuni - continua D'Alatri - ma di sicuro bisognerà premiare l'idea, le abilità narrative e la capacità di emozionare in tempi brevi».

A proposito del grande successo in sala del suo ultimo film «Casomai», il regista romano sostiene che «un film piace agli spettatori quando riesce a creare in loro dei meccanismi identificativi, quando si costituisce una condivisione emozionale tra autore e pubblico. In "Casomai" ho raccontato quello che sentivo e il pubblico si è accorto di provare le stesse cose».

D'Alatri è tornato a lavorare in pubblicità, covando già il progetto di un nuovo film che sta cominciando a scrivere, anche se tutto ancora da definire: «Diciamo che sto ancora facendo la punta alle matite».

Elisa Grando

Il soprano Charlotte Church da enfant prodige ad attrice

LOS ANGELES Da giovanissima soprano a star del cinema. Charlotte Church, la cantante inglese diventata famosa a soli 11 anni, ha sottoscritto un contratto con la Warner Bros per recitare nel film «I'll be There». Charlotte ha ora 17 anni e un successo ormai consolidato nel campo della musica lirica. Ma dalla prossima settimana darà una svolta alla sua carriera, iniziando a Londra le riprese del film che racconta la storia di una pop-star degli anni '80 che scopre di avere una figlia (la Church appunto).

Figure nel parco e burattini tra Villa Manin e il Natisone

CODROIPO Teatro d'animazione internazionale, a Villa Manin di Passariano e nelle Valli del Natisone, a partire da domenica, per iniziativa dell'Ente Regionale Teatrale.

Nella dimora dogale, fino al primo settembre, ogni domenica si rinnova l'appuntamento con **«Figure nel Parco»**, la rassegna europea diretta da Roberto Piaggio e promossa dall'Ert. «Figure nel Parco», nell'arco di otto settimane, offrirà allestimenti interattivi che «dialogano» col pubblico - è il caso della rilettura di «Cappuccetto Rosso» curata dalla compagnia slovacca Divadlo Sus proprio domenica, alle 18 - ma anche canovacci e personaggi familiari all'immaginario del grande pubblico, come il «Pulcinella» della Compagnia degli Sbuffi (25 agosto), o il suo alter ego bergamasco, il «Pirù» messo in scena dall'artista Walter Broggini (18 agosto).

E ancora, ci saranno le marionette della Compagnia Gambarutti, che volteggiano come in un caleidoscopico «Circo» (28 luglio), il fascino senza tempo dei «cantastorie» nella pièce dei Tiriteri (4 agosto), e persino gli oggetti di uso comune che diventano irresistibili «Oggetti da favola», nella produzione di «Arrivano dal mare!» (11 agosto). Il gran finale è affidato a un'imperdibile «Pippi», rivisitazione per Teatro di Figura dell'amatissima Pippi Calzelunghe di Astrid Lindgren, a cura della Compagnia slovacca Divadlo Piki (1 settembre).

E sempre domenica, nelle Valli del Natisone, al via anche la nona edizione di **«Marionette&Burattini»**, diretta da Roberto Piaggio e promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Udine con l'Ert, con la Regione e con Mittelfest. L'edizione 2002 della storica rassegna può contare su 40 eventi di Teatro d'Animazione, proposti da diciassette compagnie provenienti dal Friuli Venezia Giulia, dall'Italia e da Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Romania, Russia, Austria, Croazia. Novità di rilievo, la produzione allestita da Lutkovno Gledalisce Maribor (Slovenia), Lutkovno Gledalisce Split (Croazia), Festival di Klagenfurt (Austria) e CTA Gorizia (Italia).

«Od ena do nic» titola il «work in progress» con otto attori di nazionalità differenti, diretto dal regista croato Zlatko Bourek. Debutto in prima assoluta lunedì, alle 19.30, al Kulturni Dom di Bovec.

APPUNTAMENTI

Folkest: Azarbe e Broderick Dream Theater in Veneto

TRIESTE Da oggi a domenica, Radio Fragola (104.5 e 104.8) segue in diretta il genovese GoaBoa festival.

Oggi alle 21, alla Dama Bianca di Duino, serata jazz con la Europlane Orchestra (domani all'Auditorium del Revoltella).

Fino a domani, alle 21.30, al cinema estivo del Giardino pubblico, si svolge la terza edizione di Maremetraggio (in caso di maltempo al Teatro Miela).

Ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì da Spetic (Cattinara), musica e cabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Domani alle 21, allo Swim Hidrophonicafè (viale Miramare 265), per «Jazz on the beach», concerto dell'Ipergrowing Trio (Nevio Zaninotto al sax, Marc Abrams al contrabbasso, Nevio Basso alla batteria).

UDINE Oggi alle 21, a Buja, in piazza Santo Stefano, per Folkest, concerto degli spagnoli Azarbe; alle 21 a Villa Florio di Buttrio concerto di Broderick.

LIGNANO Oggi alle 18.30, a Lignano Pineta, incontro con lo scrittore Edoardo Nesi, autore di «Figli delle stelle».

Dream Theater

MONFALCONE Domani alle 21, a Marina Julia, serata con Debora Duse.

TARVISIO Domani alle 21, in piazza Unità, per «No Borders», concerto di Chaka Khan.

CODROIPO Domani alle 21, a Villa Manin di Passariano, concerto del coro Palestrina Chamber Chorus.

PORDENONE Oggi alle 21, al Deposito Giordani, concerto dei «69 & The Continuos People» e di The Grains.

VENETO Oggi alle 21, a Santa Lucia di Piave (Treviso), concerto dei Dream Theater.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Sala Tripcovich. «Bulli e pupe», musical di Frank Loesser. Terza rappresentazione oggi ore **20.30**, repliche: venerdì 12 luglio ore **20.30**, sabato 13 luglio ore **20.30**, domenica 14 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; presso la Sala Tripcovich orario 18-21; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza» di Mario Costa. Prima rappresentazione martedì 16 luglio ore **20.30**, repliche: giovedì 18 luglio ore **20.30**, domenica 21 luglio ore **17.30**, martedì 23 luglio ore **20.30**, sabato 3 agosto ore **20.30**, martedì 6 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 042/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Quarta rappresentazione mercoledì 17 luglio ore **20.30**, repliche: venerdì 19 luglio ore **20.30**, sabato 20 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30. 18.20, 20.15, 22.15: «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti...

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 21.15:** «Mulholland Drive» di David Lynch. Premio della Giuria al Festival di Cannes 2001 e candidato all'Oscar per la Miglior regia. Sabato: «Lontano». Sala climatizzata. **Ingresso 5 euro.**

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. Oggi solo alle **16** (da domani alle **16.30** e **18**): «L'era glaciale». Interi 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI. 17.30, 19.45, 22: «Ginger e Fred» di F. Fellini con M. Mastroianni e G. Masina. Interi 5 €, rid. 3,50.

GIOTTO 1. Via Giotto 8. tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spider-man».

GIOTTO 2. 17, 19.30, 22: «Windtalkers» di John Woo con Nicolas Cage.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

NAZIONALE 3. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II». Da **domani:** «Lo scroccone e il ladro».

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.20: «Sotto corte marziale» con Bruce Willis.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Scooby-doo» di Hanna & Barbera con Matthew Lillard, Freddie Prince Jr., Mister Bean e il cane più simpatico del mondo!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «13 variazioni sul tema» di Jill Sprecher.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Ore: **17.30, 19, 20.30, 22.10:** «L'era glaciale».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «The Mothman prophecies» di Mark Pellington, con Richard Gere e Laura Linney. Da una storia vera un giallo paranormale. Ultimo giorno. **Domani:** «Il signore degli anelli».

GIARDINO PUBBLICO: MAREMETRAGGIO Festival Internazionale. **Domani:** «Vanilla Sky» con Tom Cruise e Penelope Cruz.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30. 22.30:** «L'era glaciale». Cartoon.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Resident Evil»: **17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Scooby-Doo»: **17.30, 20, 22.**

KINEMAX 3. «Windtalkers»: **17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Spider-man»: **17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 5. «Lilo & Stitch»: **17.30**; «Ricette d'amore»: **20, 22.15.**

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **18.45, 19.10, 20.40, 21.20, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Verità apparente»: **18.40, 20.35, 22.35,** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Windtalkers»: **18.45, 19.55, 21.15, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Spider-man»: **18.50, 20.10, 21.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Scooby Doo»: **18.45, 19.30, 20.35, 21.30, 22.30,** con Freddie Prinze jr, Rowan Atkinson. «Lilo & Stitch»: **18.50, 20.40, 22.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «The Mothman prophecies»: **20, 22.30,** con Richard Gere, Laura Linney. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **19.55, 22.30,** di George Lucas, con Ewan Mc Gregor.

GORIZIA

CORSO. Oggi chiuso.

VITTORIA. Oggi chiuso.

Domani su Raidue la coppia Saluzzi-Paolantoni: due «Voci per la pace»

Basta «bambini soldato»

Tra i testimonial la Cucinotta, Khaled e Joe Cocker

I programmi più seguiti

Santoro piace ai nottambuli

ROMA Canale 5 col film «Atomic Twister» vince la prima serata degli ascolti di martedì, mentre in seconda serata i maggiori ascolti vanno a «Sciuscià» su Raidue. Il film di Canale 5 è risultato il programma più visto con 4.704.000 spettatori (share del 24.69%) superando nettamente il film di Raiuno, «L'amore non muore mai» (3.631.000 di telespettatori, con uno share del 19%). Buono il risultato del Festivalbar (2.698.000 spettatori) che piazza Italia 1 al terzo posto.

In seconda serata netta vittoria di «Sciuscià» che con la puntata «Tutti chiusi in casa», dedicata alla prostituzione, è stato seguito da 2.931.000, il miglior risultato di quella fascia.

ROMA Lo sdegno del mondo civile contro la barbarie della guerra e soprattutto dell'impiego di bambini come soldati sarà il tema della serata speciale dal titolo «Voci per la pace», in onda da Napoli su Raidue domani alle 20.50. Le «voci» si leveranno nella notte partenopea da un palco allestito al centro della Galleria Umberto I.

Organizzata in collaborazione con la regione Campania e il Comune di Napoli, la serata sarà condotta da Paola Saluzzi e dal napoletano Francesco Paolantoni, entrambi testimonial per la campagna promossa da Coopi (Cooperazione Internazionale). La regia dello spettacolo è di Marisa Vesuviano.

Paola Saluzzi

Sono molti i testimonial d'eccezione, personaggi della musica e dello spettacolo, che hanno abbracciato la causa dei bambini: Maria Grazia Cucinotta, Claudio Amendola, Anna Valle, Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio, Martina Colombari, Lucrezia Lante della Rovere, Enrico Brignano, Valeria Marini, Alena Seredova, Paolo Calissano, Edoardo Costa, Ciro Ferrara. A queste voci e a questi volti si alterna il canto di grandi artisti internazionali: Joe Cocker, Katia Ricciarelli, Khaled, Anna Oxa, Ornella Vanoni, Edoardo Bennato, Ron, i Nomadi, Nino D'Angelo, Lina Sastri. E poi Giovanna Rei, Elena Riem, Sergio Cammariere, Patrizio Rispo, Stefano Simmaco e la Compagnia di balletto di Luigi Martelletta.

«Ho scelto di abbracciare questa causa - spiega Paola Saluzzi - perchè ammiro molto l'operato di associazioni come la Coopi e Medici senza Frontiere che vivono nell'ombra per aiutare, senza fare chiasso, chi ha bisogno. In particolare io e la mia amica Katia Ricciarelli, anche se accomunate dalla condizione di non-mamme, siamo rimaste inorridite leggendo alcune testimonianze di bambini costretti a combattere la guerra, come quella di un bimbo di otto anni costretto ad uccidere a bastonate i suoi amichetti che si rifiutavano di sparare. O la testimonianza di bambini drogati per indurli ad incendiare, senza averne piena coscienza, i loro villaggi». Anche se con una serata «sarà impossibile risolvere il problema, daremo uno spunto di riflessione su uno dei tanti orrori che lacerano l'Africa, accanto all'Aids», aggiunge la conduttrice.

L'evento potrebbe divenire un appuntamento annuale, dal cuore di Napoli, per i diritti dei bambini di tutto il mondo. Un numero verde inviterà i telespettatori a versare un contributo. «Mi auguro - conclude la Saluzzi, - di poter leggere in trasmissione, l'anno prossimo, cifre importanti, espressione di solidarietà da parte dell'Italia».

OGGI IN TV

«In & Out» con Kevin Kline su Italia 1

La vita sconvolta per uno scherzo

I film

«In & Out» di Frank Oz (Italia 1, ore 20.45) con Kevin Kline, Tom Selleck, Matt Dillon *(nella foto)*, Joan Cusack (Usa, '97). Mentre riceve l'Oscar, un attore ringrazia un suo ex professore, dicendo che è omosessuale. La vita dell'uomo, che sta per sposarsi, è sconvolta dal dubbio.

«Intrigo a Berlino» di Tony Randel (Raitre, ore 20.50) con Sammi Davis, Cliff Robertson (Germania, '98). L'agente Tracy Garret uccide senza volere un passante durante uno scontro a fuoco. Dovendosi prendere una vacanza forzata, si reca a Berlino dal padre. Ma anche lì non riesce a tenersi lontano dai guai.

«Il grande Joe» di Ron Underwood (Raiuno, ore 20.55) con Charlize Theron, Bill Paxton (Usa, '98). Una donna e un gorilla, amici per la pelle, hanno entrambi perso i genitori per mano dei bracconieri. Un giorno, un gruppo di questi tenta di catturare l'animale.

«Palermo - Milano solo andata» di Claudio Fragasso (Canale 5, ore 21) con Giancarlo Giannini, Raoul Bova (Italia, '95). Un commercialista siciliano viene segnalato da un pentito come testimone per un'inchiesta di mafia. Il giudice che indaga invia una scorta a prelevarlo.

«Kimberly» di Frederic Golchan (Italia 1, ore 22.45) con Gabrille Anwar, Sean Astin (Usa, '99). Quattro amici di Filadelfia sono uniti dalla grande passione per il canottaggio. A dispetto della loro amicizia, però, si innamorano tutti dell'allenatrice Kimberly.

Gli altri programmi

Retequattro, ore 23.20

«Top secret»: la morte di Marilyn

Appuntamento conclusivo con «Top secret» dedicato alla morte di Marilyn Monroe, al mistero di Jack lo Squartatore e alla scomparsa del sottomarino Skorpion. A rievocare la tragica fine dell'attrice americana interverranno in studio Gianni Bisiach e il criminologo Renato Biondo, che cercheranno di capire il legame con il presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy e con l'entourage del boss mafioso Sam Giancana.

Retequattro, ore 20.55

Parte la serie «West Wing»

Parte stasera «West Wing - Tutti gli uomini del presidente», la serie televisiva ambientata alla Casa Bianca, vincitrice di 16 Emmy Awards, 2 Golden Globe e 2 Peabody Awards, interpretata, tra gli altri, da Martin Sheen. Le puntate seguenti saranno trasmesse ogni venerdì, dal 19 luglio, alle 23.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 VENTO DI TERRE LONTANE. Film (western '56). Di Delmer Daves. Con Glenn Ford, Valerie French.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm. "L' ospite ambiguo"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Il ciarlatano"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 QUESTION TIME
16.55 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Colloquio con un omicida"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "La battaglia di Cabot Cove"
18.50 AZZARDO. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 IL GRANDE JOE. Film (avventura '98). Di Ron Underwood. Con Charlize Theron, Bill Paxton.
22.55 TG1
23.00 QUARK ATLANTE SPECIALE
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.25 SOTTOVOCE: SERGIO DE RISIO. Con Gigi Marzullo.
1.55 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte.
2.00 RAINOTTE
2.05 ARIZONA SI SCATENO'...E LI FECE FUORI TUTTI. Film (western '70). Di S. Martino. Con A. Steffen, M. Michelangeli.
3.30 LUNA PARK

RAIDUE

6.05 ACCADDE DOMANI... CON L'UNITA' E IL TEMPO
6.25 RIDERE FA BENE
7.00 I RAGAZZI DEL WINDSURF. Telefilm.
7.50 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 AMICHE NEMICHE. Telefilm.
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm.
16.30 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.25 LUPO DE LUPIS
17.35 DIGIMON 02
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 L'INCREDIBILE MICHAEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm.
22.40 NIKITA. Telefilm.
23.35 TG2 NOTTE
24.00 NEON LIBRI
0.10 TG PARLAMENTO
0.20 METEO 2
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FELICITA' RUBATA. Film tv (sentimentale '96). Di Eric Shaeffer. Con Eric Shaeffer, Amamnda De Cadenet.
1.40 RAINOTTE
1.43 TG2 MEDICINA 33
1.55 DALLA CRONACA
2.00 OSSERVATORIO
2.10 ANIMA APPUNTI
2.15 NOTTEITALIA 1969
2.45 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.05 CUORE MATTO... MATTO DA LEGARE. Film (musicale '67). Di Mario Amendola. Con Little Tony, Elenoire Brown.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 MATLOCK. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: 89. TOUR DE FRANCE
17.20 CICLISMO. GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 INTRIGO A BERLINO. Film (spionaggio).
22.45 TG3
22.50 TG REGIONE
23.00 BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Con Carlo Lucarelli.
23.50 TG3 - TG3 METEO
0.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.55 FESTIVAL S.FLORIANO (R)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Una sposa per Nick Barkley"
9.45 TG5 BORSA FLASH
9.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Come due gocce d'acqua"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "La festa del Ringraziamento"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER: LA CASA VUOTA. Film tv (commedia '95). Di Hans Jurgen Togel. Con Kathrin Ackermann, Heikko Deutschmann.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 VITA DA STREGA. Telefilm. "Regalo di nozze"
18.40 IL MEGLIO DI "PASSAPAROLA". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 PALERMO - MILANO SOLO ANDATA. Film (drammatico '95). Di Claudio Fragasso. Con Raoul Bova, Giancarlo Giannini, Valerio Mastrandrea.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.05 SINBAD. Telefilm. "Il sacrificio"
11.05 HERCULES. Telefilm. "Cercasi nuova storia per Hercules"
12.00 CIAO BELLI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una nuova amica"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 I CAVALIERI DEL DRAGO
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Un sogno chiamato college"
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Prova fotografica"
16.25 KISS ME LICIA
16.55 ROBA DA GATTI
17.10 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la caduta degli Dei"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Un bacio e' solo un bacio"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Il giro dell'oca"
20.00 CANDI CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 IN & OUT. Film (commedia '97). Di Frank Oz. Con Kevin Cline, Matt Dillon, Tom Selleck.
22.40 LIGABUE - ANTEPRIMA NUOVO VIDEO
22.45 KIMBERLY. Film (commedia '99). Di Frederic Golchan. Con Gabrielle Anwar, Sean Astin.
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.05 STUDIO SPORT
1.35 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
2.25 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.25 QUATTRO MARMITTONI ALLE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '74). Di Franco Martinelli. Con Lino Banfi, Gianfranco D'Angelo, Sergio Leonardi.
5.05 NON E' LA RAI
6.00 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.25 MEGASALVISHOW
6.40 CRISTINA. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il senso del dovere"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Il tango si balla in due"
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 MARITO E MOGLIE. Film (commedia '52). Di E. De Filippo. Con E. De Filippo, Titina De Filippo.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Onore e dovere"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 CALCIO MERCATO. Con Nicola Calathopoulos.
20.00 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.55 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Sbarco imminente" "Il capitano Tolliver"
22.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Effetti speciali"
23.20 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.25 LA RIPETENTE FA L'OCCHIETTO AL PRESIDE. Film (commedia '80). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Anna M. Rizzoli.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.20 L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE. Film (commedia '70). Di Richard Rush. Con Elliot Gould, Candice Bergen.
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 100 STELLE
5.30 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.20 ISOLE. Documenti.
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.15 LINEA MERCATI
11.20 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.50 IL DELITTO DUPRE'. Film (giallo '63). Di C. Jacque. Con Bourvil, Virna Lisi.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 TRE VITE ALLO SPECCHIO. Film (drammatico '96). Di Nancy Savoca. Con Demi Moore, Cher, Sissy Spacek.
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.15 100%
1.45 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
7.10 IL NOTIZIARIO
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
9.40 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
18.00 VIDA DE MI VIDA. Scenegg.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
21.00 VITTIME INDIFESE. Film (commedia '89). Di Robert Logan. Con Linda Blair, Ruth Buzzi.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 FATTI E PROGETTI: CONOSCERE I PROTAGONISTI
23.30 LA CORDA AL COLLO. Scenegg.
2.30 LA RIBELLE DEL SUD. Film (western '41). Di I. Cummings. Con G. Tierney, D. Andrews.

TELEFRIULI

6.10 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 SPORT SERA: LA NUOVA UDINESE
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
13.00 TG ORE 13
13.10 GUERRINO CONSIGLIA...
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.30 OBIETTIVO SU UNIVERSITA' DI UDINE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
20.30 TEATRI D'ISTAT: TANCJ DI IOR A SPIETIN IL DOTOR
22.40 TELEGIORNALE F.V.G.
23.10 SPORT SERA
23.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 CAGLIOSTRO. Film (drammatico '75). Di Daniele Pettinari. Con Curd Jurgens, Bekim Fehmiu, Rosanna Schiaffino.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 ALPE ADRIA
15.30 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48). Di Louis King. Con Peggy Cummins, Charles Coburn.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: GARMISCH PARTENKIRCHEN. Documenti.
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.50 ECO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Film (drammatico '42). Di Vittorio De Sica. Con Carla Del Poggio, Leonardo Cortese.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 PUSH UP
7.50 TGA FLASH
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
15.30 CALL CENTER
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH (R. 13.30)
13.00 PUNTO FRANCO
19.00 AMICI ANIMALI
19.20 LA VETRINA DEL NOVECENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 ECONOMY NEWS
20.15 MISMAS
22.45 SPECIALE AMICI ANIMALI
23.05 LA VETRINA DEL NOVECENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.05 TG IN FRIULANO
9.00 STORIE DI PALAZZO
9.30 5 DOMANDE A... UNIVERSITA' DI TRIESTE
15.00 VICHY IL VICHINGO
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.25 GLI ARTIGIANI OGGI
22.30 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
23.15 GLI ARTIGIANI OGGI
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

5.40 NEWS
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.55 FLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
19.00 TOTAL REQUEST LIVE!
20.00 CA'VOLO. Con Fabio Volo.
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 EUROVILLAGE
7.00 TNE GIORNALE
7.15 CARTOON CLASSICS
8.00 RADICI. Telefilm.
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.35 COMING SOON
18.40 RADICI. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 EUROVILLAGE
20.15 ATLANTIDE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
22.45 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.00 EUROVILLAGE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 DIRETTA STADIO... SPACIALE CALCIO MERCATO
22.50 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.50 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 BUON SEGNO
1.05 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
9.10 QUARTIERE FRANCESE. Film (drammatico '77).
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
20.50 NEGLI OCCHI DI UNO SCONOSCIUTO. Film (giallo '97). Di Michael Toshiyki.
22.40 DRITTI ALL'INFERNO. Film (western '87). Di Alex Cox. Con Dennis Hopper, Elvis Costello, Grace Jones.

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
9.15 LE SPIE. Telefilm.
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 LE SPIE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
19.45 TG 2000
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 LA TRUFFA. Film (giallo '82). Di Matt Cimber. Con Pia Zadora, Telly Savalas, Desi Arnaz jr..
23.45 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.25: GR1 Sport; 8.38: Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 10.03: Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1 (14.00); 13.24: GR1 Sport; 13.27: Parlamento news; 14.03: Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (21.00); 17.32: GR1 Affari; 19.00: GR1 (21.00); 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.55: Streghe - In onda media; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00). 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01 I Cammello di Radiodue, 6.30 GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.54: GR Sport, 8.47 Football, 9.00 I Tropico del Cammello, 11.00 3131 Costume e Societa', 12.00 Sasa che lo sa, 12.30 GR2 (14.19-15.30-17.30), 12.47: GR Sport, 13.00: Detto fatto, 13.40 Quando la televisione e' in vacanza, 15.00: Atlantis 17.00: Caterpillar [illegible], 19.00: Fuori giri, 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera, 20.35 Dispenser Estate, 21.00 Bravo Radio2, 2.00 Incipit (R), 2.01 Alle 8 di sera (R) 2.30: Atlantis (R), 4.18 Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45), 7.15: RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina, 9.01: Mattinotre - seconda parte, 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Mattinotre, 11.30: Prima Vista; 12.15: Storyville, 13.00: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia 19.00 Radiotre Suite - Festival dei Festival, 19.30: 2002 Carinthian Summer Moscow Soloists; 21.30: Aix-en Provence Festival Le Balcon; 23.45: Storie alla radio; 0.30: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00 Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30 Notturno Italiano, 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3.03 - 4,03 - 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20 Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg. Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Diario di un soldato. Segue: Soft music, 9.30: Concerto; 11: Notiziario e rassegna stampa; 11.10: Pot-pourri; 12: Buon appetito; 12.45: Il vostro juke box; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo, 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musica noster amor; 18.40: Momenti musicali; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24 Radio Traffic - viabilità 9.05 Disconucleare, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Sveghiaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Dori; 8: Mattinata scatenata, 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news 1.a edizione; 9.20: Gioco «Company velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11: Company news flash edizione flash, 11.05: Mattinata scatenata 2.o pt. con Cristina Dori, 12 Coppia Company con Cristina Dori, 13 Company news 2.a edizione, 13.05. Olè olalà faccela ascoltà Virtual Dj Velvet; 14: 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16.20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa con Carina; 17.20: Company hit 4 U con Stefano Ferrari; 17.45: Gioco «Company velox» - Mix to Mix con Helen; 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari; 18.45: Calling London in diretta da Londra Severino; 19: In fila per tre con Piero; 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only the best; 20.05: Company eyes, 21: Free company. Programmi di sabato. 7: Sfigometro; 8: Mattinata scatenata; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà, 14: Fortissimi; 16: Maxximum; 18: Happy party, 19: Maxximum; 22: Il nottificio della Company. Programmi di domenica. 3: Replica eterea 4: Dancefloor; 6: Buenas dias, 7 Happy party, 8 Company hit, 11. Pinky magazine, 11.30. Sfigometro, 12 Pinky magazine, 13 Olelè olalà faccelo ascoltà, 14 Disco mix chart, 15 Contaminazione, 16: Company Hit 4 U; 17: Maxximum; 18: Fortissimix; 19: Maxximum; 22: Dance story; 23: Power mix network anni 80; 24: Happy party mix; 2: Power mix network anni 80.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3.09 - 4.09 - 5.09), 5.30 Rai Il giornale del mattino*

LOPEZ ACCUSA CRESPO

Claudio Lopez, conosciuto come el Piojo (Pidocchio), ha criticato senza mezzi termini il compagno Hernan Crespo, e di striscio anche il romanista Batistuta, per il cattivo risultato ottenuto dalla nazionale biancoceleste ai Mondiali di Giappone e Corea: «Crespo è stato un disastro e ora vuole salvarsi, dando la colpa di tutto a me. Non ne azzeccava una.»

OGGI IN TV

6.40 Telefriuli: Sport sera: La nuova Udinese
7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: 89. Tour de France
17.20 Raitre: Ciclismo. Giro d'Italia femminile
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Rete 4: Calcio mercato
19.35 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.50 Telepadova: Diretta Stadio... Spaciale Calcio Mercato
22.00 Diffusione Eur.: Sprint
23.10 Telefriuli: Sport sera
1.05 Italia 1: Studio sport

SERIE A IN VENDITA

Le difficoltà economiche che stanno investendo il calcio in più di un paese europeo si stanno facendo sentire ancor più pesantemente in Romania. Tanto da costringere l'Ut Arad e l'Aek Bucarest, due squadre appena promosse, a mettere in vendita per 300 mila dollari la loro partecipazione al massimo campionato.

Firmato un contratto biennale, il veloce difensore soddisfatto della soluzione

Bega da ieri veste alabardato

Zanini insiste: «Basta giocare in prestito» e raffredda gli entusiasmi

TRIESTE Francesco Bega sarà per due anni un giocatore della Triestina, per Lorenzo Zanini invece, ci sono un po' di complicazioni. Così recita Amilcare Berti impegnatissimo in un calciomercato fatto di imprevisti e incontri continui. Tanto che mentre il presidentissimo proclama l'acquisto e mezzo, è impegnato a discorrere con Cavalleri, procuratore di Eder Baù e di Marco Borriello. In diretta si sente che l'ex centravanti alabardato probabilmente non andrà a Livorno ma aspetterà la chiamata di qualche club della serie A. E le richieste per lui non mancherebbero.

Ma torniamo ai due dell'incipit. Dopo un incontro mattutino tra Berti, Galtarossa, il procuratore Pastorello e Francesco Bega, quest'ultimo ha apposto la sua firma su di un biennale targato Alabarda. Una sigla arrivata dopo che da giorni sui giornali sportivi il nome del difensore appariva nella casellina acquisti della Fiorentina. «Finalmente cambierò ufficialmente casella – scherza il neoalabardato – e ne sono felice. Ho già stabilito un bel rapporto con il presidente e il ds e credo proprio che a Trieste starò benissimo».

Un rapporto confermato dallo stesso Berti, che ha già affibbiato al difensore il ruolo di sosia di Cannavaro. «È alto come lui, ha una grande muscolatura e la faccia intelligente» ha decretato l'Amilcare alabardato. Alex Brunner, ex compagno di squadra di Bega nel Como, ne sottolinea altri pregi. «È un jolly, veloce, un gran giocatore, un vincente e porta bene: negli ultimi sei anni Bega ha vinto cinque campionati». Che pretendere di più?

Capitolo Zanini. La complicazione sta tutta nel prestito con il quale il Como vorrebbe trasferire l'esterno a Trieste. Zanini invece pretenderebbe la cessione definitiva. «La Triestina rappresenta un'avventura che vorrei intraprendere a tutti i costi – sottolinea il giocatore – e non sono certo tipo di braccio di ferro. Spero solo che le due società trovino un accordo». Dopo anni di peregrinare in giro per la Penisola, Zanini non è più intenzionato a sentire parlare di prestiti. Anche lui come Bega vorrebbe un contratto definitivo. Nell'attesa che i nodi si sciolgano, Berti non smentisce comunque possibili alternative. La pista Pelliser del Chievo non è stata abbandonata, così come quella dei torinisti Emanuele Calaiò e Simone Tiribocchi. Ma l'impressione è che la partita a scacchi Triestina-Zanini possa concludersi con un pari e patta.

Alessandro Ravalico

Bega, secondo Berti, assomiglia a Cannavaro. Di lui Brunner dice che è un ottimo jolly, anche fortunato se ha fatto cinque promozioni in sei anni.

Ordine pubblico: si cambia

TRIESTE E a Trieste anche le forze dell'ordine saranno costrette a una sorta di rivoluzione per quel che riguarda l'ordine pubblico. L'anticipazione delle partite di B al sabato costringerà polizia e carabinieri a pianificare in maniera diversa gli interventi che finora venivano eseguiti solo di domenica e quindi in giornata festiva.

Le partite, che verranno giocate a volte al pomeriggio e a volte la sera, costringeranno a tener conto della presenza in città di tifoserie, a volte anche piuttosto «agguerrite», in diverse fasce orarie della giornata. Il sabato pomeriggio, a esempio, è spesso consacrato allo shopping, mentre alla sera ci si sposta per il weekend: le forze dell'ordine dovranno quindi affrontare questa realtà per impedire che l'afflusso dei tifosi possa in qualche modo condizionare negativamente la vita di tutti i giorni dei triestini e dei turisti. Un impegno gravoso e delicato insieme per polizia e carabinieri.

REAZIONI

Strali di Moratti: «La paura di Carraro paralizza la Lega»

ROMA «È un giorno di svolta, ma il mondo del calcio deve ringraziare Franco Sensi. È una sua vittoria». Il giorno dopo la fumata bianca in lega con l'elezione a presidente di Adriano Galliani, Antonio Matarrese che dal 19 luglio assumerà l'incarico di vicepresidente vicario, esprime la soddisfazione per la risoluzione del problema: «Noi tutti dobbiamo ringraziare Sensi che ha scosso il sistema e ha avuto il coraggio di frantumare questa omertà. Ora i grandi club hanno capito che sono grandi anche se mantengono i piccoli».

Di tutt'altro parere il presidente dell'Inter: «Ci voleva il commissario». Che Moratti non fosse entusiasta della possibile elezione di Galliani lo si sapeva: l'aveva detto egli stesso il giorno dopo l'annuncio della candidatura. A meno di 24 ore dall'elezione, il presidente dell'Inter fa i complimenti con riserva al neo-presidente: «L'ho sentito per gli auguri, è stato simpatico nei miei confronti, ma rimango dell'idea che un commissario fosse necessario. D'altra parte, il commissario è stato evitato come un malato evita il medico per non sentirsi dire che ha l'influenza. Io resto dell'avviso che avremo potuto lavorare meglio con un commissario, però fa paura e da fastidio».

Moratti, ha anche affondato qualche stoccata all'attuale presidente della Federcalcio, Carraro, che prima sedeva sulla poltrona che oggi è di Galliani: «Avevamo proposto Carlo Salvatori per la Lega, un uomo di grandi doti, ma Carraro non ha avuto il coraggio di cambiare».

Sulla serie B di sabato, il direttore di Raisport, Francia, detta le condizioni: «Riteniamo che la frammentazione pomeriggio-sera del sabato sia negativa per i nostri palinsesti. Aspettiamo la parola ultima della Lega. Siamo interessati, ma ci deve essere consentita un'adeguata e compatta programmazione.»

IL CASO

Berti: «Con Cellino abbiamo convinto tutti i presidenti»

Amilcare Berti

TRIESTE «Sono sette anni che sono in Lega e mi hanno fatto stare sempre zitto, tu sei appena arrivato e già fai casino». Parole e musica diretta da Amilcare Berti sembra siano opera di Massimo Cellino, presidente del Cagliari. L'accoppiata inedita tra i due – così dice il presidente Berti – avrebbe caratterizzato la riunione di Lega di ieri l'altro, dalla quale a tarda sera è scaturito il nome di Adriano Galliani in qualità di presidente.

Insomma, l'Amilcare alabardato si è erto a protagonista anche tra il Ghota dell'italico football. Frutto dei vari Giraudo, Moratti o Cragnotti lo stratagemma di eleggere Galliani e nominare Matarrese suo vice? Nemmeno per sogno, l'idea è scaturita dalla fervida mente di Berti.

Dopo un paio di votazioni a vuoto, i presidenti di Cagliari e Triestina hanno preso in mano la patata bollente proponendo due ipotesi: Galliani e Sensi presidenti alla pari, Galliani con Matarrese vicario.

Fatto lo screening (così lo ha definito Berti) tra le varie società e scartata la prima per incompatibilità, la seconda ipotesi è stata recepita da tutti. E accolta. «Sensi è imbufalito con tutti – fa sapere Berti – perché in pratica è accaduto che il vicecapo ha sostituito il capo. Ma ora, a parte Sensi, sono contenti tutti».

a.r.

Giocare al sabato penalizza ma porta ospiti a Trieste

TRIESTINA Triestina in campo sabato: un bene o un male per lo sport triestino? Stando ai presidenti della maggiori realtà sportive locali la risposta sta nel mezzo: molto dipenderà dall'orario nel quale si giocheranno le partite. Le ultime cinque di campionato sicuramente inizieranno per tutti alle 20.30, per le altre la scelta viene lasciata alle singole società. L'Alabarda pare intenzionata a mantenere il più possibile l'orario notturno, lasciando ai freddi mesi invernali il canonico appuntamenti pomeridiano.

Un'ipotesi che piace alla Pallacanestro Trieste, nella quale il suo Roberto Cosolini, coglie buoni auspici per collaborazioni future: «Credo sia giusto dare alla Lega la possibilità di scegliere l'ipotesi ritenuta più conveniente per tutti. E in questa vedo alcuni rischi ma anche delle opportunità. Quest'ultime soprattutto quando noi giocheremo la domenica e la Triestina al sabato. I problemi arriveranno invece dalle concomitanze: vedremo se potremo anticipare l'orario di quelle partite».

Roberto Cosolini

Franco Rigutti, presidente dell'AdriaVolley e dell'Associazione commercianti, vede chiaroscuri nella scelta sabatina. «Per la pallavolo sarebbe perfetto: «Giocando noi alla domenica, potremmo creare qualche sinergia. Per i commercianti invece sarà un problema: il sabato è un giorno fondamentale per loro. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: con piazze importanti può darsi che al seguito delle squadre arrivino in tanti, che potrebbero trasformarsi in potenziali clienti».

Franco Rigutti

Giuseppe Lo Duca, presidente della Pallamano Trieste, la vede invece buia. La sua Federazione ha appena deciso di posticipare alle 19 l'orario d'inizio delle partite, creando possibili concomitanze con l'Alabarda. «È una situazione che andrà esaminata bene, visto che il nostro pubblico è lo stesso della Triestina. Magari, nel caso, concorderemo con gli avversari di posticipare qualche incontro alla domenica».

al. ra.

Giuseppe Lo Duca

Le società bianconera e giallorossa interessate al difensore cileno Vargas

La Juventus ingaggia Camoranesi

Torna la pista Manchester per sistemare Liliam Thuram

MILANO La Juventus ha acquistato dal Verona il laterale argentino Camoranesi per 7,5 milioni di euro più Max Vieri. Inoltre la società bianconera ha visto riaprirsi uno spiraglio anche sul fronte Thuram: il difensore francese, prelevato l'anno scorso dal Parma, sembrava pronto ad accasarsi al Manchester quando gli inglesi hanno deciso di puntare su Rio Ferdinand. Ma il giocatore del Leeds sembra sia rimasto stregato dagli obiettivi del suo allenatore e così avrebbe deciso di restare dov'è.

Ecco dunque che i dirigenti dello United avrebbero preso il primo aereo per Torino alla ricerca di un accordo con la Juventus per Thuram dal momento che il club di Ferguson non vorrebbe pagare più di 24,5 milioni di euro per l'ex campione del mondo.

Juventus e Roma, sempre loro, sarebbero interessate al difensore cileno Vargas ma, in ogni caso, un eventuale passaggio a una delle sue squadre non avverrebbe prima del 2003. Tornando ai giallorossi, il presidente Sensi si è espresso anche in merito all'attaccante Ibrahimovic confermando l'interesse anche da parte di Capello ma senza frenesie.

Intanto il presidente giallorosso ha confermato che il portiere Antonioli rimarrà romanista e che a settembre il neo campione del mondo della Seleçao, Cafù, rinnoverà e prolungherà il contratto con la sua squadra.

Le parole di Cragnotti sulla possibilità di riaprire alla Juventus per l'acquisto di Nesta se i bianconeri fossero disposti a cedere Davids hanno immediatamente scatenato la reazione del presidente della Roma, che con l'olandese ha già un accordo. In mattinata Sensi ha parlato di «azioni di disturbo» e più tardi il dg Lucchesi ha definito la richiesta juventina per il centrocampista «fuori mercato».

Nel pomeriggio, poi, Baldini, per conto della Roma, si è presentato a San Donato Milanese tra gli stand del calciomercato in attesa di incontrare i dirigenti bianconeri per parlare proprio del caso Davids. Le due società sono d'accordo sulla contropartita tecnica, il cartellino di Lima, ma appaiono ancora lontane sul conguaglio economico.

Sulla sponda laziale continua il cielo nuvoloso: Nesta è ancora lì, Crespo anche, Claudio Lopez idem mentre sarebbe arrivata una richiesta per Mendieta. A farsi avanti sarebbe ancora una volta l'Athletic Bilbao che a gennaio scorso aveva già provato ad acquistare lo spagnolo senza successo. Adesso Cragnotti aspetta di conoscere la reale offerta dei baschi.

L'altra tegola riguarda Simeone che era destinato all'Atletico Madrid, ma con passare dei giorni i dirigenti iberici si sarebbero rivolti altrove, l'argentino rischia, adesso, di restare a Roma.

CICLISMO

La crono a squadre toglie la maglia gialla a Zabel e la regala allo spagnolo Gonzales Galdeano

CHATEAU THIERRY Giornata strana al Tour de France. Mentre la cronometro a squadre di 67,5 chilometri nella terra dello Champagne stravolgeva la classifica generale, teneva banco un solo argomento. Mario Cipollini e il suo annunciato ritiro: uno sfogo o una decisione irreversibile? Inutile tentar di contattare il velocista della Acqua&Sapone, rinchiuso nella sua abitazione di Montecarlo e prossimo alla partenza per la Sardegna.

Fa quasi sorridere constatare che Cipollini trovi in Jean-Marie Leblanc un ferreo sostenitore nonostante le mille polemiche sorte recentemente tra i due.

In attesa di sentire dalla viva voce di Cipollini un auspicabile ripensamento, la quarta tappa del Tour, la Epernay-Chateau Thierry, promuove a pieni voti il blocco della Once-Eroski che, a oltre 50 chilometri orari di media, si aggiudica la prova contro il tempo a squadra battendo di 16" la Us Postal di Lance Armstrong e di 46" la Csc Tiscali di Laurent Jalabert, per lunghi tratti maglia gialla virtuale. Quella vera, invece, la indossa lo spagnolo Gonzales Galdeano, che spodesta Erik Zabel precedendo di soli 4" il compagno e connazionale Joseba Beloki e di 6" il texano che insegue il poker.

Per trovare in classifica il primo italiano bisogna arrivare alla 17.a posizione, dove si trova Andrea Peron. 24.o Ivan Basso, a 1'41", che approfitta del quarto posto della Fassa Bortolo per godere di un po' di visibilità. Dario Frigo, invece, precipita nei bassifondi per colpa della Tacconi, addirittura 18.a al traguardo.

Oggi i corridori recupereranno preziose energie nella Soissons-Rouen, frazione piuttotsto lunga (195 chilometri) ma priva di difficoltà. Saranno ancora i velocisti a movimentare la scena: per Zabel è necessario vendicare gli sgarbi ricevuti nei giorni passati.

Simoni e Sgambelluri deferiti per doping

ROMA Molto lavoro per la Procura antidoping del Coni che al termine delle indagini, ha preso vari provvedimenti, fra i quali i deferimenti agli organi di giustizia della Federciclistica italiana i corridori Gilberto Simoni (Saeco), Roberto Sgambelluri (Mercatone Uno), e l'ex medico della squadra Ballan, Enrico Lazzaro. Al primo è stata riscontrata positività alla cocaina e suoi metaboliti in un controllo a sorpresa della Wada, il 24 aprile 2002 ad Arco (Trento), e presenza di metaboliti della cocaina in un controllo Uci il 21 maggio 2002 a Caserta durante il Giro d'Italia.

La positività accertata al secondo dalla Wada, sempre nella gara del 24 aprile ad Arco di Trento, è per darpoietina (Nesp).

Il deferimento dell'allora medico della Ballan, è stato deciso per «gravi e reiterate violazioni della normativa antidoping».

Per possesso di sostanze vietate dalla normativa antidoping sono stati deferiti agli organi di giustizia della Federciclismo i corridori Alberto Ongarato (De Nardi di Montegrappa) e Daniele De Paoli (Alessio), e a quelli della Federazione del triathlon, Ivan Ferrario (all'epoca dei fatti tesserato per la St Lecco).

Alla Fidal è stato deferito l'atleta del Cus Bari Corrado Minervini, positivo per norandrosterone e neoretiocolanolone ai campionato italiano Master indoor di Napoli il 23 febbraio 2002.

Intanto la Federazione medico sportiva ha scoperto un caso di registrata positività riguardante il calciatore Omar Menchetti (Sangiovannese, C/2), per presenza di nandrolone e metabolita di norandrosterone.

Le classifiche

4ª tappa: ordine d'arrivo

Pos.	Squadra	Distacco
1)	ONCE - EROSKI	in 3h59'27" alla media di 50 kmh
2)	US POSTAL SERVICE	a 48"
3)	TEAM CSC TISCALI	a 2'18"
4)	FASSA BORTOLO	a 4'30"
5)	COFIDIS CREDIT PAR TELEPHONE	a 5'12"
6)	IBANESTO.COM	a 5'48"
7)	DOMO - FARM FRITES	a 6'36"
8)	RABOBANK	a 6'48"
9)	KELME - COSTA BLANCA	a 6'57"
10)	LAMPRE - DAIKIN	a 7'06"

Classifica generale

Pos.	Corridore	Tempo
1)	Igor Gonzalez Galdeano (Spa)	14h51'50"
2)	Joseba Beloki (Spa)	00'04"
3)	Lance Armstrong (Usa)	00'07"
4)	Jorg Jaksche (Ger)	00'12"
5)	Abraham Olano (Spa)	00'22"
6)	Roberto Heras (Spa)	00'25"
7)	Isidro Nozal (Spa)	00'27"
8)	José Azevedo (Por)	00'28"
	George Hincapie (Usa)	00'28"
10)	Marcos Serrano (Spa)	00'30"

LE TOUR DE FRANCE 02

ANSA-CENTIMETRI

VELA Presentata nella Sala degli stucchi, alla Fondazione CrTrieste, la classica regata triestina d'autunno

«Targata» Rizzi la Barcolana 2002

Annunciata la partecipazione di Cayard. Numerose le manifestazioni collaterali

La Nevierov sesta ai Mondiali Isaf

TRIESTE Si sono conclusi ieri a Marsiglia i Giochi Mondiali della Vela Isaf. Trionfi già annunciati per Alessandra Sensini e Andrea Cucchi, nella classe Bic, ottimi piazzamenti per Sommariva, secondo nei J80, Giulia Conti nei J22, quarta, e Larissa Nevierov (Svoc) sesta nel Laser Radial. Gli altri triestini in gara: 26.o Paoletti (Svbg) nel Laser standard, decimi Trani (Svoc) e Zandonà e 38.i Pressich-de Gavardo (Svbg-Yca) nel 470.

Giro d'Italia tutto «barcolano»

TRIESTE Triestini, o meglio «barcolani», sempre più protagonisti al Giro d'Italia a vela: uno, Gabriele Benussi, al timone di Roma Fondazione Serono ha vinto la tappa di ieri, l'altro, Lorenzo Bressani, ha portato in quattro tappe Riva del Garda al primo posto della classifica generale. Ieri si è disputato il bastone di Milazzo: a vittoria, dopo alcune collisioni, e una serie di proteste, ancora in discussione in serata, è andata come detto a a Roma Fondazione Serono, seguita da Reggio Calabria, e Riva del Garda.

Oggi si torna a regatare d'altura, con la partenza, alle 11, della nona tappa del Giro, da Milazzo a Roccella Jonica. Quanto alla classifica generale, Riva del Garda agguanta la maglia rosa, 4,25 punti davanti a Forlì.

Ordine d'arrivo ottava tappa Milazzo: 1) Roma-Fondazione Serono; 2) Reggio Calabria; 3) Riva del Garda-Printel; 4) Fiamme Gialle; 5) Cagliari; 6) Grado-Fonderie Fontanini; 7) Molfetta-Superfast Ferries; 8) Forlì-Nemo; 9) Spotorno/Noli-Tnt; 10) Lombardia-Promelit Lg; 11) Casamicciola-Crems; 12) Milazzo; 13) Piombino; 14) Carnia-Agemont.

fr. c.

TRIESTE «Quand'ero piccolo mio papà mi ha detto: prima diventa un bravo marinaio, poi un velista. È così che ho iniziato ad appassionarmi alla Barcolana, una delle poche regate ancora in circolazione dove la tradizione della marineria, la passione per il mare, e la bravura di districarsi in mezzo a tante barche restano in primo piano. Così, ho partecipato alla mia prima Barcolana a otto anni». Parola di Stefano Rizzi, il velista friulano che la Società velica di Barcola e Grignano ha scelto come testimonial della regata triestina, giunta alla 34.a edizione, e presentata ieri in una conferenza stampa nella Sala degli stucchi, ospiti della Fondazione CrTrieste, uno degli sponsor storici dell' evento, alla presenza dell'assessore regionale Federica Seganti.

A presentare la regata, accanto a Stefano Rizzi, il velista che in due anni ha partecipato a una Coppa America e a due giri del mondo a vela, il presidente della Svbg, Mauro Parladori, che ha illustrato il programma, ormai già definito e messo a punto, della regata e di tutti gli eventi collaterali.

S'inizia - come ha illustrato Claudio Demartis - il 5 ottobre, con Young Barcolana, la regata «versione» Optimist, e si prosegue con la Super Open Ersa (7/8 ottobre), sfida tra barche da mare e da lago, la Fincantieri Cup (9/12), diventata campionato italiano match race, il Gran Premio Trieste Port Authority, regata in notturna lungo le Rive (12 ottobre): gli eventi sono realizzati dalla Svbg, in collaborazione con Promo Sail, la società che detiene e commercializza i diritti della regata, con il supporto a mare dello Yacht club Adriaco.

Ruolo importante anche per i concerti del Barcolana Festival, per cui - ha dichiarato Riccardo Bonetti - si prepara un calendario internazionale, dal 10 al 12 ottobre, e al Barcolana Sailing Show (10-13), la Fiera della nautica, che quest'anno vedrà un maggior numero di espositori e proporrà un accordo con il Salone di Genova, per una collaborazione - ha dichiarato il presidente di Fiera Trieste, Riccardo Novacco - in grado di «neutralizzare» gli aspetti negativi della concomitanza tra i due eventi, favorendo invece la collaborazione.

Il presidente Svbg, Mauro Parladori, e il testimonial Stefano Rizzi alla presentazione della Barcolana. (Foto Lasorte)

Tornando alla regata, la principale novità riguarda non i campioni, ma tutti gli altri, quelli che partecipano per passione: «Abbiamo pensato - ha dichiarato il presidente della Svbg, Parladori - di premiare con il riconoscimento "Old Sailor" tutti gli armatori che, anche con barche diverse, hanno partecipato almeno a venti edizioni della regata». La Barcolana amplifica tutto: anche in questo caso non si tratta di uno o due premi, ma di quasi 150 riconoscimenti, a testimonianza della passione, e della tradizione tutta adriatica della marineria. Anche l'aspetto sportivo non mancherà di fare notizia: lo stesso Stefano Rizzi parteciperà alla Barcolana a bordo di Amer Sport Two, barca reduce dal Giro del Mondo, che vedrà a bordo anche Paul Cayard, alla sua terza Barcolana.

BASKET

SERIE A Sulla campagna acquisti non ci sono ritardi. Dice il presidente Cosolini: «L'anno scorso ci siamo mossi il 27 e 28 luglio»

Coop decisa a scendere in lizza nella coppa Uleb

TRIESTE La Coop Nordest si avvicina sensibilmente all'Europa. La Pallacanestro Trieste, infatti, esce dall'assemblea straordinaria della Lega basket tenutasi ieri a Bologna con l'intenzione di partecipare alla neonata seconda manifestazione organizzata dall'Uleb. L'assemblea infatti, ha stabilito a maggioranza e con solo qualche astensione l'adesione incondizionata della Lega italiana all'Uleb tralasciando qualsiasi possibilità relativa alle manifestazioni Fiba.

La Coop Nordest – come ha comunicato il presidente Roberto Cosolini direttamente da Bologna – presenterà oggi la domanda di preadesione all'Uleb Cup in attesa di sciogliere gli ultimi dubbi su una competizione sorta da poco e sulla quale, di conseguenza ci sono poche certezze. Qualche astensione dicevamo: Pesaro ha po' guidato la fronda mostrando perplessità sul fatto che nei prossimi tre anni, in qualità di soci fondatori dell'Uleb, tre dei quattro posti per le italiane in Eurolega verranno assegnati alle due bolognesi e a Treviso. Perplessità che, in ogni caso, non hanno impedito alla Lega basket italiana di accordare il suo pieno appoggio all'Uleb.

«Per ufficializzare la nostra partecipazione a questa coppa – il commento di Cosolini – aspettiamo di capire quale sarà il livello di competitività delle avversarie, il conseguente interesse che le partite potranno suscitare nel pubblico e la copertura televisiva prevista per questa Uleb Cup».

Le quattro italiane (oltre a Trieste invitate Scavolini Pesaro, Wurth Roma e Euro Roseto) dovrebbero trovare la loro avversarie in Francia, Spagna, Slovenia, Grecia e Germania. Qualche dubbio solo sulla Grecia visto la recente rinuncia all'Eurolega del Panathinaikos e dell'Aek Atene.

Parlando del mercato e della prossima stagione di campionato della Coop, Cosolini ha sottolineato come, in un mercato assolutamente statico, il fatto che Trieste non abbia ancora cominciato a muoversi non debba essere considerato come un segnale di debolezza. «Se vi ricordate bene – la conclusione del presidente – lo scorso anno abbiamo cominciato a fare mercato tra il 27 e il 28 luglio. Siamo dunque in assoluto anticipo e non vedo motivi per allarmarci. Abbiamo un centro in nazionale (Podestà), un numero 4 che gravita nel giro azzurro (Casoli), un play nazionale under 20 (Cavaliero) e un Maric che ci garantisce solidità ed esperienza. Sappiamo di aver un badget limitato ma abbiamo anche le idee chiare; siamo convinti che con la necessaria pazienza riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi».

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Decisione della Figc del Friuli Venezia Giulia, con novità in Coppa Regione

Play-out in Seconda categoria

TRIESTE Dopo i play-off arrivano anche i play-out. Anche se per il momento solo in Seconda Categoria. È questa la principale novità che il Comitato regionale della Figc ha introdotto per la prossima stagione calcistica. Il via, previsto per il 22 settembre, terminerà con l'appendice dei play-off e per la Seconda anche con i play-out.

Il meccanismo dei play-off rimarrà presumibilmente quello delle passate edizioni, mentre i play-out coinvolgeranno le classificate dal 12.o al 15.o posto: per l'ultima in classifica la retrocessione in Terza sarà invece immediata. Scontri diretti con gare di andata e ritorno vedranno scontrarsi la 15.a con la 12.a, e la 14.a con la 13.a. Al termine delle due gare per determinare la squadra che si salverà si terrà conto della differenza reti (senza la regole delle Coppe Europee, dove i gol in trasferta in caso di parità valgono il doppio) altrimenti a salvarsi sarà la squadra meglio piazzata in campionato.

Sarà la Seconda quindi a fare da cavia, ma l'idea è quella di portare i play-out in tutte le categorie, dall'Eccellenza in giù, visto che quest'anno saranno affettuati anche nel Campionato nazionale dilettanti. Il perché è presto detto: eliminare tutte quelle gare senza stimolo che fanno da normale appendice al finale di stagione di squadre che non hanno più niente da chiedere alla classifica, e rendere così avvincenti i campionati fino all'ultima giornata. Ma non è questa l'unica novità: sempre più spazio alle gare in programma al sabato ma soprattutto una nuova formula per la Coppa Regione, con le società di Prima, Seconda e Terza divise dall'inizio alla fine, e una vincente per ogni categoria. Inoltre chi si aggiudicherà la Coppa Regione di Terza avrà in premio il salto di categoria, nel caso di disponibilità di posti.

Nicola Pier

«IL GIULIA»

Ai quarti di finale

Sono promossi Ipanema Rovis (ai supplementari) e Abb. Nistri

Ipanema Rovis 4
Bar Stadio 2
(dts)

MARCATORI: pt 2' Montanelli (aut.); st 26' Scotto Diminico; pts 8' Porcorato (rig.); sts 8' Bibalo, 9' Marchesi, 12' Porcorato.
IPANEMA ROVIS: Zanni, Bagattin, Scotto Diminico, Postiglione (sts 3' Varesano), Montanelli (st 21' Cotide, Bibalo, Porcorato. All. Piccinino.
BAR STADIO: Canziani, Del Rio, Casasola (sts 5' Andrea Marchesi), Sodomaco, Milos, Koren (sts 1' Luiso), Germanò (sts 24' Montestella). All. Tesovich.
ARBITRO: Hager.

Abb. Nistri 1
Carr. Monica 0

MARCATORE: pt 10' Stefani.
ABBIGLIAMENTO NISTRI: Ferluga, Zolia, Pococco, Stefani, Fantina, Pagnucco, Zugna (st 2' Derman). All. Ianza.
CARROZZERIA MONICA: Contento, Daris, Della Zotta, Caserta, Krevatin, Perosa, Giust. All. Benvenuti.
ARBITRO: Belic.

TRIESTE Ipanema Rovis e Abbigliamento Nistri promossi ai quarti di finale del trofeo «Il Giulia». Ai primi il traguardo riesce dopo due tempi supplementari, ai secondi è sufficiente un gol realizzato al 10' del primo tempo.

Nel finale di Ipanema Rovis-Bar Stadio è stato espulso per doppia ammonizione Sodomaco. Poco dopo le reti decisive dei vincitori.

Stasera si disputano i primi due quarti di finale: alle 20 Gelateria Miramare-Mozart Cafè, alle 21.30 Immobiliare Fiorini-Abbigliamento Nistri.

fra. car.

CANOTTAGGIO

Polemica per la mancata diretta tv da Lucerna

Passerella con 300 atleti-gara domenica di scena sul golfo In tre alla Coppa delle Nazioni

TRIESTE Nessun atleta regionale parteciperà alla prossima prova di Coppa del Mondo di canottaggio in programma sabato e domenica sul Rotsee a Lucerna, mentre si scatenano le polemiche da parte degli organi federali con il Presidente Fic, Gian Antonio Romanini, in merito alla mancata diretta Rai della classica regata svizzera. Informato della programmazione che ha relegato al lunedì la sintesi delle regate del prestigioso meeting internazionale di Lucerna (in programma da venerdì a domenica), Romanini ha dichiarato: «Risulta incomprensibile una tale decisione, per il valore tecnico ed agonistico della manifestazione, equiparabile a un Mondiale; per la qualificata partecipazione della squadra italiana; per gli apprezzabili riscontri di gradimento e di ascolto normalmente registrati in occasione di simili eventi. In un momento di particolare difficoltà per gli sport olimpici, decisioni di questo tipo uccidono lo spettacolo sportivo di alta qualità e penalizzano gli appassionati di canottaggio».

Intanto tre atleti regionali under 23 stanno lavorando per la partecipazione alla Coppa delle Nazioni in programma dal 25 al 28 luglio a Genova. Sono Marco Franco (Saturnia) e Stefano Rotello (Pullino Muggia), convocati al Centro nazionale di Piediluco per la formazione di equipaggi di coppia, e Valentina Mariola (Saturnia), «imbarcata» sul 4 senza in allenamento sul lago di Varese.

Trieste ospiterà domenica mattina una regata interregionale alla quale hanno dato adesione, oltre che tutte le società regionali, alcuni club remieri provenienti da Slovenia, Austria e Croazia. Quasi 300 atleti-gara che animeranno il campo barcolano nella manifestazione che in origine avrebbe dovuto essere organizzata dal Pool della Sacchetta (Adria-Trieste-Sgt), ma che poi, per problemi dell'ultima ora, verrà tenuta a battesimo dal Comitato regionale della Federcanottaggio. Una passerella degli atleti regionali maggiormente distintisi in questa prima parte della stagione, a cominciare dal neo-campione italiano Romano (Timavo), alle ragazze del quadruplo del Saturnia, alle squadre under 14 dei club che meglio si sono classificati al Festival dei Giovani di domenica scorsa: Pullino, Saturnia, Timavo e Cmm.

Maurizio Ustolin

CANOA

In gara nel K4 500

Il monfalconese Piemonte all'idroscalo in Coppa del Mondo

TRIESTE Tappa importante per le canoe azzurre con la prova di Coppa del Mondo all'Idropark Fila di Milano. In acqua le formazioni che sono salite tre settimane fa sul podio a Duisburg, con il monfalconese Luca Piemonte oramai pedina insostituibile del K4 azzurro.

Il forte canoista (ex Timavo), ora tesserato per i colori della Forestale gareggerà nel K4 500 (con Rossi, Facchin e Benedini), sui 1000 (con Bonomi, Scaduto e Facchin), sui 200 (con Rossi, Bonomi e Facchin) e nel K1 200.

La squadra azzurra di canoa rimarrà in allenamento sul bacino lombardo fino a mercoledì per poi partire per i campionati europei in programma a Szeged (Ungheria). Da lì il circo delle pagaie azzurre si sposterà per l'allenamento in quota in Val Senales, per poi trasferirsi a Siviglia dove a fine agosto si disputeranno i Campionati del Mondo.

ma. us.

TRIS

Agnano, un «volatone» di 18 purosangue

NAPOLI La Tris chiama a raccolta per una volatona diciotto purosangue oggi ad Agnano. Sul chilometro della pista dritta partenopea c'è grande affollamento, ma difetta la qualità. Si possono stare in tanti, a cominciare da My Luziah che Armandino Corniani potrebbe benissimo portare ad un riconoscimento. Rosa vasta per le altre scelte, che riguardano, fra gli altri, Pari e Dispari, gli immancabili Otero e Ivan Douglas, ma anche Patty Girl, Blu Coniston, Metz, senza dimenticare il top weight Epsom Cyclone, anch'esso bene in corsa pur gravatissimo al peso.

Premio Tennis Club Vomero, euro 22.000 metri 1000 in pista dritta, corsa Tris.

1) Epsom Cyclone (62 1/2 G. Marcelli); 2) Pari e Dispari (61 1/2 A. Monteriso); 3) My Luziah (59 1/2 A. Corniani); 4) Conte Deru (57 1/2 G. Temperini); 5) Station Onix (57 1/2 V. Varriale); 6) Metz (56 1/2 C. Fiocchi); 7) Patty Girl (55 1/2 M. Pasquale); 8) Blu Coniston (53 M. Vargiu); 9) Royal Lily (53 M. Natali); 10) Monique Girl (52 1/2 P. Aragoni); 11) Spank in Paris (52 1/2 M. Monteriso); 12) Ivan Douglas (51 M. Mimmocchi); 13) Oak Hall (51 A. Arbau); 14) Otero (51 1/2 P. Borrelli); 15) Woterland (49 1/2 A. Corrias); 16) Paisiello (50 Gs Bologna); 17) Sandy Ground (49 1/2 G. L. Mosconi); 18) Sopran Saffo (51 S. Basile).

I nostri favoriti: Pronostico base: 3) My Luziah, 8) Blu Coniston. 2) Pari e Dispari. Aggiunte sistemistiche: 14) Otero, 7) Patty Girl. 12) Ivan Douglas.

È stata Vita de Gloria ad affermarsi martedì a Tordivalle nel miglio valido per la Tris. Con Viola in sulky, Vita di Gloria ha fatto segnare la media di 1.16.2 e ha preceduto nell'ordine Zoran Om e Villeika Nes. Il totalizzatore ha pagato 20,38; 5,30, 3,06, 2,39; (94,37), mentre la combinazione 17-7-19, azzeccata da 986 scommettitori, ha elargito la somma di 904,62 euro.

m.g.

Continuaz. dalla 19.a pagina

PROGETTOCASA vicinanze v. Ovidio appartamento ristrutturato vista panoramicissima, salotto cucina due camere servizi terrazzo ripostiglio cantina due box. Euro 240.000. Cod. 541/P 040.368283. (A00)

ROIANO vendesi terreno edificabile con progetto già approvato per costruzione casa bifamiliare con box auto, € 110.000. Ulteriori informazioni, visura progetto presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento Mediagest 040/661066. (A00)

S. VITO alloggio composto da ingresso salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati ripostiglio e cantina autometano € 118.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SAN Giacomo (via Vespucci) epoca, luminosissimo, totale vista mare, ristrutturato come primo ingresso, tinello, zona cottura, matrimoniale, bagno, ballatoio, € 49.500. Eurocasa 040/638440. (A00)

SAN Giacomo epoca con facciate rifatte, ultimo piano luminoso, ristrutturato, atrio, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata, servizio-doccia, veranda, serramenti pvc, € 62.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

SCALA Santa terreno edificabile con progetto approvato per una bifamiliare, nel verde, vista golfo. € 110.000. Casacittà 040/362508. (A00)

SERVOLA ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano € 77.500. Mediagest 040/661066. (A00)

SIT occasionissima 15.500 euro graziosissimo localino d'affari con vetrina, wc e acqua corrente. Completamente ammobiliato anche con piccolo soppalco. Telefonate 040/636222. (A00)

SIT viale Miramare luminosissimo ampio penultimo piano: atrio salone cucina abitabile con poggiolo tre stanze tripli servizi. Serramenti nuovi. Cantina. 040/636618. (A00)

SPLENDIDA villa come I ingresso, totale vista golfo, su 2 livelli più taverna, porticati, giardino, posti auto, Chiampore. Centroservizi 040/382191. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Rossetti alta quadrilocale di 105 mq con due poggioli e posto auto condominiale. Euro 147.190. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane centrale ampio trilocale ristrutturato a nuovo con due bagni. Particolari finiture interne. Euro 108.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane-Opicina app.to di 140 mq su due livelli con terrazzi e due posti auto di proprietà. Termoautonomo. Tel. 040/393329. (A00)

UNIVERSITÀ panoramico piccola palazzina luminosissimo saloncino cucina abitabile due matrimoniali due bagni terrazzino. Posti macchina € 145.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

V.LE Miramare appartamento piano alto in stabile d'epoca composto da ingesso ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni. Condizioni molto buone, termoautonomo. Molto luminoso. Tenocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

VIA Commerciale in palazzo trentennale attico su due livelli vista mare box auto termoautonomo, rifiniture di pregio. € 295.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Commerciale recente, signorile, ampia metratura, luminoso, vista mare, con 500 mq giardino proprio, posto auto, termoautonomo, impianti a norma, € 320.000 Eurocasa 040/638440. (A00)

VISOGLIANO villino indipendente con giardino, accesso auto, ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio più sottotetto (trasformabile in mansarda) € 350.000. Mediagest 040/661066. (A00)

ZONA Giardino pubblico appartamento di 85 mq ristrutturato con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bibagno € 90.500. Casacittà 040/362508. (A00)

ZONA via dell'Istria, appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, termoautonomo, € 72.300 trattabili. Centroservizi 040/382191. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCASI per impresa di costruzioni appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040/764666. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Roiano, Gretta, Barcola soggiorno due camere cucina bagno posto auto. Disponibilità ns. cliente fino a € 200.000. Il Faro 040/639639.

CERCHIAMO Università Opicina soggiorno camera cucina bagno balcone parcheggio posizione tranquilla nel verde. Disponibilità ns. cliente fino a € 110.000. Il Faro 040/639639.(A00)

CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina una-due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.(A00)

ROZZOL ricerchiamo attico o appartamento ampia metratura per cliente referenziato. Stima gratuita! Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)

SCALA Bonghi, Eremo, casetta anche da ristrutturare ricerchiamo per nostro cliente. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per soddisfare numerosissime richieste appartamenti ammobiliati per studenti in zona Università o centro. Il Faro 040/639639. (A00)

MONFALCONE centro ammobiliato 100 mq da settembre 700 euro mese più utenze a persona referenziata solo privati. Tel. 8-10 333/7999726. (C00)

PROGETTOCASA appartamento Romagna vista mare/città salone cucinino due camere bagno giardino ampia cantina. Euro 929,62 più spese. Cod. 367/P 040.368283. (A00)

SIT novità Diaz ufficio ristrutturato in bel palazzo con ascensore: ingresso corridoio quattro stanze bagno ripostiglio 2 poggioli. Termoautonomo a metano. 040/636828. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo Posta centrale pat. TS5033169E. (A00)

AGENZIA seleziona per produzioni pubblicitarie televisive neo attori attrici modelli modelle, volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800906123. (FIL17)

CERCASI esperta/o paghe e contributi telefonare 040/638424. (A724)

CERCASI programmatori per progetti web (ASP, Perl, Javascript, Php, HTML/XML, Visual Basic, C). Inviare CV a JOB c/o Bic-Autoporto (Pad. A) 34170 Gorizia. (B00)

CERCASI urgentemente un apprendista banconiere max 23 anni militsente. Rivolgersi al Buffet in via Carducci 34, dopo le ore 15. (A7359)

JEAN Louis David via Bramante 1 cerca apprendista parrucchiera/e tel. 040/309530. (A7225)

TECNOCASA studio Rozzol seleziona un/a diplomato/a da avviare alla carriera di agente immobiliare. Formazione, fisso garantiti. Per colloquio tel. 040/9380538. (A7254)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BIBIONE/LIGNANO: affitto appartamenti signorili, luglio/agosto, ultimi disponibili, prezzi speciali. Prenota subito! Agenzia Boreal 0431/438085. (FIL48)

CATTOLICA Hotel Villa Marcolini** 0541/963243 accogliente, famigliare, pochi passi mare, ampio giardino, garage, camere confortevoli, cassaforte, tv. Ottimi menù preparati con cura dalla proprietaria. Pens. completa luglio € 31 agosto € 42-36. Speciale famiglia. (FIL44)

GABICCE mare Hotel Excelsior *** 0541/954789 posizione incantevole direttamente sul mare, accesso diretto alla spiaggia, zona centrale e tranquilla. Grande piscina sulla spiaggia, garage. Ottima cucina, menù carne-pesce, buffets. Luglio pensione completa da € 42. (FIL44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490. (Fil 1)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta dalle 13 alle 19.30 333/2311423. (A7411)

ASIA 90-60-90 appetitosa come un frutto tropicale ti aspetta 333/6512760. (A7336)

CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A7381)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A7339)

GORIZIA Stefi nuovissima appena arrivata ti aspetta tutto il giorno 340/9743358. (A7416)

KIMBERLI dolce giovane carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A7412)

RAGAZZA intraprendente dalla superba bellezza ti cerca coinvolgente e trasgressivo. Tel. 348/5144470. (Fil52)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A Feliceincontro troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze! 16 filiali in Italia. 040/4528457 - 0481/537930.

ABBANDONA la solitudine basta una telefonata, Giulietta e Romeo ha la persona giusta per lui o lei. 0403728533. (A732)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil 1)

VENDESI Motel muri compresi, con ristorante, bar e piscina, tutto recente, sul Carso triestino prossimità valico internazionale Pizzarello 040/636474. (A00)